



Relazione annuale di bilancio
Candriam Equities L

31 dicembre 2023

01.01.2023 - 31.12.2023
SICAV di diritto lussemburghese
R.C.S. Lussemburgo B-47449



Candriam Equities L

SICAV di diritto lussemburghese

Relazione annuale di bilancio certificata per l'esercizio
dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023



Sommario

Amministrazione della SICAV	4
Dettagli relativi alla SICAV	5
Relazione del Consiglio di Amministrazione	6
Relazione della Società di Revisione	12
Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2023	15
Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	20
Statistiche	25
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023	29
Candriam Equities L Australia	29
Candriam Equities L Biotechnology	31
Candriam Equities L Emerging Markets	35
Candriam Equities L EMU Innovation	39
Candriam Equities L Europe Innovation	42
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	45
Candriam Equities L Global Demography	48
Candriam Equities L Life Care	51
Candriam Equities L Meta Globe	54
Candriam Equities L Oncology Impact	57
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	60
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	62
Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati	65
Altre note ai rendiconti finanziari	69
Informazioni aggiuntive non certificate	83
Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)	90



Amministrazione della SICAV

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Tanguy DE VILLENFAGNE
Advisor to the Group Strategic Committee
Candriam

Amministratori

Thierry BLONDEAU
Independent Director

Isabelle CABIE
Global Head of Corporate Sustainability
Candriam

Catherine DELANGHE
Independent Director

Pascal DEQUENNE
Global Head of Operations
Candriam

Vincent HAMELINK (fino al 19 aprile 2023)
Member of the Group Strategic Committee
Candriam

Aurore PELLE (fino al 20 aprile 2023)
Senior Internal Auditor
Candriam

Jean-Yves MALDAGUE
Managing Director
Candriam

Sede legale

5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

Depositario e Agente per i pagamenti principale:

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

Società di Gestione

Candriam
SERENITY - Bloc B
19-21, Route d'Arlon
L-8009 Strassen

Le funzioni di **Agente amministrativo**, **Agente domiciliatario** e **Agente per i trasferimenti** (compresa l'attività di **Conservazione dei registri**) sono delegate a:

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

L'implementazione delle attività di **Gestione del portafoglio** (ad eccezione del comparto Candriam Equities L Australia) è svolta direttamente da Candriam e/o da una o più delle sue succursali:

Candriam – Belgian Branch
58, Avenue des Arts
B-1000 Bruxelles

Candriam – Succursale française
40, Rue Washington
F-75408 Paris Cedex 08

Candriam – UK Establishment
Aldersgate Street 200,
London EC1A 4 HD

Per Candriam Equities L Australia, l'attuazione della **Gestione di portafoglio** è delegata a:

Ausbil Investment Management Limited
Grosvenor Place, Level 27, 225 George Street
Sydney NSW 2000 Australia

L'implementazione delle **operazioni di prestito attivo e passivo di titoli** è eseguita da Candriam e/o da una o più delle sue succursali ed è in parte delegata a:

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

“Réviseur d’entreprises agréé”

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
2, Rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo

Servizi finanziari

in Belgio:
Belfius Banque S.A.
11, Place Rogier
B-1210 Brussels



Dettagli relativi alla SICAV

Candriam Equities L (la "SICAV") pubblica una relazione annuale dettagliata sulle sue attività e gli attivi in gestione. La relazione comprende un prospetto del patrimonio netto consolidato e un prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato espresso in EUR, il portafoglio di investimenti di ciascun comparto e la relazione di revisione. Questa relazione è disponibile presso la sede della SICAV nonché presso la sede legale delle banche designate a fornire servizi finanziari nei paesi in cui la SICAV viene commercializzata.

Inoltre, ogni sei mesi viene pubblicata una relazione contenente in particolare la composizione del portafoglio, il numero di azioni in circolazione e il numero di azioni emesse o riacquistate dalla data della precedente relazione.

Le azioni sono disponibili solo in forma nominativa.

L'Assemblea generale annuale degli azionisti della SICAV si tiene ogni anno presso la sede legale della SICAV o in qualsiasi altro luogo in Lussemburgo come specificato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea ha luogo entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'avviso di convocazione di tutte le assemblee generali viene inviato a tutti gli azionisti registrati per posta raccomandata al loro indirizzo specificato nel registro delle azioni, almeno 8 giorni prima dell'Assemblea generale. Tali avvisi indicano la data e il luogo dell'assemblea generale, nonché le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, il quorum e la maggioranza richiesti dalla legge lussemburghese.

Inoltre, l'avviso sarà pubblicato sul "Recueil électronique des sociétés et associations" ("RESA") del Granducato di Lussemburgo e su un quotidiano lussemburghese, il "Luxemburger Wort", nonché sulla stampa dei paesi in cui la SICAV è commercializzata, ove richiesto dalla legislazione vigente.

L'esercizio finanziario della SICAV termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il valore patrimoniale netto per azione di ogni classe di azioni di ogni comparto, il prezzo di sottoscrizione, riscatto o conversione di ogni classe di azioni di ogni comparto sono disponibili presso la sede legale della SICAV e presso le banche designate a fornire servizi finanziari nei paesi in cui le azioni della SICAV sono distribuite.

Un resoconto dettagliato dei movimenti di portafoglio è disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della SICAV.

Il prospetto, i documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (i KIID dei PRIIP), lo statuto e le relazioni finanziarie della SICAV sono disponibili al pubblico gratuitamente presso la sede legale della SICAV.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Background economico e finanziario

Negli **Stati Uniti**, a gennaio e febbraio 2023, ad eccezione del settore immobiliare residenziale, la maggior parte degli indicatori economici rimane abbastanza positiva, nonostante i passati rialzi dei tassi da parte della Federal Reserve (Fed). Quest'ultima il 1 febbraio ha aumentato il tasso di riferimento di 25 punti base, al 4,75%. Nel primo trimestre sono stati creati oltre 700.000 nuovi posti di lavoro. L'indice del settore dei servizi ISM segnava 55.1 a febbraio. Per breve tempo ciò ha spinto il tasso decennale oltre il 4% a inizio marzo.

Tuttavia, la chiusura da parte delle autorità della sedicesima banca statunitense per dimensioni (Silicon Valley Bank (SVB)) il 10 marzo, a seguito di deflussi di depositi e, pochi giorni dopo, quella di Signature Bank, hanno sollevato timori di contagio verso altre banche di dimensioni medie. Il FDIC, dopo consultazione con la Fed e il ministero del Tesoro statunitense, ha potuto invocare una "Eccezione di rischio sistemico" che le ha consentito di assicurare tutti i depositi delle due banche (depositi assicurati (< \$250.000) e non assicurati). Per evitare un problema di liquidità e di contagio, la Fed ha attivato un nuovo meccanismo di prestiti (BTFP - Bank Term Funding Program), che si caratterizza per l'utilizzo di obbligazioni di Stato come garanzia collaterale valutate al valore nominale e non al prezzo di mercato. Con le autorità al comando, il rischio di contagio diminuisce e lo stress sui mercati finanziari si riduce. Inoltre, grazie alla riduzione delle tensioni nelle catene di approvvigionamento e al calo dei prezzi dell'energia e dei metalli industriali, l'inflazione totale nei primi mesi del 2023 è in costante calo (5% a marzo 2023). L'inflazione strutturale, invece, è stagnante e si aggira intorno al 5.5. Infatti, sebbene l'inflazione sulle merci stia rallentando, la componente "real estate" dell'inflazione (oltre il 30% dell'IPC) e quella dei servizi non immobiliari non accennano a rallentare. D'altra parte, la crescita dei salari è ancora significativa e rappresenta un importante fattore di prezzo per i servizi. Questi sono i motivi per cui, nonostante gli sviluppi di marzo, la Federal Reserve ha aumentato il tasso di riferimento di altri 25 punti base, portandolo al 5% il 22 marzo. A fine marzo, il tasso decennale era inferiore di 35 punti base al 3,48% rispetto alla fine del 2022. Il mercato azionario è cresciuto del 7%.

Nel secondo trimestre, come nel resto del mondo, il settore manifatturiero ha registrato una crescita lenta, mentre il settore dei servizi è cresciuto a ritmo costante. Nel trimestre sono stati creati oltre 600.000 nuovi posti di lavoro, mentre la crescita dei salari e l'inflazione sottostante hanno registrato solo un leggero rallentamento. A giugno il tasso di disoccupazione era del 3,6%. La crescita del PIL nel 2° trimestre è stata dello 0,5% su base trimestrale, dopo lo 0,6% del primo trimestre. Per questo motivo il 3 maggio la Fed ha aumentato il tasso di riferimento di 25 pb al 5,25%.

Tuttavia, in occasione della riunione del FOMC del 14 giugno, la Federal Reserve ha annunciato una pausa nel suo ciclo di inasprimento. Questa decisione sostiene la performance del mercato azionario, che è salito - in particolare a giugno - dell'8,3% nel trimestre, spinto dall'entusiasmo per le aziende legate all'intelligenza artificiale. Il tasso decennale ha guadagnato 33 punti base al 3,81%. Nel terzo trimestre, nonostante una stretta di 525 punti base - l'ultimo aumento di 25 punti base è stato deciso il 26 luglio - e il declassamento del rating del debito statunitense da parte di Fitch all'inizio di agosto, l'economia americana ha continuato a creare oltre 650.000 posti di lavoro nel trimestre.

A settembre, il tasso di disoccupazione si è attestato al 3,8%, l'indice del settore dei servizi ISM è rimasto al di sopra di 50 e, in generale, gli altri indicatori economici sono rimasti positivi. Nonostante questi buoni indicatori, nella riunione del 20 settembre la Federal Reserve ha mantenuto invariato il tasso di riferimento al 5,5%, ritenendolo sufficientemente restrittivo. Questi sviluppi portano il mercato a prevedere che gli Stati Uniti non cadranno in recessione, ma che la Fed manterrà i tassi alti più a lungo, nonostante l'inflazione di base sia scesa al 4,1% (a settembre). Nel corso del trimestre, tra l'assenza di prospettive di recessione negli Stati Uniti e i tagli alla produzione operati dall'OPEC+, il prezzo del petrolio ha continuato a salire. Sia il Brent che il WTI hanno superato i 90 dollari al barile alla fine di settembre (rispetto ai circa 70 dollari di inizio luglio). Tutto ciò ha spinto il tasso decennale al 4,57% a fine settembre, 77 punti base in più rispetto a fine giugno. Nello stesso periodo, in risposta al forte aumento dei tassi di interesse, il mercato azionario ha perso il 3,6%.

All'inizio di ottobre, sia il mercato del lavoro che l'attività nel settore dei servizi sono rimasti sostenuti. A fine ottobre è stata annunciata una crescita del PIL del terzo trimestre dell'1,2% su base trimestrale (il quinto trimestre consecutivo con una crescita superiore al 2% su base annualizzata). In questo contesto, e con il premio per il rischio obbligazionario in forte aumento, il rendimento del titolo decennale sfiora il 5%. Tuttavia, all'inizio di novembre, la creazione di appena 100.000 posti di lavoro, i tassi ipotecari superiori all'8% e i dati ISM leggermente più deboli hanno indotto i mercati a pensare che l'attività potrebbe rallentare più bruscamente del previsto e che la Federal Reserve potrebbe tagliare il suo tasso di riferimento più rapidamente del previsto. Ciò spinge il tasso del titolo decennale verso il basso. Questo movimento è stato amplificato a metà dicembre in occasione dell'ultima riunione della Fed, quando il tono del messaggio del governatore è stato più accomodante e le proiezioni sui tassi dei fondi federali per il 2024 sono state inferiori rispetto a settembre. Nel complesso, dopo questo rally obbligazionario, il rendimento del decennale chiude l'anno al 3,87%, tre punti base in più rispetto a fine 2022. L'S&P500 ha chiuso il 2023 in rialzo del 24,2% su base annua a 4770, grazie al rialzo dell'11,2% nel quarto trimestre.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Background economico e finanziario (Continua)

Nell'area dell'euro, nel primo trimestre del 2023, mentre l'inflazione totale (6,9% a marzo) è scesa costantemente dal suo picco dell'ottobre 2022, l'inflazione di fondo è aumentata costantemente (5,7% a marzo) in un contesto in cui il mercato del lavoro rimane rigido. Il tasso di disoccupazione è al 6,5% e la crescita dei salari è notevole. Inoltre, con il continuo calo dei prezzi del gas, le prospettive di crescita sono state riviste al rialzo, così come le aspettative sui tassi terminali della Banca centrale europea (BCE). Quest'ultima il 2 febbraio ha aumentato il tasso di riferimento di 50 punti base, al 3%. Nonostante gli sviluppi del sistema bancario statunitense, nella riunione del 16 marzo la BCE ha aumentato il tasso di riferimento di altri 50 punti base, portandolo al 3,5%.

In effetti, come ha sottolineato Christine Lagarde, il settore bancario europeo è resiliente, ben capitalizzato e non ha problemi di liquidità. L'altra ragione è riconducibile alle ultime previsioni macroeconomiche della BCE, che suggeriscono il permanere dell'inflazione a livelli troppo elevati per troppo tempo. Nel weekend del 18 e 19 marzo, la Banca nazionale svizzera (Swiss National Bank) e l'autorità svizzera per la supervisione dei mercati finanziari (Swiss Financial Market Supervisory Authority) hanno organizzato il rilevamento di Credit Suisse da parte di UBS. Complessivamente, a fine marzo, rispetto alla fine del 2022, il tasso decennale tedesco è sceso di 27 punti base al 2,3%. Il mercato azionario è cresciuto del 11,9%. Nel secondo trimestre, sebbene il PMI manifatturiero si sia deteriorato, il PMI dei servizi è rimasto al di sopra di 50. Rispetto all'inizio dell'anno, la fiducia dei consumatori sta migliorando, ma sta diventando più eterogenea tra i Paesi della zona euro. Il mercato del lavoro rimane vivace. Con una crescita dei salari di circa il 5%, l'aumento della massa salariale significa che il potere d'acquisto è destinato a migliorare con il calo dell'inflazione. Mentre l'inflazione totale continua a rallentare (5,5% a giugno), l'inflazione strutturale mostra una maggiore rigidità verso il basso (5,5% a giugno). Per questo motivo, la BCE ha aumentato il tasso di riferimento due volte, rispettivamente il 4 maggio e il 15 giugno, ogni volta di 25 punti base. A fine giugno, il tasso di riferimento della BCE era del 4%, il rendimento del decennale tedesco era del 2,39% e il mercato azionario era salito dell'1,0% nel trimestre.

Nel terzo trimestre, nonostante le diverse dinamiche interne tra zona euro e Stati Uniti, i tassi europei si sono mossi in tandem con quelli statunitensi per tutto il trimestre, ma con minore ampiezza. Sebbene l'inflazione sia in calo, rimane elevata (4,3% a settembre) e l'inflazione di fondo sta decelerando ancora più lentamente (4,5%). Per questo motivo la BCE ha aumentato i tassi altre due volte nel corso del trimestre (prima il 27 luglio al 4,25%, poi il 14 settembre al 4,5%). In questo contesto di tassi di interesse più elevati, le operazioni commerciali stanno rallentando. Mentre l'indice PMI per il settore manifatturiero dell'eurozona è rimasto al di sotto di 50 negli ultimi quattordici mesi, ad agosto anche il PMI per il settore dei servizi è sceso sotto questa soglia. È ormai evidente che la crescita nell'eurozona sarà nel migliore dei casi fiacca, soprattutto perché i tagli alla produzione da parte dei Paesi OPEC+ pesano sul prezzo del Brent. In effetti, la crescita del PIL del terzo trimestre ha registrato una contrazione dello 0,1% rispetto al trimestre precedente. Complessivamente, tra il terzo trimestre del 2023 e il terzo trimestre del 2022, il PIL dell'eurozona è aumentato solo dello 0,1%. Anche se parzialmente compensata dagli aiuti governativi, la ragione principale di questa mancata crescita è lo shock energetico, che ha pesato molto sul potere d'acquisto delle famiglie e sull'attività delle imprese. L'unico elemento veramente positivo dell'economia dell'eurozona è il mercato del lavoro, che rimane vivace. La disoccupazione rimane bassa, al 6,5% (a settembre) e la crescita dei salari è ancora piuttosto elevata. Ciò favorisce la tenuta dei consumi delle famiglie e sostiene la crescita. Nel complesso, nel trimestre il decennale tedesco è aumentato di 42 punti base al 2,81%. Nello stesso periodo, il mercato azionario ha perso il 4,6%.

Il quarto trimestre è stato caratterizzato da sondaggi del PMI (indice dei direttori degli acquisti) sia per il settore manifatturiero che per quello dei servizi, che hanno evidenziato dati ulteriormente deteriorati (l'indice composito ha registrato una media di 47 nel trimestre). Tuttavia, il calo dell'inflazione e la continua crescita dei salari dovrebbero consentire alle famiglie di recuperare il potere d'acquisto. A fine ottobre, i rendimenti decennali tedeschi hanno seguito l'andamento dei rendimenti statunitensi, sfiorando il 3%. Come negli Stati Uniti, la debolezza della crescita spinge a prevedere un taglio più rapido dei tassi di riferimento della BCE, soprattutto perché i dati sull'inflazione di novembre e sull'inflazione di fondo sono scesi rispettivamente al 2,4% e al 3,5%. Nell'ultima riunione della BCE, tuttavia, il presidente della BCE ha indicato che non era il momento di tagliare i tassi di riferimento. In effetti, il mercato del lavoro rimane vivace e la crescita dei salari è ancora relativamente elevata, il che ha un impatto soprattutto sui prezzi dei servizi. Nel complesso, dopo il rally obbligazionario, il rendimento del decennale chiude l'anno al 2%, 56 punti base in meno rispetto a fine 2022. Il mercato azionario ha chiuso il 2023 in rialzo del 16% su base annua, grazie al rialzo del 7,5% nel quarto trimestre.

Candriam Equities L Biotechnology - Candriam Equities L Global Demography - Candriam Equities L Life Care - Candriam Equities L Meta Globe - Candriam Equities L Oncology Impact - Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology - Candriam Equities L EMU Innovation - Candriam Equities L Europe Innovation - Candriam Equities L Europe Optimum Quality - Candriam Equities L Emerging Markets

Mercati globali

I mercati azionari globali hanno iniziato l'anno su una nota positiva. Dopo un 2022 incredibilmente difficile, a gennaio gli investitori hanno iniziato a scontare un contesto di inflazione più favorevole, sostenendo i settori sensibili ai tassi d'interesse, come i beni di consumo discrezionali e l'IT. Il trend rialzista del mercato è stato temporaneamente interrotto dal crollo della Silicon Valley Bank e dalle difficoltà del Crédit Suisse, ma gli investitori hanno sostanzialmente accolto i dati di crescita economica migliori del previsto, l'allentamento delle pressioni inflazionistiche e la prima prospettiva di una stretta monetaria meno accentuata. Il segmento IT è rimbalzato nel trimestre, insieme ai servizi di comunicazione e ai beni di consumo discrezionali, mentre i settori difensivi dei beni di consumo e della sanità hanno sottoperformato.

La forte tendenza al rialzo del primo trimestre è proseguita nel secondo. I settori *growth* hanno nettamente superato quelli *value* grazie a dati di crescita economica più deboli ma ragionevoli, a una maggiore visibilità sull'inasprimento monetario delle banche centrali e al raggiungimento del livello massimo dei tassi a lungo termine. Il settore IT è quello che ha registrato la performance migliore nel corso del trimestre, grazie soprattutto al sentiment positivo sullo sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale. Anche il settore dei consumi discrezionali ha continuato a sovraperformare in modo significativo il mercato in generale. Nel frattempo i titoli finanziari hanno iniziato a riprendersi dalla crisi bancaria regionale negli Stati Uniti e dall'incertezza di Crédit Suisse, pur continuando a sottoperformare il mercato azionario in generale. La performance più notevole del trimestre è stata tuttavia quella delle cosiddette Magnifiche 7, che hanno registrato un ulteriore balzo del 30%, portando il loro rendimento semestrale vicino all'85%.

Nota: Le informazioni contenute nella presente relazione assolvono unicamente a finalità d'informazione e in nessun modo forniscono indicazioni sulla performance futura.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Equities L Biotechnology - Candriam Equities L Global Demography - Candriam Equities L Life Care - Candriam Equities L Meta Globe - Candriam Equities L Oncology Impact - Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology - Candriam Equities L EMU Innovation - Candriam Equities L Europe Innovation - Candriam Equities L Europe Optimum Quality - Candriam Equities L Emerging Markets (continua)

Mercati globali (continua)

Dopo due trimestri consecutivi di forti guadagni, i mercati azionari globali hanno dovuto cedere un po' di terreno nel terzo trimestre. Questa volta i titoli growth hanno sottoperformato, mentre quelli value hanno dato prova di una certa resilienza. Il motivo principale della correzione del mercato azionario è stato il forte sell-off del mercato obbligazionario dovuto all'aumento dei tassi di interesse. Inoltre, gli investitori sono rimasti intimoriti dal notevole balzo dei prezzi dell'energia in seguito alla decisione di prolungare il taglio della produzione di petrolio da parte della Russia e dell'Arabia Saudita. Senza sorprese, l'energia ha registrato una forte performance nel trimestre, guadagnando addirittura più del 10%. I settori sensibili ai tassi d'interesse, come l'IT e le utility, sono stati i principali detrattori, mentre il settore difensivo della sanità ha sovraperformato. Le società di minori dimensioni hanno continuato a sottoperformare le large cap.

L'ultimo trimestre dell'anno è iniziato su una nota negativa. Dopo aver toccato i massimi dell'anno nel terzo trimestre, gli investitori si sono preoccupati per l'aumento dei prezzi del petrolio, la debolezza dell'economia cinese e soprattutto per un mercato del lavoro statunitense sorprendentemente forte. Gli investitori temevano che la solidità del mercato del lavoro avesse messo fine al raffreddamento delle pressioni inflazionistiche, mentre la Federal Reserve ha dichiarato di voler alzare i tassi di interesse fino a quando sarà necessario per far scendere l'inflazione verso il livello prefissato. Il dollaro USA forte e l'impennata dei tassi di interesse a lungo termine hanno decisamente penalizzato i mercati azionari nel mese di ottobre. Ma fortunatamente c'era una luce alla fine del tunnel. Una serie di dati migliori sull'inflazione negli Stati Uniti (e in Europa) è bastata ad eliminare i timori e far sì che gli investitori si aspettassero tagli preventivi da parte delle banche centrali. Questa opinione è stata poi confermata nella riunione del FOMC (Federal Open Market Committee) di dicembre, dove le ultime proiezioni hanno suggerito almeno tre tagli dei tassi nel 2024. Gli investitori hanno finalmente ricevuto il loro regalo di fine anno, con i mercati azionari che hanno registrato un guadagno di oltre il 10% nell'ultimo trimestre.

Riassumendo, il 2023, è stato un anno impressionante per i mercati azionari. L'indice MSCI World All Countries Net Return USD ha chiuso l'anno con un guadagno del 22%. I mercati sviluppati hanno sovraperformato i mercati emergenti di oltre il 10%, mentre questi ultimi sono stati penalizzati soprattutto dal significativo calo del mercato azionario cinese. L'IT è stato il settore che ha registrato la sovraperformance più accentuata nel corso dell'anno, trainato dalla rivoluzione dell'intelligenza artificiale e dalle Magnifiche 7, seguito dai servizi di comunicazione e dai beni di consumo discrezionali. I settori difensivi dei servizi di pubblica utilità, dei beni di consumo e dell'assistenza sanitaria hanno registrato una sottoperformance.

Europa

Le azioni europee hanno chiuso il primo trimestre del 2023 in netto rialzo, nonostante le continue pressioni inflazionistiche, il rapido aumento dei tassi di interesse a lungo termine e le turbolenze nel settore bancario. Gli investitori hanno accolto con favore i dati economici migliori del previsto, grazie alla debolezza dei prezzi dell'energia e alla forte ripresa dell'attività dei servizi. Nel frattempo, la BCE ha aggiornato le sue previsioni macroeconomiche con una crescita più elevata e un'inflazione più bassa. In questo contesto, i titoli europei hanno registrato un guadagno superiore al 10% nel trimestre. Nel periodo in esame, i settori dell'IT, dei beni di consumo discrezionali e dei servizi di comunicazione hanno sovraperformato il mercato europeo in generale. L'energia e l'immobiliare sono stati gli unici settori a registrare una performance trimestrale negativa.

Il mercato azionario europeo ha proseguito la sua corsa al rialzo nel secondo trimestre. L'attenzione degli investitori è rimasta concentrata sull'inflazione e sui dati economici. Quest'ultimo è apparso a prima vista resiliente, ma le prospettive per il settore manifatturiero sono diventate piuttosto incerte. L'inflazione di fondo è rimasta al di sopra del 5%, sollecitando la banca centrale a un nuovo rialzo dei tassi. Il mercato europeo ha guadagnato circa il 2,3%, trainato dalla continua forza dell'IT e dal rimbalzo del settore finanziario. I servizi di comunicazione e il settore immobiliare sono stati particolarmente deboli nel trimestre.

Il terzo trimestre ha per lo più svolto la funzione di reality check per gli investitori, con le azioni europee che hanno perso circa il 2%. Dopo il forte rally della prima metà dell'anno, il deterioramento dei dati di crescita della regione e le continue pressioni inflazionistiche hanno spaventato gli investitori. L'indice PMI è sceso sotto quota 50 e l'indice dei prezzi al consumo (IPC) è rimasto ben al di sopra dell'obiettivo della BCE, grazie all'aumento dei prezzi del petrolio e del gas. In questo contesto non sorprende che l'energia sia stato il settore più performante, con un guadagno di quasi il 14% nel trimestre. Anche il settore immobiliare ha registrato una buona performance, mentre i beni di consumo discrezionali e l'IT sono stati soggetti a prese di profitto dopo l'impressionante guadagno dei primi sei mesi dell'anno. Anche il settore difensivo della sanità ha sovraperformato nel periodo.

Dopo il reality check del terzo trimestre e un mese di ottobre debole a causa dell'impennata dei rendimenti e dell'aumento dell'incertezza geopolitica, gli investitori hanno ricevuto un regalo di fine anno. Le azioni europee hanno guadagnato oltre il 6,5% negli ultimi tre mesi dell'anno, recuperando tutte le perdite subite durante la correzione estiva. I mercati hanno accolto con favore il rallentamento dei dati sull'inflazione, unito a un'economia globale in rallentamento, ma resiliente, fattori che hanno aumentato la probabilità di un tono più accomodante da parte delle banche centrali nei paesi in via di sviluppo. In questo contesto, il rendimento del decennale tedesco è sceso di quasi 90 punti base, sostenendo settori sensibili ai tassi d'interesse come l'immobiliare, l'IT, i servizi di pubblica utilità e i beni di consumo discrezionali. L'energia ha subito un notevole ritardo, con un calo di circa il 4%, mentre la performance del settore sanitario è rimasta invariata nell'ultimo trimestre.

USA

Le azioni statunitensi hanno iniziato l'anno con una nota positiva: gli indicatori di attività (PMI) hanno sorpreso positivamente, i dati sul mercato del lavoro sono rimasti solidi e il rapporto sull'indice dei prezzi al consumo ha mostrato un allentamento delle pressioni inflazionistiche. L'unico rischio che è apparso temporaneamente è legato al settore bancario regionale degli Stati Uniti. Il fallimento della Silicon Valley Bank è stato il secondo più grande fallimento bancario nella storia degli Stati Uniti e ha portato a vendite massicce nel settore bancario. Ciononostante, a marzo la Fed ha aumentato il tasso di interesse di riferimento di 25 punti base. In questo contesto, i titoli azionari statunitensi hanno guadagnato oltre il 7% nel trimestre, trainati dalla forte performance, tra gli altri, di IT, servizi di comunicazione e beni di consumo discrezionali. Insieme ai titoli finanziari e all'energia, il settore difensivo dell'assistenza sanitaria è stato uno dei principali settori sottoperformanti.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Equities L Biotechnology - Candriam Equities L Global Demography - Candriam Equities L Life Care - Candriam Equities L Meta Globe - Candriam Equities L Oncology Impact - Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology - Candriam Equities L EMU Innovation - Candriam Equities L Europe Innovation - Candriam Equities L Europe Optimum Quality - Candriam Equities L Emerging Markets (continua)

USA(continua)

Il secondo trimestre è stato ancora più forte del primo, quasi interamente guidato dai titoli a maggiore crescita, in particolare quelli legati alla tecnologia, sospinti dalla rivoluzione dell'intelligenza artificiale. Le cosiddette Magnifiche 7 hanno aggiunto un altro 30% alla loro performance chiudendo il semestre vicino all'85%. Inoltre, l'inflazione statunitense è scesa bruscamente a circa il 4% grazie agli effetti base dei prezzi del petrolio che sono scesi in modo significativo. I mercati statunitensi hanno chiuso il secondo trimestre con un guadagno dell'8,6% e con tre settori che hanno sovraperformato il mercato in generale: IT, beni di consumo voluttuari e servizi di comunicazione. L'energia e i servizi di pubblica utilità sono stati gli unici settori a registrare una performance trimestrale negativa.

Dopo due trimestri consecutivi positivi, i mercati hanno dovuto fare i conti con un reality check. Gli investitori erano preoccupati per i dati economici più deboli del previsto, per i timori di tassi "più alti più per più tempo" per domare l'inflazione vischiosa e per l'ampio deficit fiscale degli Stati Uniti. Ciò ha provocato una vendita massiccia dei mercati obbligazionari e ha innescato prese di profitto sui titoli *growth* più costosi. In questo contesto, i servizi di pubblica utilità, il settore immobiliare, i beni di consumo di base e l'IT sono stati fortemente penalizzati. Il settore energetico ha registrato una forte sovraperformance nel corso del trimestre, grazie all'aumento dei prezzi dell'energia dovuto all'estensione dei tagli alla produzione di petrolio da parte della Russia e dell'Arabia Saudita.

L'ultimo trimestre dell'anno, pur partendo su una nota negativa, è stato il più migliore dell'anno, mettendo a segno quasi un 12% per l'S&P 500. I timori di tassi "più alti più per più tempo" si sono attenuati a seguito di una serie di dati sull'inflazione più morbidi. Il mercato ha iniziato a prevedere tagli dei tassi di interesse nel 2024, confermati dalla banca centrale. L'ultima riunione dell'anno ha suggerito tre tagli dei tassi per il 2024 e ha sostenuto fortemente i titoli *growth*. Oltre al forte rimbalzo del settore immobiliare, che anticipa i tagli dei tassi di interesse del 2024, l'IT è stato ancora una volta il settore più performante, seguito da finanza, titoli industriali, beni di consumo voluttuari e servizi di comunicazione. L'unico settore che ha chiuso l'anno con un rendimento trimestrale negativo è stato quello dell'energia.

In conclusione, è stato un anno straordinario per le azioni statunitensi, ma con una forte dispersione delle performance.

Mercati emergenti

Nel 2023, i Mercati emergenti hanno continuato a registrare sfide e volatilità. In un contesto di liquidità globale, la Fed ha mantenuto per tutto l'anno una salda politica di inasprimento, caratterizzata da diversi rialzi dei tassi. Le banche regionali statunitensi, che hanno subito le conseguenze del ritiro dei depositi, sono state le prime vittime dell'aumento dei tassi e dell'irrigidimento delle condizioni di liquidità. Con questi eventi, la debolezza più ampia del settore finanziario ha prodotto una ricaduta anche sui titoli finanziari dei mercati emergenti, la maggior parte dei quali si è poi ripresa grazie alla tenuta dei fondamentali.

La Cina ha concluso l'anno con valutazioni storicamente basse, sfidando le previsioni degli investitori di una robusta ripresa post-Covid. Il Paese ha invece dovuto affrontare molteplici rischi endogeni, in particolare una diffusa crisi immobiliare che ha messo sotto pressione la capacità di rifinanziamento delle principali società immobiliari come Evergrande e Country Garden. Inoltre, il settore bancario ombra, poco regolamentato, ha costituito un altro ostacolo alla crescita economica della Cina. Nella seconda metà dell'anno il governo ha iniziato a varare una serie di stimoli, ma le numerose politiche non sono state abbastanza significative da riaccendere l'entusiasmo degli investitori. I conflitti geopolitici hanno rappresentato un'altra sfida, ma la Cina ha mantenuto un tono più conciliante nei confronti degli Stati Uniti, mitigando le tensioni. D'altra parte, l'India si è guadagnata l'attenzione internazionale come attore globale di spicco. Il Paese è riuscito a conseguire una crescita economica solida, posizionandosi come centro di produzione competitivo nella catena di approvvigionamento globale. La traiettoria di sviluppo positiva dell'India è stata confermata sia dalla banca centrale che da organizzazioni internazionali come la Banca Mondiale, che hanno migliorato le previsioni di crescita del PIL del Paese.

Sul fronte tematico, l'Intelligenza Artificiale (IA) è emersa come la tendenza tecnologica più recente e influente. Ciò si è rivelato particolarmente vantaggioso per Taiwan e la Corea del Sud, orientate all'esportazione, consentendo loro di ritrovare slancio a fronte della debolezza della domanda globale. In effetti, la regione Asia-Pacifico possiede una buona copertura della catena di approvvigionamento dei semiconduttori, che riunisce diversi leader mondiali dei chip. Inoltre, alla fine dell'anno si sono registrati segnali di ripresa rispetto al ciclo di flessione, con la ripartenza della produzione industriale nella regione.

Altrove, tra i Paesi dei mercati emergenti, le banche centrali hanno dimostrato efficacia nel contenere l'inflazione. Molti di questi Paesi, come alcuni dell'America Latina, sono entrati nei cicli di riduzione dei tassi e di ulteriore allentamento prima dei loro omologhi dei mercati sviluppati. L'economia brasiliana ha mostrato una buona resilienza, nonostante le preoccupazioni iniziali per le elezioni, e il Messico ha continuato a raccogliere i benefici dell'effetto near-shoring degli Stati Uniti. Nell'Europa emergente, la ripresa è stata osservata anche in Polonia e in Grecia.

Con lo svolgersi dell'ultima fase dell'anno, a dicembre, la narrazione ha assunto nuove dimensioni. Dopo un periodo di rialzi e stagnazione, la Fed ha infine adottato una posizione più accomodante per la politica dei tassi, segnalando un picco previsto del ciclo di rialzi e potenziali tagli dei tassi nel 2024. Il cambiamento accolto con favore ha incrementato la performance del mercato in tutte le regioni. Tuttavia, rimangono alcuni interrogativi, tra cui il persistente deficit del debito degli Stati Uniti. Gli sfortunati conflitti intorno al Mar Rosso hanno contribuito ad aumentare la volatilità. Di conseguenza, i segmenti delle materie prime hanno registrato movimenti significativi e la catena di approvvigionamento globale, già sotto pressione, è diventata più delicata.

Complessivamente, il 2023 continuerà a essere un anno di grandi scostamenti nelle performance di mercato delle regioni emergenti. Da un lato, i mercati emergenti in generale al di fuori della Cina hanno mostrato una forte resilienza, seguendo i guadagni dei mercati globali, mentre dall'altro le preoccupazioni per il rallentamento della Cina hanno pesato sui rendimenti azionari cinesi.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Equities L Australia

Revisione di mercato 2023

Il portafoglio Candriam Equities L - Australia ha generato una performance per l'anno conclusosi a dicembre 2023 di +9,98% (al netto delle commissioni) rispetto al rendimento del benchmark di +8,42%, misurato dall'indice S&P/ASX All Ordinaries.

A livello settoriale, quest'anno il Portafoglio ha beneficiato delle posizioni sovrappesate nei segmenti materiali e IT. Contributo positivo anche dalle posizioni sottopesate nei settori dei titoli industriali, servizi di comunicazione e di pubblica utilità. Al contrario, le posizioni sovrappesate nei settori energia, beni di consumo di base, sanitari e finanziari hanno sottratto valore. Anche le posizioni sottopesate nei settori dei beni di consumo di base e dei servizi di pubblica utilità hanno eroso la performance.

A livello azionario, le posizioni sovrappesate in James Hardie, Xero, Block, Goodman Group, BlueScope Steel, Aristocrat Leisure, Evolution Mining, NextDC, Sandfire Resources e QBE Insurance hanno contribuito alla performance relativa. Al contrario, le posizioni sovrappesate in Treasury Wine Estates, IGO, IDP Education, Lynas Rare Earths, 29Metals, ResMed e Allkem hanno penalizzato la performance relativa. Anche le posizioni a zero in Fortescue Metals, Wesfarmers e REA Group hanno sottratto valore.

L'economia sta rallentando, come previsto, e vediamo una crescita economica inferiore al trend nel 2024, ma con un certo sostegno da parte della domanda di risorse in particolare, che permetterà all'Australia di evitare la recessione. In questo contesto, riteniamo che la crescita degli utili sarà più difficile da trovare, ma ci aspettiamo che ci siano ancora sacche di crescita. A livello aggregato, vediamo che la crescita degli utili per l'esercizio 2024¹ si attesta su un livello simile a quello dell'esercizio 2023. C'è spazio per qualche sorpresa al rialzo in alcuni settori, dato che l'economia australiana rimane relativamente resiliente e opera vicino alla piena occupazione.

Per quanto riguarda la crescita degli EPS, la crescita degli utili dell'esercizio 2023 è stata leggermente inferiore, e rispetto agli esercizi 2021 (+30%) e 2022 (+21%), in cui gli utili erano stati trainati da massicci stimoli fiscali e monetari, ha rappresentato un enorme stallo nella crescita degli utili, in quanto il mercato si è adattato alla normalizzazione dei tassi. Se l'esercizio 2023 può essere descritto come una "pausa di crescita" degli utili, suggeriamo che l'esercizio 2024 sarà un altro anno di crescita piatta degli utili che può essere meglio descritto come un "consolidamento", in quanto i bilanci e i conti economici si normalizzano per un futuro in cui i tassi d'interesse saranno più normali e conterà solo la reale crescita degli utili.

Prospettive

Secondo la nostra lettura, se la crescita economica sarà più difficile nel 2024, lo sarà anche la crescita degli utili del sistema. Tuttavia, il risultato medio della crescita degli EPS, ovvero gli utili per azione, nell'esercizio 2024 e nell'esercizio 2025 nasconde diverse aree dell'economia in cui ci aspettiamo una crescita.

Dal punto di vista della ciclicità, il mercato è attualmente in bilico tra una visione negativa basata sulla spesa delle famiglie, che risente di un'inflazione elevata, l'aumento dei tassi, i costi delle utenze e dei generi alimentari, e una prospettiva positiva che vede le famiglie adattarsi grazie a un'economia relativamente resiliente e a un cuscinetto di risparmi in eccesso. Nei settori ciclici ci sono alcuni nomi che ancora si distinguono, ma nel complesso rimaniamo cauti. In questo mercato, con prospettive di crescita economica sottotono, Ausbil privilegia la crescita degli utili di settori e titoli indipendenti dal PIL e di leader di qualità con una comprovata leva operativa e di prezzo. In questo contesto, prevediamo buone performance per i titoli legati a telecomunicazioni di qualità.

Dal punto di vista delle opportunità di crescita, ci aspettiamo che l'aumento degli utili derivi dalla domanda fondamentale generata da una serie di temi, tra cui: la domanda di risorse da parte della Cina, il passaggio alla decarbonizzazione e all'elettrificazione degli oggetti, i cambiamenti globali nei mercati dell'energia e le opportunità specifiche nelle società tecnologiche che hanno flussi di cassa positivi e possono generare una crescita positiva degli utili. Poiché le opportunità di crescita hanno una durata teoricamente più lunga, l'aumento dei tassi reali significa che le buone opportunità di crescita degli utili in questo settore sono più convenienti rispetto a prima dell'aumento dei tassi.

In termini aggregati, il mercato prevede una scarsa crescita degli utili fino al 30 giugno dell'esercizio finanziario 2024. Nel complesso, vediamo un potenziale rialzo rispetto all'opinione degli analisti grazie a prezzi delle materie prime migliori del previsto, in particolare per i prodotti di base e l'energia. Nei settori non legati alle risorse, è probabile che la crescita degli utili sarà migliore nei segmenti di sanità, tecnologia, telecomunicazioni, servizi commerciali e, in misura minore, nel settore bancario.

Sebbene l'aumento dei tassi abbia penalizzato i titoli del settore tecnologico per tutto il 2022, la stabilizzazione e la normalizzazione dei tassi e i programmi di riduzione dei costi li hanno visti rivalutare nel 2023. Ausbil vede nella tecnologia un potenziale aumento degli utili nell'esercizio 2024, tuttavia, poiché la maggior parte degli asset di crescita è di lunga durata, l'impatto sarà variabile.

Si sta inoltre affermando il valore dei REIT di qualità, in particolare quelli esposti ai centri dati e all'edilizia residenziale, considerata la crescita demografica. Anche alcuni nomi del segmento infrastrutture offrono valore dopo la recente revisione al ribasso dei prezzi.

La valutazione complessiva del mercato azionario australiano si colloca attualmente vicino ai multipli medi di lungo periodo, con prospettive di utili ridotte. Ciononostante, la nostra conclusione sulle opportunità di crescita degli utili verso il 2024 è che la media considerata da sola non è mai sufficiente a descrivere davvero la situazione. Attualmente il consenso prevede una contrazione degli utili nell'esercizio 2024 pari a -4,3% per l'S&P/ASX 200, per poi tornare a una crescita degli utili pari a +4,3% nell'esercizio 2025. Tuttavia, riteniamo che in alcuni settori sia possibile ottenere una crescita degli utili ben superiore al sistema nell'esercizio 2024, grazie a opportunità chiave di qualità in prospettiva.

¹ È importante notare che l'Australia presenta un esercizio finanziario che termina il 30 giugno di ogni anno, a differenza dell'Europa, dove i bilanci vengono presentati sulla base di un anno solare che termina il 31 dicembre. Per comodità di riferimento, si considerano i risultati dei 12 mesi dell'intero anno riportati al 30 giugno di ogni anno. Anche i dati sul consenso di mercato seguono questo schema.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Il 2023 è stato un anno altalenante per i fondi di arbitraggio M&A in generale. Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da un livello piuttosto basso di attività di fusione e acquisizione e dal successivo fallimento di due operazioni negli Stati Uniti: First Horizon Corp e Tegna Inc. Il fallimento di queste operazioni ha causato un deterioramento dei rendimenti della strategia, soprattutto nel primo trimestre. La seconda metà dell'anno ha visto un miglioramento dei risultati grazie alla ripresa delle attività di fusione e acquisizione, alla stabilizzazione dei tassi di interesse e all'allentamento delle pressioni da parte delle autorità di regolamentazione.

Questa ripresa è stata trainata soprattutto dal Nord America, che ha visto il volume totale delle operazioni superare i 1.000 miliardi di dollari negli ultimi 6 mesi dell'anno, collocando questo semestre tra i cinque migliori degli ultimi due decenni in termini di volume. Le operazioni superiori a 20 miliardi di dollari hanno svolto un ruolo fondamentale, con i temi settoriali della tecnologia, dell'energia e della sanità come principali motori di questa ripresa.

Il miglioramento del contesto normativo, meno ostile in seguito alla sconfitta delle autorità di regolamentazione statunitensi nelle due cause relative alle operazioni Activision/Microsoft e Horizon Therapeutics/Amgen, ha contribuito notevolmente all'ondata di annunci di fine anno. Anche la stabilizzazione dei tassi di interesse ha avuto un ruolo positivo.

In Europa, tuttavia, la ripresa non è stata così marcata e il numero di fusioni e acquisizioni annunciate non ha seguito la stessa tendenza del Nord America.

Alla fine del primo trimestre, anche in Candriam c'è stato un cambiamento nel team di gestione, dopo la partenza dei due senior manager che erano in carica dal 2018. Il significativo recupero della performance del fondo dopo l'arrivo del nuovo responsabile della gestione si spiega quindi con questi elementi insiti nella strategia, ma anche con il netto miglioramento del processo di investimento. In seguito a questo cambiamento di gestione, è stata introdotta una nuova strategia d'investimento nel fondo Candriam Risk Arbitrage Opportunities. Si tratta di *special situation*, in cui è possibile investire un massimo del 15% dell'AuM in società che sono oggetto di acquisizioni preannunciate, sia dalla società stessa, il che significa che viene messa in vendita, sia dalla stampa riconosciuta specializzata nel settore, il che indica che la società sta per essere acquisita. L'obiettivo di questo segmento d'investimento è quello di introdurre un nuovo driver di sovraperformance nel fondo.

Gli indicatori di performance della nostra strategia sono attualmente in territorio positivo e ci aspettiamo che il 2024 segua la seconda metà del 2023, il che sarebbe di buon auspicio per il nostro fondo. Siamo posizionati per beneficiare di questo contesto e i tassi di rendimento previsti dovrebbero consentirci di raggiungere i nostri obiettivi di gestione.

Il fondo ha chiuso l'anno in territorio negativo, nonostante un secondo semestre più in linea con gli obiettivi di performance.

Nessuno degli emittenti del portafoglio ha subito un evento di credito.

Derivati di credito

Derivati di credito: il portafoglio non ha fatto ricorso a derivati di credito durante il periodo.

Le prestazioni delle quote sono le seguenti:

Nome dell'entità	Valuta dell'entità	Rendimento Data di inizio	Rendimento Data di fine	Rendimento NAV per Azione	Rendimento del NAV per azione di rif.	Rendimento netto in eccesso
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities - C Cap	EUR	30/12/2022	29/12/2023	- 1,98%	3,29%	-5,27%
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities - Z Cap	EUR	30/12/2022	29/12/2023	-0,36%	3,29%	-3,65%
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities - I Cap	EUR	30/12/2022	29/12/2023	- 1,39%	3,29%	-4,68%

La performance passata non è indicativa della performance futura.

Il Consiglio di Amministrazione

Lussemburgo, 28 marzo 2024.



Relazione della Società di Revisione

Agli azionisti di
Candriam Equities L

Il nostro giudizio

A nostro parere, l'allegato bilancio fornisce un'immagine veritiera e fedele della situazione finanziaria e patrimoniale della Candriam Equities L e dei relativi comparti (il «Fondo») al 31 marzo 2023, nonché del conto economico e delle variazioni del patrimonio del Fondo per l'esercizio concluso in tale data, conformemente ai requisiti di legge e normativi vigenti in Lussemburgo in materia di redazione e presentazione del bilancio.

Oggetto della nostra revisione

Il bilancio del Fondo si compone di:

- stato patrimoniale del Fondo e stato patrimoniale dei comparti al 31 marzo 2023;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto del Fondo e prospetto delle variazioni del patrimonio netto dei comparti al 31 marzo 2023;
- conto economico del Fondo e conto economico dei comparti per l'esercizio concluso in tale data;
- prospetto della composizione del portafoglio titoli dei comparti per l'esercizio concluso in tale data; e
- nota integrativa, che include una sintesi dei principi contabili rilevanti.

Base per la formulazione del giudizio

Abbiamo condotto la nostra revisione contabile in ottemperanza alla Legge del 23 luglio 2016 concernente la professione di revisore contabile (Legge del 23 luglio 2016) e agli standard contabili internazionali (ISA) riconosciuti per il Lussemburgo dalla «Commission del Surveillance du Secteur Financier» (CSSF). La nostra responsabilità ai sensi della Legge del 23 luglio 2016 e degli standard ISA riconosciuti per il Lussemburgo dalla CSSF è descritta più diffusamente nella sezione «Responsabilità per la revisione contabile del «Réviseur d'entreprises agréé»».

Riteniamo che gli elementi probativi ottenuti mediante la revisione siano sufficienti e adeguati per costituire un fondamento all'espressione del nostro giudizio di revisione.

Siamo indipendenti dal Fondo conformemente all'«International Ethics Standards Boards for Accountants's Code of Ethics for Professional Accountants» (Codice IESBA) riconosciuto per il Lussemburgo dalla CSSF nonché ai codici deontologici, che siamo tenuti a rispettare nel quadro della revisione contabile, e abbiamo adempiuto tutti gli altri obblighi professionali ai sensi di tali codici deontologici.

*PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2 rue Gerhard Mercator, B.P. 1443, L-1014
Lussemburgo T: +352 494848 1, F: +352 494848 2900, www.pwc.lu*

*Cabinet de révision agréé. Expert-comptable (autorisation gouvernementale n°10028256)
R.C.S. Luxembourg B 65 477 - TVA LU25482518*

Altre informazioni

Il Consiglio di amministrazione del Fondo è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni riguardano i dati contenuti nel Rapporto annuale, ma non riguardano il bilancio o la nostra relazione sul presente bilancio.

Il nostro giudizio sul bilancio non si estende alle altre informazioni, in merito alle quali non forniamo alcuna garanzia.

Nell'ambito della revisione del bilancio, la nostra responsabilità consiste nel visionare le altre informazioni e nello stabilire se tra queste e il bilancio o rispetto alle informazioni ottenute nel corso della revisione del bilancio sussistono divergenze sostanziali ovvero se la presentazione delle altre informazioni appare sostanzialmente errata. Qualora sulla base della revisione da noi condotta dovessimo giungere alla conclusione che le altre informazioni contengono dati sostanzialmente erronei, siamo tenuti a segnalarlo. Non abbiamo nulla da segnalare a tale proposito.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione del Fondo per il bilancio

Il Consiglio di amministrazione del Fondo ha il compito di redigere e presentare in modo veritiero e corretto il bilancio d'esercizio in oggetto, in conformità con i requisiti normativi e legali vigenti in Lussemburgo in materia di redazione e presentazione dei bilanci d'esercizio. È inoltre responsabile del controllo interno ritenuto necessario a garantire che la redazione del bilancio sia priva di inesattezze significative, intenzionali o meno.

Nella redazione del bilancio, il Consiglio di amministrazione del Fondo è tenuto a valutare la capacità del Fondo e dei relativi comparti di garantire la continuità aziendale e, ove pertinente, ad assicurare un'adeguata informativa in materia. Il Consiglio di amministrazione è tenuto altresì a utilizzare il presupposto della continuità aziendale come principio contabile, a meno che non intenda liquidare il Fondo, chiudere uno o più comparti, interrompere l'attività, ovvero non disponga di alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità per la revisione contabile del «Réviseur d'entreprises agréé»

L'obiettivo della nostra revisione è l'acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga inesattezze significative, intenzionali o meno, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio di revisione. Per ragionevole certezza si intende un livello elevato di certezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità con la legge del 23 luglio 2016 e con le norme ISA adottate dalla CSSF per il Lussemburgo individui sempre un'inesattezza significativa, qualora esistente. Le inesattezze possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora ci si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dai destinatari sulla base del bilancio.



Nel quadro di una revisione contabile condotta in conformità della Legge del 23 luglio 2016 e degli standard ISA riconosciuti per il Lussemburgo dalla CSSF, esercitiamo il nostro potere discrezionale e adottiamo un approccio critico. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di inesattezze significative nel bilancio, dovute a frodi o a errori; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare inesattezze significative dovute a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare inesattezze significative derivanti da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, dichiarazioni ingannevoli o l'elusione dei controlli interni;
- acquisiamo conoscenza del controllo interno pertinente ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione adeguate alle circostanze, ma non di esprimere un giudizio in merito all'efficacia del controllo interno del Fondo;
- valutiamo l'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di amministrazione del Fondo, delle stime contabili e delle corrispondenti informazioni integrative;
- siamo giunti ad una conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale come principio contabile e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo o di uno dei suoi comparti di garantire la continuità aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a segnalare nella relazione di revisione la relativa informativa di bilancio inclusa nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a modificare il nostro giudizio. Le nostre conclusioni si basano sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- valutiamo la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio, ivi comprese le informazioni integrative, e se il bilancio riporta le operazioni e i fatti sottostanti in modo da fornire una presentazione fedele.

Comunichiamo con i responsabili della vigilanza in merito, fra l'altro, all'estensione e alla tempistica previste per la revisione e alle constatazioni di revisione significative emerse, comprese eventuali carenze rilevanti del controllo interno accertate nel corso della revisione.

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
Rappresentata da

Lussemburgo, 4 aprile 2024

Sébastien Sadzot



Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities	Candriam Equities	Candriam Equities
		L Australia	L Biotechnology	L Emerging Markets
		AUD	USD	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	228,462,253	1,510,110,505	952,332,995
Liquidità in banca e broker	13	758,966	59,427,725	23,082,959
Crediti da cessione di titoli		0	3,970,438	2,404,605
Crediti da sottoscrizioni		167,379	53,765,425	212,231
Crediti su CFD		0	0	0
Crediti da dividendi su CFD	2f	0	0	0
Crediti su accordi di riacquisto e di riacquisto inverso	9	0	0	0
Interesse e dividendi da ricevere, netti		87,743	116,350	1,111,076
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2g,h	0	2,574,794	0
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	0
Altri attivi		0	23,625	0
Totale attivo		229,476,341	1,629,988,862	979,143,866
Passivo				
Scoperto bancario		0	230,496	2
Debiti per acquisto di titoli		0	36,475,398	0
Debiti per riacquisti		164,483	3,082,178	4,023,978
Debiti su CFD		0	0	0
Debiti da dividendi su CFD	7	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2g,h	0	0	2,135
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Minusvalenza netta non realizzata su CFD	2f	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	224,970	1,424,247	504,592
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	49,431	324,704	251,149
Commissioni di performance dovuta	6	0	1,307,841	0
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	7	93,631	494,461	332,320
Altre passività	8	4	36,764	4,324,238
Totale passivo		532,519	43,376,089	9,438,414
Patrimonio netto totale		228,943,822	1,586,612,773	969,705,452



Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L EMU Innovation	Candriam Equities L Europe Innovation	Candriam Equities L Europe Optimum Quality
		EUR	EUR	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	44,607,984	865,126,164	544,683,476
Liquidità in banca e broker	13	3,346,721	35,970,568	18,459,292
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		0	388,836	165,988
Crediti su CFD		0	0	0
Crediti da dividendi su CFD	2f	0	0	0
Crediti su accordi di riacquisto e di riacquisto inverso	9	0	0	0
Interesse e dividendi da ricevere, netti		562	385,858	268,679
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2g,h	0	0	0
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	2,636,250
Altri attivi		65,956	166,995	542,441
Totale attivo		48,021,223	902,038,421	566,756,126
Passivo				
Scoperto bancario		0	90,282	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		0	1,479,966	629,817
Debiti su CFD		0	0	0
Debiti da dividendi su CFD	7	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2g,h	0	42,960	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Minusvalenza netta non realizzata su CFD	2f	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	5,965	1,018,445	757,616
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	7,900	206,688	139,013
Commissioni di performance dovuta	6	0	0	0
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	7	1,240	559,365	526,653
Altre passività	8	0	0	0
Totale passivo		15,105	3,397,706	2,053,099
Patrimonio netto totale		48,006,118	898,640,715	564,703,027



Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L Global Demography	Candriam Equities L Life Care	Candriam Equities L Meta Globe
		EUR	USD	USD
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	1,482,102,718	713,440,334	142,257,036
Liquidità in banca e broker	13	87,110,274	16,238,616	7,088,065
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		2,187,757	0	0
Crediti su CFD		0	0	0
Crediti da dividendi su CFD	2f	0	0	0
Crediti su accordi di riacquisto e di riacquisto inverso	9	0	0	0
Interesse e dividendi da ricevere, netti		849,973	475,367	30,809
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2g,h	0	0	0
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	0
Altri attivi		39,936	0	0
Totale attivo		1,572,290,658	730,154,317	149,375,910
Passivo				
Scoperto bancario		0	0	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		1,190,449	19,547	0
Debiti su CFD		0	0	0
Debiti da dividendi su CFD	7	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2g,h	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Minusvalenza netta non realizzata su CFD	2f	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	1,867,777	2,228	27
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	368,746	50,008	18,235
Commissioni di performance dovuta	6	0	0	0
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	7	1,367,048	18,277	3,736
Altre passività	8	0	0	0
Totale passivo		4,794,020	90,060	21,998
Patrimonio netto totale		1,567,496,638	730,064,257	149,353,912



Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L Oncology Impact	Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology
		USD	EUR	USD
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	1,833,721,726	19,483,544	1,779,881,479
Liquidità in banca e broker	13	43,394,307	11,933,033	54,182,365
Crediti da cessione di titoli		0	378,520	0
Crediti da sottoscrizioni		4,143,786	0	646,677
Crediti su CFD		0	233,291	0
Crediti da dividendi su CFD	2f	0	121,874	0
Crediti su accordi di riacquisto e di riacquisto inverso	9	0	21,100,086	0
Interesse e dividendi da ricevere, netti		967,377	138,126	284,002
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2g,h	5,239,533	32,599	413,106
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	0
Altri attivi		0	0	1,000
Totale attivo		1,887,466,729	53,421,073	1,835,408,629
Passivo				
Scoperto bancario		23,168,103	0	0
Debiti per acquisto di titoli		0	3,208,364	0
Debiti per riacquisti		1,756,736	80,523	676,105
Debiti su CFD		0	288,428	0
Debiti da dividendi su CFD	7	0	32,951	0
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2g,h	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	47,950	0
Minusvalenza netta non realizzata su CFD	2f	0	113,741	0
Commissioni di gestione da pagare	3	835,531	2,102	349,530
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	307,131	8,173	169,525
Commissioni di performance dovuta	6	0	0	0
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	7	89,668	1,241	62,626
Altre passività	8	0	0	0
Totale passivo		26,157,169	3,783,473	1,257,786
Patrimonio netto totale		1,861,309,560	49,637,600	1,834,150,843



Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2023

		Combinato
		EUR
Attivo		
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	9,462,363,211
Liquidità in banca e broker	13	343,618,777
Crediti da cessione di titoli		6,377,420
Crediti da sottoscrizioni		56,066,716
Crediti su CFD		233,291
Crediti da dividendi su CFD	2f	121,874
Crediti su accordi di riacquisto e di riacquisto inverso	9	21,100,086
Interesse e dividendi da ricevere, netti		4,504,836
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2g,h	7,480,599
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	2,636,250
Altri attivi		837,620
Totale attivo		9,905,340,680
Passivo		
Scoperto bancario		21,272,196
Debiti per acquisto di titoli		36,228,233
Debiti per riacquisti		12,516,549
Debiti su CFD		288,428
Debiti da dividendi su CFD	7	32,951
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2g,h	45,095
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	47,950
Minusvalenza netta non realizzata su CFD	2f	113,741
Commissioni di gestione da pagare	3	6,659,575
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	1,799,414
Commissioni di performance dovuta	6	1,183,942
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	7	3,451,098
Altre passività	8	4,357,522
Totale passivo		87,996,694
Patrimonio netto totale		9,817,343,986



Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L Australia	Candriam Equities L Biotechnology	Candriam Equities L Emerging Markets
		AUD	USD	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		227,441,918	1,767,239,462	1,204,443,591
Proventi				
Dividendi netti	2k	7,590,575	7,195,847	18,402,762
Interessi ricevuti su CFD		0	0	0
Interesse su prestito di titoli	10	0	87,455	13,588
Interesse bancario		36,149	1,273,539	743,580
Dividendi ricevuti su CFD		0	0	0
Interessi su contratti di riacquisto inverso		0	0	0
Altri proventi		68,630	2	3,620
Totale dei proventi		7,695,354	8,556,843	19,163,550
Spese				
Commissioni di gestione	3	2,777,098	16,712,199	6,365,768
Commissione di performance	6	0	2,128,950	0
Oneri Operativi e Amministrativi	5	594,614	3,936,166	3,605,526
Commissioni della depositaria	5	10,114	69,539	54,679
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	7	156,145	929,848	556,704
Costi di transazione	2j	88,382	698,781	2,250,552
Interessi pagati su CFD		0	0	0
Interesse bancario		0	20,543	900
Altre spese		0	0	932
Totale delle spese		3,626,353	24,496,026	12,835,061
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		4,069,001	(15,939,183)	6,328,489
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite di investimenti	2b	11,272,130	74,400,802	(30,818,779)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2g	0	(541,792)	(179,431)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su future	2e	0	0	0
Profitti / (perdite) netti non realizzati su CFD	2f	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(16,231)	(4,493,236)	(27,419,205)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		15,324,900	53,426,591	(52,088,926)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	6,808,355	47,223,575	82,734,584
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2g	0	2,478,295	(1,601)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su CFD	2f	0	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		22,133,255	103,128,461	30,644,057
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		38,136,218	312,199,202	210,492,585
Riacquisto di azioni		(58,032,800)	(595,050,951)	(466,896,487)
Dividendi versati	11	(734,769)	(903,401)	(8,978,294)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		228,943,822	1,586,612,773	969,705,452



Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L EMU Innovation	Candriam Equities L Europe Innovation	Candriam Equities L Europe Optimum Quality
		EUR	EUR	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		58,916,622	1,241,599,848	791,623,230
Proventi				
Dividendi netti	2k	739,990	19,024,254	13,159,086
Interessi ricevuti su CFD		0	0	0
Interesse su prestito di titoli	10	1,212	102,055	41,666
Interesse bancario		69,796	1,282,792	538,268
Dividendi ricevuti su CFD		0	0	0
Interessi su contratti di riacquisto inverso		0	1,188	0
Altri proventi		50	1,771	1,616
Totale dei proventi		811,048	20,412,060	13,740,636
Spese				
Commissioni di gestione	3	76,119	13,615,805	9,541,654
Commissione di performance	6	0	0	0
Oneri Operativi e Amministrativi	5	94,115	3,009,584	1,787,749
Commissioni della depositaria	5	2,173	51,144	27,875
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	7	5,015	911,275	756,039
Costi di transazione	2j	36,651	931,436	678,509
Interessi pagati su CFD		0	0	0
Interesse bancario		557	35	67,515
Altre spese		99	1	213
Totale delle spese		214,729	18,519,280	12,859,554
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		596,319	1,892,780	881,082
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite di investimenti	2b	2,485,854	32,861,068	(656,340)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	(61,000)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2g	0	20,535	0
Profitti / (perdite) netti non realizzati su future	2e	0	1	(43,631,649)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su CFD	2f	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(100,205)	1,277,263	6,634,410
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		2,981,968	36,051,647	(36,833,497)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	4,468,367	24,665,323	45,726,617
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2g	0	(40,807)	0
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	(1,583,910)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su CFD	2f	0	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		7,450,335	60,676,163	7,309,210
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		2,044,042	286,957,356	20,386,048
Riacquisto di azioni		(20,404,881)	(684,940,692)	(250,218,432)
Dividendi versati	11	0	(5,651,960)	(4,397,029)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		48,006,118	898,640,715	564,703,027



Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L Global Demography	Candriam Equities L Life Care	Candriam Equities L Meta Globe
		EUR	USD	USD
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		1,323,111,408	611,819,118	4,168,458
Proventi				
Dividendi netti	2k	18,886,605	7,451,626	221,940
Interessi ricevuti su CFD		0	0	0
Interesse su prestito di titoli	10	311	2,558	0
Interesse bancario		1,602,178	378,571	78,076
Dividendi ricevuti su CFD		0	0	0
Interessi su contratti di riacquisto inverso		0	0	0
Altri proventi		940	803	8
Totale dei proventi		20,490,034	7,833,558	300,024
Spese				
Commissioni di gestione	3	20,008,034	12,219	167
Commissione di performance	6	0	0	0
Oneri Operativi e Amministrativi	5	3,977,892	418,608	66,077
Commissioni della depositaria	5	63,893	28,067	1,958
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	7	1,847,620	65,535	6,909
Costi di transazione	2j	1,542,905	473,845	27,904
Interessi pagati su CFD		0	0	0
Interesse bancario		69,908	14,442	431
Altre spese		0	123,771	0
Totale delle spese		27,510,252	1,136,487	103,446
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		(7,020,218)	6,697,071	196,578
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite di investimenti	2b	40,526,829	(16,151,363)	1,835,977
Profitti / (perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2g	0	10,396	1,159,665
Profitti / (perdite) netti non realizzati su future	2e	0	0	0
Profitti / (perdite) netti non realizzati su CFD	2f	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(14,675,572)	(2,977,093)	(769,187)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		18,831,039	(12,420,989)	2,423,033
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	175,279,395	41,362,674	18,140,238
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2g	0	0	0
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su CFD	2f	0	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		194,110,434	28,941,685	20,563,271
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		278,473,604	101,842,147	130,148,425
Riacquisto di azioni		(222,520,924)	(10,364,986)	(5,526,242)
Dividendi versati	11	(5,677,884)	(2,173,707)	0
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		1,567,496,638	730,064,257	149,353,912



Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

		Candriam Equities L Oncology Impact	Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology
		USD	EUR	USD
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		1,931,126,606	55,130,876	1,256,539,992
Proventi				
Dividendi netti	2k	16,273,865	250,397	8,318,933
Interessi ricevuti su CFD		0	300,846	0
Interesse su prestito di titoli	10	0	0	31
Interesse bancario		3,193,454	321,504	1,753,369
Dividendi ricevuti su CFD		0	199,775	0
Interessi su contratti di riacquisto inverso		0	683,415	0
Altri proventi		0	410	15
Totale dei proventi		19,467,319	1,756,347	10,072,348
Spese				
Commissioni di gestione	3	11,030,389	26,895	3,469,489
Commissione di performance	6	0	0	0
Oneri Operativi e Amministrativi	5	3,770,453	99,278	1,659,788
Commissioni della depositaria	5	85,248	2,304	68,535
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	7	385,891	5,176	229,596
Costi di transazione	2j	545,730	67,707	246,457
Interessi pagati su CFD		0	1,116,737	0
Interesse bancario		168,536	9,134	85,171
Altre spese		0	4,437	2,950
Totale delle spese		15,986,247	1,331,668	5,761,986
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		3,481,072	424,679	4,310,362
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite di investimenti	2b	(33,898,080)	(1,532,528)	(29,654,913)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2g	(7,673,431)	660,389	(196,162)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	0	(97,587)	0
Profitti /(perdite) netti non realizzati su CFD	2f	0	644,309	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(5,293,284)	(1,757,777)	(14,183,719)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(43,383,723)	(1,658,515)	(39,724,432)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	52,218,941	1,967,807	569,340,306
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2g	4,717,592	(426,590)	408,216
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	(47,950)	0
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su CFD	2f	0	(165,446)	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		13,552,810	(330,694)	530,024,090
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		307,945,764	9,344,676	190,078,301
Riacquisto di azioni		(385,908,780)	(14,507,258)	(139,082,538)
Dividendi versati	11	(5,406,840)	0	(3,409,002)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		1,861,309,560	49,637,600	1,834,150,843



Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

		Combinato
		EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		10,039,206,017
Proventi		
Dividendi netti	2k	110,874,151
Interessi ricevuti su CFD		300,846
Interesse su prestito di titoli	10	240,346
Interesse bancario		10,624,897
Dividendi ricevuti su CFD		199,775
Interessi su contratti di riacquisto inverso		684,603
Altri proventi		51,537
Totale dei proventi		122,976,155
Spese		
Commissioni di gestione	3	79,615,575
Commissione di performance	6	1,927,262
Oneri Operativi e Amministrativi	5	21,859,170
Commissioni della depositaria	5	437,660
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	7	5,642,769
Costi di transazione	2j	7,366,273
Interessi pagati su CFD		1,116,737
Interesse bancario		409,782
Altre spese		120,398
Totale delle spese		118,495,626
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		4,480,529
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite di investimenti	2b	46,687,800
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	(61,000)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2g	(6,053,818)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	(43,729,235)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su CFD	2f	644,309
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(61,141,879)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(59,173,294)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	998,337,328
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2g	6,414,724
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	(1,631,860)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su CFD	2f	(165,446)
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		943,781,452
Evoluzione del capitale		
Sottoscrizione di azioni		1,774,726,983
Riacquisto di azioni		(2,723,644,932)
Dividendi versati	11	(35,925,163)
Differenza di cambio		(180,800,371)
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		9,817,343,986



Statistiche

Candriam Equities L Australia

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			AUD		228,943,822	227,441,918	186,504,713
C	LU0078775011	Capitalizzazione	AUD	45,822.42	2,018.65	1,835.48	1,867.64
C	LU0078775284	Distribuzione	AUD	32,225.76	921.20	858.41	905.55
C - EUR - Unhedged	LU0256780106	Capitalizzazione	EUR	53,834.57	310.92	291.47	299.13
I	LU0133348622	Capitalizzazione	AUD	16,056.51	2,495.38	2,243.37	2,256.78
I - EUR - Unhedged	LU0256781096	Capitalizzazione	EUR	63,760.23	317.91	294.72	298.95
N	LU0133347731	Capitalizzazione	AUD	656.34	1,789.58	1,634.62	1,670.95
N - EUR - Unhedged	LU0256780874	Capitalizzazione	EUR	3,374.27	290.07	273.22	281.60
R	LU0942225839	Capitalizzazione	AUD	16,034.20	229.79	207.10	208.87
V	LU0317020385	Capitalizzazione	AUD	1.00	1,920.69	1,723.88	1,731.85
Z	LU0240973742	Capitalizzazione	AUD	114.85	2,740.88	2,450.56	2,451.59

Candriam Equities L Biotechnology

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			USD		1,586,612,773	1,767,239,462	1,866,851,208
C	LU0108459040	Capitalizzazione	USD	420,087.15	827.12	771.93	783.64
C	LU0108459552	Distribuzione	USD	159,433.82	759.86	713.31	728.29
C - EUR - Hedged	LU1120766206	Capitalizzazione	EUR	451,021.15	195.25	185.53	195.73
C - EUR - Unhedged	LU1120766388	Capitalizzazione	EUR	858,486.48	212.07	204.95	195.36
I	LU0133360163	Capitalizzazione	USD	5,814.35	5,519.62	5,132.42	5,263.87
I - CHF - Hedged	LU2478813442	Capitalizzazione	CHF	187.90	1,555.20	1,512.61	-
I - EUR - Hedged	LU1006082199	Capitalizzazione	EUR	11,828.50	2,033.90	1,938.19	2,051.00
I - EUR - Unhedged	LU1120766032	Capitalizzazione	EUR	20,015.14	2,130.25	2,049.28	1,972.79
I - GBP - Unhedged	LU1269737059	Capitalizzazione	GBP	243.55	3,320.75	3,271.81	2,983.63
L	LU0574798848	Capitalizzazione	USD	13,552.84	808.74	756.03	768.69
N	LU0133359157	Capitalizzazione	USD	72,033.86	590.07	552.73	563.70
R	LU0942225912	Capitalizzazione	USD	664,641.44	261.79	242.19	243.95
R - CHF - Hedged	LU1269736754	Capitalizzazione	CHF	3,318.87	200.26	193.68	202.42
R - EUR - Hedged	LU1708110975	Capitalizzazione	EUR	14,743.62	202.94	192.25	200.07
R - EUR - Unhedged	LU1269736838	Capitalizzazione	EUR	60,035.14	311.77	298.55	282.20
R - GBP - Unhedged	LU1269736911	Capitalizzazione	GBP	1,429.21	348.61	341.80	305.75
R2	LU1397644557	Capitalizzazione	USD	137,218.65	222.78	205.32	206.03
R2	LU1397644631	Distribuzione	USD	189,164.28	239.63	222.05	223.99
R2 - EUR - Unhedged	LU1397644805	Capitalizzazione	EUR	467.00	244.40	233.12	219.55
S - JPY - Unhedged	LU1820816558	Capitalizzazione	JPY	102,023.04	296,212.00	255,437.00	223,650.00
V	LU0317020203	Capitalizzazione	USD	63,629.61	2,016.72	1,872.73	1,916.83
V2	LU2026682919	Capitalizzazione	USD	18,189.48	1,804.37	1,665.09	1,673.04
Z	LU0240982651	Capitalizzazione	USD	3,554.00	2,271.30	2,082.37	2,078.74

Candriam Equities L Emerging Markets

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			EUR		969,705,452	1,204,443,591	1,913,356,155
BF	LU1904319164	Capitalizzazione	EUR	-	-	1,746.28	2,293.30
BF	LU1397645364	Distribuzione	EUR	152,302.38	1,363.27	1,346.90	1,811.40
C	LU0056052961	Capitalizzazione	EUR	247,284.16	854.49	837.99	1,120.67
C	LU0056053001	Distribuzione	EUR	163,168.13	555.61	559.18	766.35
C - USD - Hedged	LU1293437023	Capitalizzazione	USD	533.30	179.11	172.29	225.74
I	LU0133355080	Capitalizzazione	EUR	10,180.86	1,013.93	982.70	1,299.12
I	LU1269737562	Distribuzione	EUR	1.00	1,608.37	1,599.54	2,166.05
I - GBP - Unhedged	LU1269737489	Capitalizzazione	GBP	1.00	2,515.78	2,479.49	3,107.94
I2 - USD - Unhedged	LU1774694167	Capitalizzazione	USD	8,758.00	1,582.20	-	-
L	LU0574798921	Capitalizzazione	EUR	7,015.51	839.87	824.53	1,103.43
N	LU0133352731	Capitalizzazione	EUR	2,201.19	766.35	753.96	1,011.59
P	LU0596238260	Capitalizzazione	EUR	180,965.40	1,074.94	1,037.57	1,365.78
R	LU0942226134	Capitalizzazione	EUR	200.47	144.79	140.74	186.54
R - GBP - Unhedged	LU1269737307	Capitalizzazione	GBP	4.00	255.29	252.46	317.30
R2	LU1397645018	Capitalizzazione	EUR	448,173.22	163.42	158.23	208.93
R2	LU1397645109	Distribuzione	EUR	3,713.42	157.08	156.00	210.99



Statistiche

Candriam Equities L Emerging Markets (Continua)

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
V	LU0317020112	Capitalizzazione	EUR	2.00	1,036.93	1,001.61	1,320.11
V2	LU1397645281	Capitalizzazione	EUR	651.93	1,585.84	1,533.78	2,022.74
Z	LU0240980523	Capitalizzazione	EUR	132,661.36	1,207.45	1,162.68	1,526.78

Candriam Equities L EMU Innovation

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			EUR		48,006,118	58,916,622	87,250,657
C	LU0317020898	Capitalizzazione	EUR	3,088.92	129.50	114.59	147.53
I	LU0317021433	Capitalizzazione	EUR	8,223.12	1,452.07	1,270.96	1,618.68
R	LU1293437379	Capitalizzazione	EUR	7.00	190.48	167.13	213.38
S	LU0317021276	Capitalizzazione	EUR	-	-	1,695.29	2,152.60
Z	LU0317021359	Capitalizzazione	EUR	20,486.00	1,740.91	1,515.42	1,919.43

Candriam Equities L Europe Innovation

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			EUR		898,640,715	1,241,599,848	1,986,442,269
C	LU0344046155	Capitalizzazione	EUR	146,885.92	2,939.02	2,754.40	3,610.88
C	LU0344046239	Distribuzione	EUR	703,601.63	263.98	253.33	341.07
C - USD - Hedged	LU1293437882	Capitalizzazione	USD	7,393.91	174.73	160.22	203.13
I	LU0344046668	Capitalizzazione	EUR	29,533.77	2,605.07	2,412.31	3,127.85
I - USD - Hedged	LU1293437965	Capitalizzazione	USD	701.82	1,356.37	1,229.84	1,543.02
L	LU0654531002	Capitalizzazione	EUR	13,299.16	2,893.80	2,715.38	3,563.70
N	LU0344046312	Capitalizzazione	EUR	298,142.22	88.35	83.08	109.39
R	LU1293438005	Capitalizzazione	EUR	52,574.41	270.77	251.48	327.03
R2	LU1397646503	Capitalizzazione	EUR	6,121.70	223.41	206.64	267.71
R2	LU1397646685	Distribuzione	EUR	29,184.63	216.46	205.00	272.56
S	LU2026683057	Capitalizzazione	EUR	7,235.43	1,650.15	1,525.81	1,975.42
V	LU0344046403	Capitalizzazione	EUR	7,705.52	1,802.64	1,665.11	2,153.57
V2	LU2026683131	Capitalizzazione	EUR	24,538.13	2,143.27	1,981.72	2,565.69
Z	LU0344046585	Capitalizzazione	EUR	13,569.40	2,731.48	2,514.23	3,240.54

Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			EUR		564,703,027	791,623,230	1,041,629,101
C	LU0304859712	Capitalizzazione	EUR	2,707,514.53	144.08	142.46	161.04
C	LU0304860058	Distribuzione	EUR	1,536,611.19	90.94	92.35	107.17
I	LU0304860645	Capitalizzazione	EUR	44,048.31	219.98	214.77	239.99
I	LU1269737729	Distribuzione	EUR	67.31	1,624.61	1,628.06	1,866.62
L	LU0574799226	Capitalizzazione	EUR	159,715.50	141.72	140.28	158.75
N	LU0304860561	Capitalizzazione	EUR	8,811.55	165.45	164.12	186.29
R	LU1293438187	Capitalizzazione	EUR	1,683.70	200.11	195.86	219.36
R2	LU1397646842	Capitalizzazione	EUR	1,724.14	195.27	190.58	212.84
R2	LU1397646925	Distribuzione	EUR	1,443.84	180.49	180.81	207.19
V	LU0317019536	Capitalizzazione	EUR	1.50	1,985.82	1,935.67	2,159.41
Z	LU0317112661	Capitalizzazione	EUR	90.08	237.48	230.56	256.17

Candriam Equities L Global Demography

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			EUR		1,567,496,638	1,323,111,408	1,416,644,708
C	LU0654531184	Capitalizzazione	EUR	2,744,920.73	288.22	252.87	299.30
C	LU0654531267	Distribuzione	EUR	1,717,708.23	243.00	216.68	260.52
I	LU0654531341	Capitalizzazione	EUR	28,974.14	3,203.60	2,776.08	3,248.80
I - USD - Unhedged	LU2328285445	Capitalizzazione	USD	1.00	1,450.83	1,215.25	1,516.52
L	LU0654531697	Capitalizzazione	EUR	322,243.86	285.04	250.32	296.56
N	LU0654531424	Capitalizzazione	EUR	6,610.13	280.55	246.89	293.40
R	LU1598288089	Capitalizzazione	EUR	3,437.22	277.14	240.85	282.69
R2	LU1397647733	Capitalizzazione	EUR	160,424.76	261.66	226.56	264.92



Statistiche

Candriam Equities L Global Demography (Continua)

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2023	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2022	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2021
R2	LU1397647816	Distribuzione	EUR	4,895.15	253.75	223.22	265.05
V2 - USD - Unhedged	LU2439121216	Capitalizzazione	USD	70,166.48	1,708.21	1,426.55	-
Z	LU1397647907	Capitalizzazione	EUR	5,806.04	3,401.40	2,929.80	3,408.05

Candriam Equities L Life Care

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2023	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2022	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			USD		730,064,257	611,819,118	19,087,939
BF	LU2223682787	Capitalizzazione	USD	302,084.00	1,527.78	1,470.42	-
BF	LU2223682860	Distribuzione	USD	109,561.83	1,507.82	1,470.42	-
C	LU2223680658	Capitalizzazione	USD	1,513.54	161.66	158.38	170.25
I	LU2223680815	Capitalizzazione	USD	1,745.37	1,657.59	1,610.82	1,717.21
I - EUR - Unhedged	LU2346867125	Capitalizzazione	EUR	93.00	1,569.58	-	-
R	LU2223681201	Capitalizzazione	USD	58.63	157.11	152.76	162.99
R2	LU2223681896	Capitalizzazione	USD	-	-	152.42	-
V	LU2223682274	Capitalizzazione	USD	1.00	1,674.45	1,621.57	1,723.13
Z	LU2223682357	Capitalizzazione	USD	57,992.00	1,725.02	1,662.43	1,757.91

Candriam Equities L Meta Globe

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2023	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2022	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			USD		149,353,912	4,168,458	-
BF - EUR - Unhedged	LU2476791202	Capitalizzazione	EUR	33,369.77	1,693.24	-	-
BF - EUR - Unhedged	LU2476793323	Distribuzione	EUR	46,465.58	1,693.24	-	-
C	LU2476793240	Capitalizzazione	USD	78.34	207.11	141.76	-
I	LU2476792861	Capitalizzazione	USD	1.00	2,092.57	1,419.07	-
R	LU2476792432	Capitalizzazione	USD	10.00	209.08	141.89	-
V	LU2476791467	Capitalizzazione	USD	1.00	2,100.21	1,419.41	-
Z	LU2476791384	Capitalizzazione	USD	2.00	2,321.34	1,561.43	-

Candriam Equities L Oncology Impact

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2023	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2022	Valore patrimoniale netto per azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			USD		1,861,309,560	1,931,126,606	2,425,748,609
BF - EUR - Unhedged	LU1940963215	Capitalizzazione	EUR	123,149.64	2,550.94	2,589.38	2,667.77
BF - EUR - Unhedged	LU1940963306	Distribuzione	EUR	114,638.72	2,417.06	2,488.13	2,605.47
C	LU1864481467	Capitalizzazione	USD	493,184.19	253.45	253.04	282.79
C	LU1864481541	Distribuzione	USD	10,766.38	222.53	225.49	256.89
C - EUR - Hedged	LU1864481624	Capitalizzazione	EUR	442,499.13	193.31	197.73	228.44
C - EUR - Unhedged	LU1864484214	Capitalizzazione	EUR	209,040.39	222.98	230.42	241.68
I	LU1864482358	Capitalizzazione	USD	91,518.45	2,653.28	2,624.19	2,905.31
I	LU1864482432	Distribuzione	USD	34,037.42	1,490.20	1,473.86	1,801.74
I - EUR - Hedged	LU2015349330	Capitalizzazione	EUR	53,553.34	1,958.31	1,984.36	2,271.08
I - GBP - Unhedged	LU1864482515	Capitalizzazione	GBP	6,095.08	2,059.28	2,158.43	2,121.89
N	LU2346866234	Capitalizzazione	USD	1,055.99	145.48	-	-
N - EUR - Hedged	LU1864482606	Capitalizzazione	EUR	139,264.77	193.12	198.33	230.04
N - EUR - Unhedged	LU2346866317	Capitalizzazione	EUR	528.35	143.59	-	-
PI	LU1864483836	Capitalizzazione	USD	6,297.85	2,356.14	2,319.95	2,557.07
R	LU1864482788	Capitalizzazione	USD	19,122.19	264.02	261.40	289.69
R	LU1864482861	Distribuzione	USD	6,730.00	179.57	180.40	203.79
R - EUR - Hedged	LU1864483083	Capitalizzazione	EUR	15,417.90	179.94	182.53	209.04
R - EUR - Unhedged	LU1864483166	Capitalizzazione	EUR	187,281.82	235.50	241.32	250.99
R - GBP - Unhedged	LU1864482945	Capitalizzazione	GBP	21,141.72	145.75	152.94	150.53
R2	LU1864483240	Capitalizzazione	USD	1,755.00	141.24	139.33	153.86
R2	LU1864483323	Distribuzione	USD	280,225.72	234.36	234.60	264.05
R2 - EUR - Hedged	LU1864483596	Distribuzione	EUR	464.00	164.34	168.65	196.26
S - JPY - Asset Hedged	LU2015349090	Distribuzione	JPY	21,043.68	19,542.00	20,794.00	23,085.00
S - JPY - Unhedged	LU2015348522	Distribuzione	JPY	96,934.03	27,336.00	25,545.00	24,980.00
SF2 - EUR - Unhedged	LU2295688928	Capitalizzazione	EUR	119,045.68	1,017.94	1,035.15	1,068.42
V	LU1864483752	Capitalizzazione	USD	25,315.62	2,206.09	2,174.91	2,400.14
V - GBP - Unhedged	LU2425425506	Capitalizzazione	GBP	12,971.95	1,696.49	1,772.47	-
Z	LU1864483919	Capitalizzazione	USD	39,203.94	2,479.14	2,432.36	2,671.42



Statistiche

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			EUR		49,637,600	55,130,876	79,103,061
C	LU2223682944	Capitalizzazione	EUR	7.00	142.90	145.77	151.65
I	LU2223683082	Capitalizzazione	EUR	1.00	1,452.66	1,472.90	1,522.70
PI	LU2223683678	Capitalizzazione	EUR	-	-	147.88	152.11
R	LU2223683322	Capitalizzazione	EUR	7.00	144.60	146.85	152.08
S	LU2223683751	Capitalizzazione	EUR	6,666.67	1,488.59	1,497.47	1,536.52
V	LU2223683835	Capitalizzazione	EUR	1.00	1,461.34	1,478.11	1,524.75
Z	LU2223683918	Capitalizzazione	EUR	26,625.31	1,491.39	1,496.54	1,531.65

Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2023	netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021
Patrimonio netto totale			USD		1,834,150,843	1,256,539,992	659,073,624
BF	LU2226954738	Capitalizzazione	USD	584,580.91	1,697.50	1,196.13	-
BF	LU2226954902	Distribuzione	USD	162,674.82	1,672.71	1,196.13	-
C	LU1502282558	Capitalizzazione	USD	50,150.70	384.59	276.14	408.44
C	LU1502282715	Distribuzione	USD	26,148.95	354.20	258.89	390.30
C - EUR - Hedged	LU1806526718	Capitalizzazione	EUR	21,600.52	238.51	175.73	271.45
C - EUR - Unhedged	LU1502282632	Capitalizzazione	EUR	206,936.39	348.14	258.72	359.14
I	LU1502282806	Capitalizzazione	USD	13,870.02	4,092.93	2,911.08	4,265.59
I - EUR - Unhedged	LU1613213971	Capitalizzazione	EUR	43,940.25	3,388.26	2,494.29	3,430.07
N - EUR - Hedged	LU1806526809	Capitalizzazione	EUR	19,690.30	247.89	183.38	284.12
R	LU1502282988	Capitalizzazione	USD	8,630.91	406.30	289.28	424.30
R	LU1708110629	Distribuzione	USD	2,111.54	270.96	196.35	293.45
R - EUR - Hedged	LU1613220596	Capitalizzazione	EUR	32,041.48	243.09	177.62	271.91
R - EUR - Unhedged	LU1598284849	Capitalizzazione	EUR	83,177.99	385.91	284.38	391.46
R - GBP - Hedged	LU1613217964	Capitalizzazione	GBP	890.87	298.22	214.55	324.78
V - EUR - Unhedged	LU2402073626	Capitalizzazione	EUR	19,640.20	1,663.90	-	-
Z	LU1502283010	Capitalizzazione	USD	33,487.77	4,320.86	3,048.62	4,431.45



Candriam Equities L Australia

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in AUD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Australia				
29METALS --- REGISTERED SHS	1,346,380	AUD	868,415	0.38
ALLKEM LIMITED	273,126	AUD	2,684,829	1.17
ALTUM	38,759	AUD	1,815,859	0.79
ANZ BANKING GROUP LTD	286,473	AUD	7,425,380	3.24
ARISTOCRAT LEISURE	158,660	AUD	6,476,501	2.83
BHP GROUP LTD	448,850	AUD	22,626,528	9.88
BLUESCOPE STEEL	227,159	AUD	5,315,521	2.32
BOSS RESOURCES LTD	143,000	AUD	576,290	0.25
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA	153,283	AUD	17,137,039	7.49
CSL LTD	68,900	AUD	19,750,185	8.63
EVOLUTION MINING	1,136,347	AUD	4,499,934	1.97
GOODMAN GROUP - STAPLED SECURITY	393,839	AUD	9,964,127	4.35
IDP EDUCATION	134,107	AUD	2,686,163	1.17
IGO NL	438,936	AUD	3,972,371	1.74
LYNAS RARE EARTHS LTD	806,935	AUD	5,777,655	2.52
MACQUARIE GROUP	54,035	AUD	9,922,447	4.33
NAT. AUSTRALIA BANK	465,501	AUD	14,290,881	6.24
NEXTDC LTD	265,280	AUD	3,642,294	1.59
PALADIN ENERGY	1,200,000	AUD	1,182,000	0.52
QBE INSURANCE GROUP	308,386	AUD	4,567,197	1.99
RESMED - CDI RATIO OF 10 CDIS PER ORD SH	250,377	AUD	6,369,591	2.78
RIO TINTO	77,124	AUD	10,462,642	4.57
SANDFIRE RESSOURCE LTD	432,230	AUD	3,172,568	1.39
SANTOS LTD	969,356	AUD	7,367,106	3.22
SUNCORP GROUP	322,392	AUD	4,465,129	1.95
TELSTRA CORP	1,726,054	AUD	6,835,174	2.99
TRANSURBAN GROUP	207,552	AUD	2,845,538	1.24
TREASURY WINE ESTATES LTD	526,269	AUD	5,673,180	2.48
WEBJET LTD	421,697	AUD	3,095,256	1.35
WOODSIDE ENERGY SHARES	123,583	AUD	3,838,488	1.68
WOOLWORTHS GRP - REGISTERED	154,376	AUD	5,742,787	2.51
WORLEY LTD	318,283	AUD	5,557,221	2.43
			210,606,296	91.99
Irlanda				
JAMES HARDIES IND/CHESS UNITS OF FOR SEC	108,955	AUD	6,154,868	2.69
			6,154,868	2.69
Nuova Zelanda				
XERO	52,690	AUD	5,917,087	2.58
			5,917,087	2.58
Stati Uniti d'America				
BLOCK --- SHS CHESS DEPOSITORY INTERESTS	49,563	AUD	5,784,002	2.53
			5,784,002	2.53
Totale azioni			228,462,253	99.79
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			228,462,253	99.79
Totale del portafoglio titoli			228,462,253	99.79
Costi di acquisizione			186,582,976	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Australia

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Australia	91.99
Irlanda	2.69
Nuova Zelanda	2.58
Stati Uniti d'America	2.53
	99.79

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	23.25
Industria mineraria, siderurgica e chimica	13.38
Biotechologia	8.63
Metalli e pietre preziosi	7.99
Petrolio	7.32
Internet e servizi di Internet	4.97
Metalli non ferrosi	4.57
Società immobiliari	4.35
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	3.86
Servizi diversi	3.77
Comunicazioni	2.99
Industria alberghiera	2.83
Farmacia	2.78
Materiale di costruzione	2.69
Tabacco e alcol	2.48
Assicurazioni	1.99
Salute	1.17
Energia e acqua	0.77
	99.79



Candriam Equities L Biotechnology

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
UCB	61,186	EUR	5,332,781	0.34
			5,332,781	0.34
Canada				
XENON PHARMA --- REGISTERED SHS	530,884	USD	24,452,517	1.54
			24,452,517	1.54
Isole Cayman				
BEIGENE - REG SHS	1,113,572	HKD	15,701,222	0.99
LEGEND BIOTECH CORP	111,026	USD	6,680,434	0.42
MOONLAKE IMMUNOTHERAPEUTICS	185,000	USD	11,172,150	0.70
			33,553,806	2.11
Danimarca				
GENMAB AS	52,380	DKK	16,726,922	1.05
ZEALAND PHARMA	70,000	DKK	3,871,176	0.24
			20,598,098	1.30
Francia				
SANOFI	446,550	EUR	44,276,944	2.79
			44,276,944	2.79
Germania				
BIONTECH - ADR 1 SHS	40,303	USD	4,253,578	0.27
MORPHOSYS	50,931	EUR	1,912,872	0.12
			6,166,450	0.39
Irlanda				
ALKERMES	837,779	USD	23,239,989	1.46
JAZZ PHARMACEUTICALS PLC	139,633	USD	17,174,859	1.08
PROTHENA CORP	82,000	USD	2,979,880	0.19
			43,394,728	2.74
Giappone				
EISAI	90,500	JPY	4,526,926	0.29
			4,526,926	0.29
Lussemburgo				
AKERO THERAPEUTICS INC	184,000	USD	4,296,400	0.27
KARUNA THERAPEUTICS INC	57,201	USD	18,104,689	1.14
REVOLUTION MEDICINES INC	253,556	USD	7,271,986	0.46
SPRINGWORKS THERAPEUTICS INC	75,000	USD	2,737,500	0.17
SYNDAX PHARMACEUTICALS INC	365,000	USD	7,887,650	0.50
			40,298,225	2.54
Paesi Bassi				
ARGENX SE	52,094	EUR	19,766,927	1.25
MERUS - REG SHS	212,151	USD	5,834,153	0.37
PHARVARIS NV	50,000	USD	1,402,500	0.09
			27,003,580	1.70
Svizzera				
CRISPR THERAP --- NAMEN-AKT	59,675	USD	3,735,655	0.24
			3,735,655	0.24
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC	324,025	GBP	43,784,002	2.76
BICYCLE THERAPEUTICS PLC	288,295	USD	5,212,374	0.33
IMMUNOCORE HOLDINGS PLC-ADR	55,000	USD	3,757,600	0.24
			52,753,976	3.32
Stati Uniti d'America				
4D MOLECULAR THERAPEUTICS INC	198,000	USD	4,011,480	0.25
89BIO --- REGISTERED SHS	280,000	USD	3,127,601	0.20
ALNYLAM PHARMACEUTICALS INC	230,326	USD	44,086,700	2.78
ALPINE IMMUNE SCIENCES	470,000	USD	8,958,200	0.56
AMGEN INC	372,648	USD	107,330,078	6.76
AMICUS THERAPEUTICS	553,879	USD	7,859,543	0.50

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Biotechnology

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
APELLIS PHARMA	337,507	USD	20,203,170	1.27
ARCELLX INC	40,000	USD	2,220,001	0.14
ARROWHEAD PHARMACEUTICALS INC	185,054	USD	5,662,652	0.36
ARVINAS - REG SHS	139,282	USD	5,732,847	0.36
ASCENDIS PHARMA ADR REP 1SHS	99,375	USD	12,516,281	0.79
AVIDITY BIOSCI --- REGISTERED SHS	290,067	USD	2,625,106	0.17
AXSOME THERAPEUTICS INC	85,084	USD	6,771,835	0.43
BEAM THERAPEUTICS INC	212,665	USD	5,788,741	0.36
BIOGEN IDEC INC	162,114	USD	41,950,240	2.64
BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	279,796	USD	26,977,930	1.70
BLUEPRINT MEDICINES CORP	20,156	USD	1,859,189	0.12
BRIDGEBIO PHARM - REG SHS	299,000	USD	12,070,630	0.76
BRUKER BIOSCIENCES	100,628	USD	7,394,145	0.47
CELLEX THERAPEUTICS INC	317,509	USD	12,592,407	0.79
CEREVEL THERAPEUTICS HOLDINGS INC	167,221	USD	7,090,170	0.45
CHINOOK THERAPEUTICS	386,155	USD	382,293	0.02
CRINETIC PHARMA - REG SHS	80,000	USD	2,846,400	0.18
CYTOKINETICS INC	267,240	USD	22,311,867	1.41
DANAHER CORP	95,467	USD	22,085,336	1.39
DENALI THRPTCS - REG SHS	357,878	USD	7,680,062	0.48
DESIGN THERAPEUTICS INC	225,000	USD	596,250	0.04
DISC MEDICINE INC	80,000	USD	4,620,800	0.29
DYNE THERAPEUTICS INC	763,624	USD	10,156,199	0.64
EDGEWISE THERAPE	308,000	USD	3,369,520	0.21
ELI LILLY & CO	50,000	USD	29,146,000	1.84
EXACT SCIENCES CORP	70,000	USD	5,178,600	0.33
EXELIXIS	384,968	USD	9,235,382	0.58
EYEPOINT PHARMACEUTICALS INC	140,000	USD	3,235,400	0.20
GILEAD SCIENCES INC	1,176,375	USD	95,298,140	6.01
GUARDANT HEALTH --- REGISTERED SHS	175,000	USD	4,733,750	0.30
HALOZYME THERAPEUT -SHS-	180,997	USD	6,689,649	0.42
IDEAYA BIOSCIENCES INC	80,000	USD	2,846,399	0.18
ILLUMINA INC	110,760	USD	15,422,222	0.97
IMMUNOGEN INC	339,681	USD	10,071,542	0.63
INCYTE CORP	421,823	USD	26,486,266	1.67
INHIBRX - REG SHS	135,069	USD	5,132,622	0.32
INSMED	310,200	USD	9,613,099	0.61
INTELLIA THERAPEUTICS INC	91,275	USD	2,782,974	0.18
IONIS PHARMACEUTICALS NEW	629,067	USD	31,824,499	2.01
IOVANCE BIOTHERAPEUTICS INC	766,367	USD	6,230,563	0.39
KEROS THERAPEUTICS INC	462,065	USD	18,371,704	1.16
KRYSTAL BIOTECH - REG SHS	55,000	USD	6,823,300	0.43
KURA ONCOLOGY - REGISTERED	174,402	USD	2,507,901	0.16
KYMERA THERAPEUTICS INC	185,476	USD	4,722,219	0.30
MADRIGAL PHARMACEUTICALS INC	27,000	USD	6,247,260	0.39
MERCK & CO INC	165,000	USD	17,988,300	1.13
MODERNA INC	347,625	USD	34,571,306	2.18
MORPHIC HLDG	249,933	USD	7,218,065	0.45
NATERA	60,000	USD	3,758,400	0.24
NEUROCRINE BIOSCIENCES	275,616	USD	36,315,164	2.29
NURIX THERAPETC - REG SHS	354,992	USD	3,663,517	0.23
NUVALENT INC-A SHARES	118,000	USD	8,683,620	0.55
PACIRA PHARMACEUTICALS INC	191,901	USD	6,474,740	0.41
PLIANT THERAPEUTICS INC	453,000	USD	8,203,830	0.52
PROTAGONIST THERAPEUTICS INC	537,000	USD	12,313,410	0.78
PTC THERAPEUTICS	291,652	USD	8,037,929	0.51
RAPT THERAPEUTICS INC	313,262	USD	7,784,561	0.49

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Biotechnology

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
REGENERON PHARMACEUTICALS INC	120,260	USD	105,623,156	6.66
RELAY THERAPTCS - REGISTERED SHS	352,641	USD	3,882,577	0.24
ROCKET PHARMCTC	110,000	USD	3,296,700	0.21
SAGE THERAPEUTICS INC	227,000	USD	4,919,090	0.31
SAREPTA THERAPEUTICS	139,000	USD	13,403,770	0.84
SCHRODINGER INC	142,000	USD	5,083,600	0.32
SEAGEN INC	110,047	USD	25,200,763	1.59
STRUCTURE THERAPEUTICS INCORPORATION	210,000	USD	8,559,600	0.54
SUTRO BIOPHARMA INC	347,812	USD	1,492,113	0.09
THERMO FISHER SCIENT SHS	43,755	USD	23,224,716	1.46
TWIST BIOSCIENCE CORPORATION	71,360	USD	2,630,330	0.17
ULTRAGENYX PHARMACEUTICAL INC	148,480	USD	7,100,314	0.45
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	269,220	USD	109,542,927	6.90
VERVE THERAPEUTICS INC	310,000	USD	4,321,400	0.27
XENCOR INC	341,298	USD	7,245,757	0.46
			1,204,016,819	75.89
Totale azioni			1,510,110,505	95.18
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,510,110,505	95.18
Totale del portafoglio titoli			1,510,110,505	95.18
Costi di acquisizione			1,370,021,258	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Biotechnology

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	75.89
Regno Unito	3.32
Francia	2.79
Irlanda	2.74
Lussemburgo	2.54
Isole Cayman	2.11
Paesi Bassi	1.70
Canada	1.54
Danimarca	1.30
Germania	0.39
Belgio	0.34
Giappone	0.29
Svizzera	0.24
	95.18

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Biotechnologia	46.42
Farmacia	41.21
Banche e altre istituti finanziari	3.90
Elettronica e semiconduttori	1.46
Costruzione di macchine e dispositivi	1.39
Salute	0.46
Servizi diversi	0.33
	95.18



Candriam Equities L Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Brasile				
BANCO DO BRASIL SA	1,100,000	BRL	11,337,315	1.17
ITAUUNIBANCO PREFERENTIAL SHARE	2,240,000	BRL	14,158,907	1.46
LOCALIZA RENT A CAR SA	720,000	BRL	8,520,710	0.88
PRIO SA	1,200,000	BRL	10,282,461	1.06
RAIA DROGASIL SA	1,460,000	BRL	7,987,049	0.82
WEG SA	740,000	BRL	5,082,319	0.52
			57,368,761	5.92
Isole Cayman				
AIRTAC INTL	128,000	TWD	3,820,523	0.39
ALCHIP TECHNOLOGIES LIMITED	108,000	TWD	10,452,653	1.08
ALIBABA GROUP	2,840,000	HKD	24,834,479	2.56
ANTA SPORTS PRODUCTS	260,000	HKD	2,278,090	0.23
BAIDU - PREFERENTIAL SHARE -A	430,000	HKD	5,774,516	0.60
CHINA RESOURCES LAND LTD -RC-	2,320,000	HKD	7,513,822	0.77
JD.COM INC - CL A	280,000	HKD	3,643,556	0.38
KANZHUN LTD SHS A SPONSORED US DEPOSITAR	200,000	USD	2,949,842	0.30
KUAISHOU TECHNOLOGY	920,000	HKD	5,634,673	0.58
LI AUTO INC	380,000	HKD	6,465,635	0.67
MEITUAN - SHS 114A/REG S	970,000	HKD	9,189,049	0.95
NETEASE INC	460,000	HKD	7,480,973	0.77
NU HLDG - REG SHS -A-	860,000	USD	6,505,377	0.67
PINDUODUO	160,000	USD	21,017,623	2.17
TENCENT HOLDINGS LTD	830,000	HKD	28,187,014	2.91
			145,747,825	15.03
Hong Kong				
BYD ELECTRONIC -RC-	1,880,000	HKD	7,958,915	0.82
			7,958,915	0.82
India				
ABB SHS	186,000	INR	9,432,638	0.97
APL APOLLO TUBES LTD	440,000	INR	7,346,175	0.76
APOLLO HOSPITALS	120,000	INR	7,445,306	0.77
AXIS BANK	1,360,000	INR	16,295,064	1.68
BAJAJ FINANCE LTD	124,000	INR	9,876,651	1.02
BHARTI AIRTEL LTD(DEMATERIALIZED)	1,520,000	INR	17,053,943	1.76
HDFC BANK - REGISTERED SHS	450,000	INR	8,360,562	0.86
ICICI BANK	880,000	INR	9,532,810	0.98
INDRAPRASTHA GAS LTD	1,360,000	INR	6,179,204	0.64
KPIT TECHNOLOGIES LTD	420,000	INR	6,940,811	0.72
MAHINDRA&MAHINDRA	360,000	INR	6,767,298	0.70
RELIANCE INDUSTRIES DEMATERIALIZED	770,000	INR	21,635,167	2.23
SBI CARDS & PAYMENT SERVICES LTD	720,000	INR	5,955,723	0.61
TATA MOTORS	1,120,000	INR	9,495,157	0.98
TORRENT PHARMACEUTICALS DEMATERIALIZED	360,000	INR	9,021,825	0.93
VARUN BEVERAGES LTD	1,050,000	INR	14,118,104	1.46
			165,456,438	17.06
Indonesia				
ANEKA TAMBANG SHS	19,000,000	IDR	1,901,142	0.20
BANK CENTRAL ASIA DEP	19,800,000	IDR	10,922,689	1.13
BANK MANDIRI	22,000,000	IDR	7,811,143	0.81
SUMBER ALFARIA TRIJAYA TBK	34,000,000	IDR	5,846,326	0.60
			26,481,300	2.73
Lussemburgo				
PROYA COSMETICS CO	360,577	CNY	4,565,080	0.47
PT MERDEKA COPPER GOLD TBK	24,000,000	IDR	3,802,870	0.39

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
SHANGHAI BAOSIGHT SOFTWARE CO LTD	699,098	CNY	4,345,321	0.45
TATA ELXSI LTD	54,000	INR	5,121,257	0.53
VOLTRONIC POWER TECHNOLOGY CORP	90,000	TWD	4,548,101	0.47
YADEA GROUP HOLDINGS LTD	2,279,700	HKD	3,617,818	0.37
			26,000,447	2.68
Malesia				
PRESS MTL ALUMI - REGISTERED	8,000,000	MYR	7,576,145	0.78
			7,576,145	0.78
Messico				
AMERICA MOVIL SAB DE CV	14,400,000	MXN	11,983,495	1.24
CEMEX-CPO REPR 2 SHS -A-.1 SHS -B-	7,000,000	MXN	5,008,050	0.52
GRUMA SHS-B-	520,000	MXN	8,663,340	0.89
GRUPO AEROPORTUARIO DEL PACIFICO SAB-B-	200,000	MXN	3,165,830	0.33
GRUPO FINANCIERO BANORTE -O-	1,580,000	MXN	14,455,832	1.49
			43,276,547	4.46
Repubblica popolare cinese				
AIER EYE HOSPITAL GRP CO LTD -A-	1,419,396	CNY	2,860,053	0.29
ANHUI HUAHENG BIOTECHNOLOG-A	359,956	CNY	5,772,170	0.60
BANK OF JIANGSU CO LTD	12,799,881	CNY	10,906,766	1.12
BEIJING COMPASS TECHNOLOGY DEVELOPMENT C	579,949	CNY	4,451,259	0.46
BYD COMPANY LTD -H-	302,000	HKD	7,489,393	0.77
CHINA MERCHANTS BANK CO LTD -H-	2,000,000	HKD	6,292,364	0.65
CMOC GROUP LIMITED	14,000,884	HKD	6,915,096	0.71
CONTEMPORARY AMPEREX TECHN-A	116,300	CNY	2,418,374	0.25
FLAT GLASS GROUP -H- REGS	1,120,000	HKD	1,707,451	0.18
LONGSHINE TECHNOLOGY GROUP CO LTD	939,887	CNY	1,962,088	0.20
LUZHOU OLD CELLAR -A-	158,000	CNY	3,610,704	0.37
NARI TECHNOLOGY -A-	1,459,792	CNY	4,150,010	0.43
NINGBO DEYE TECHNOLOGY CO -A	220,559	CNY	2,356,952	0.24
NONGFU SPRING - REG SHS -H- UNI	1,620,000	HKD	8,460,337	0.87
PING AN INS (GRP) CO -H-	2,820,000	HKD	11,530,641	1.19
SHANDONG GOLD - REG SHS -H-	4,240,000	HKD	7,268,235	0.75
SHENZHEN TRANSSION HOLDING CO LTD	280,000	CNY	4,935,806	0.51
SZ INNOVANCE TECHNOLOGY -A-	439,768	CNY	3,536,651	0.36
YANTAI JEREH OILFIELD SERVICES GROUP	1,599,961	CNY	5,728,411	0.59
			102,352,761	10.56
Polonia				
DINA POLSKA S.A.	84,000	PLN	8,934,357	0.92
			8,934,357	0.92
Sudafrica				
CAPITEC BANK HOLDINGS LTD	92,000	ZAR	9,004,906	0.93
FIRSTRAND LTD	3,160,000	ZAR	11,239,381	1.16
GOLD FIELDS	880,000	ZAR	12,573,945	1.30
NASPERS LTD	81,000	ZAR	11,978,410	1.24
			44,796,642	4.62
Corea del Sud				
DAEJOO ELEC MATERIALS	50,000	KRW	3,023,855	0.31
DB INSURANCE RG REGISTERED SHS	208,000	KRW	12,186,135	1.26
HPSP CO LTD	120,000	KRW	3,683,223	0.38
JYP ENTERTAINMENT CORP REGISTERED SHS	78,000	KRW	5,530,715	0.57
KB FINANCIAL GROUP INC	428,000	KRW	16,207,582	1.67
LG CHEM	22,000	KRW	7,684,231	0.79
SAMSUNG BIOLOGICS CO LTD	12,400	KRW	6,596,483	0.68
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	686,000	KRW	37,693,892	3.89
SAMSUNG ENGINEERING	520,000	KRW	10,555,493	1.09
SK HYNIX INC	268,000	KRW	26,544,127	2.74
			129,705,736	13.38

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Taiwan				
ACCTON TECHNOLOGY CORPORATION	800,000	TWD	12,364,687	1.28
CHAILEASE HOLDING COMPANY LTD	1,620,000	TWD	9,239,826	0.95
CHINATRUST FINANCIAL HLDGS	15,200,000	TWD	12,734,682	1.31
DELTA ELECTRONIC INCS	880,000	TWD	8,152,892	0.84
PRIME VIEW INTERNATIONAL CO LTD	600,000	TWD	3,493,083	0.36
QUANTA COMPUTER INC	780,000	TWD	5,174,905	0.53
REALTEK SEMICONDUCTOR CORP	360,000	TWD	5,016,209	0.52
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO	4,720,000	TWD	82,715,740	8.53
			138,892,024	14.32
Thailandia				
AIRPORTS THAILAND-UNITS NON-VOT DEP REC	4,000,000	THB	6,307,816	0.65
BANGKOK DUSIT MEDICAL SERVICES PUBLIC	3,800,000	THB	2,783,093	0.29
KASIKORNBANK UNITS NVDR	1,120,000	THB	3,990,551	0.41
PTT PUBLIC COMPANY LTD LIMITED	6,800,000	THB	6,416,026	0.66
			19,497,486	2.01
Turchia				
BIM BIRLESIK MAGAZALAR	1,120,000	TRY	10,527,442	1.09
TURKIYE GARANTI BANKASI AS (NAMEN-AKT)	3,600,000	TRY	6,195,418	0.64
			16,722,860	1.72
Stati Uniti d'America				
COUPANG INC	240,000	USD	3,550,655	0.37
MERCADOLIBRE	5,600	USD	8,004,483	0.83
			11,555,138	1.19
Totale azioni			952,323,382	98.21
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			952,323,382	98.21
Altri titoli negoziabili				
Azioni				
Russia				
MAGNIT SHS	169,180	USD	0	0.00
			0	0.00
Totale azioni			0	0.00
Diritti				
Brasile				
LOCA RENT A CAR 05/02/24 RIGHT	2,583	BRL	9,613	0.00
			9,613	0.00
Totale diritti			9,613	0.00
Totale altri titoli negoziabili			9,613	0.00
Totale del portafoglio titoli			952,332,995	98.21
Costi di acquisizione			920,453,594	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Emerging Markets

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

India	17.06
Isole Cayman	15.03
Taiwan	14.32
Corea del Sud	13.38
Repubblica popolare cinese	10.56
Brasile	5.92
Sudafrica	4.62
Messico	4.46
Indonesia	2.73
Lussemburgo	2.68
Thailandia	2.01
Turchia	1.72
Stati Uniti d'America	1.19
Polonia	0.92
Hong Kong	0.82
Malesia	0.78
Russia	0.00
	98.21

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	20.66
Elettronica e semiconduttori	18.05
Internet e servizi di Internet	9.34
Alimenti e bevande analcoliche	5.23
Industria automobilistica	3.60
Comunicazioni	3.50
Arti grafiche e case editrici	3.40
Farmacia	3.28
Elettrotecnica	3.15
Servizi diversi	3.13
Costruzione di macchine e dispositivi	3.06
Chimica	3.02
Petrolio	2.95
Assicurazioni	2.45
Metalli e pietre preziosi	2.24
Articoli per ufficio e computer	2.17
Industria mineraria, siderurgica e chimica	1.86
Biotechologia	1.28
Metalli non ferrosi	1.23
Salute	0.82
Società immobiliari	0.77
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	0.74
Materiale di costruzione	0.69
Industria aeronautica e astronautica	0.65
Tabacco e alcol	0.37
Trasporti	0.33
Tessile e abbigliamento	0.23
	98.21



Candriam Equities L EMU Innovation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
KBC GROUPE SA	33,566	EUR	1,970,996	4.11
			1,970,996	4.11
Danimarca				
GENMAB AS	2,354	DKK	680,507	1.42
			680,507	1.42
Francia				
BIOMERIEUX SA	20,207	EUR	2,032,824	4.23
DASSAULT SYST.	50,076	EUR	2,215,112	4.61
ESSILORLUXOTTICA SA	7,727	EUR	1,403,223	2.92
L'OREAL SA	3,301	EUR	1,487,596	3.10
SANOFI	17,890	EUR	1,605,806	3.35
SCHNEIDER ELECTRIC SE	10,526	EUR	1,913,416	3.99
			10,657,977	22.20
Germania				
BEIERSDORF AG	15,618	EUR	2,119,363	4.41
CARL ZEISS MEDITEC AG	24,906	EUR	2,461,709	5.13
INFINEON TECHNOLOGIES - REG SHS	19,713	EUR	745,151	1.55
NEMETSCHEK	10,021	EUR	786,448	1.64
RATIONAL NAMEN	1,160	EUR	811,420	1.69
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	7,104	EUR	1,207,112	2.51
SIEMENS HEALTHINEERS	28,386	EUR	1,493,104	3.11
STRATEC N REG SHS	14,980	EUR	682,339	1.42
SYMRISE AG	14,513	EUR	1,446,075	3.01
			11,752,721	24.48
Irlanda				
KERRY GROUP -A-	29,183	EUR	2,295,535	4.78
KINGSPAN GROUP	21,009	EUR	1,647,106	3.43
			3,942,641	8.21
Italia				
FINCOBANK	183,547	EUR	2,493,486	5.19
ILLIMITY BANK SPA - BEARER SHS	44,318	EUR	241,755	0.50
			2,735,241	5.70
Lussemburgo				
GRAND CITY PROPERTIES	97,011	EUR	987,572	2.06
MIPS AB	10,534	SEK	344,904	0.72
			1,332,476	2.78
Paesi Bassi				
ADYEN	645	EUR	752,457	1.57
ASML HOLDING NV	3,712	EUR	2,530,471	5.27
CORBION	10,252	EUR	198,684	0.41
			3,481,612	7.25
Norvegia				
TOMRA SYSTEMS ASA	93,425	NOK	1,028,062	2.14
			1,028,062	2.14
Spagna				
AMADEUS IT GROUP SA -A-	11,940	EUR	774,667	1.61
INDITEX SHARE FROM SPLIT	59,484	EUR	2,345,454	4.89
			3,120,121	6.50
Svezia				
ASSA ABLOY -B- NEW I	18,869	SEK	492,043	1.02
HEXAGON - REG SHS -B-	88,254	SEK	958,843	2.00
			1,450,886	3.02
Svizzera				
DSM FIRMENICH	26,682	EUR	2,454,744	5.11
			2,454,744	5.11

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L EMU Innovation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Totale azioni			44,607,984	92.92
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			44,607,984	92.92
Totale del portafoglio titoli			44,607,984	92.92
Costi di acquisizione			42,439,582	



Candriam Equities L EMU Innovation

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Germania	24.48
Francia	22.20
Irlanda	8.21
Paesi Bassi	7.25
Spagna	6.50
Italia	5.70
Svizzera	5.11
Belgio	4.11
Svezia	3.02
Lussemburgo	2.78
Norvegia	2.14
Danimarca	1.42
	92.92

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	26.25
Banche e altre istituti finanziari	16.48
Elettrotecnica	8.19
Internet e servizi di Internet	7.87
Elettronica e semiconduttori	6.82
Costruzione di macchine e dispositivi	6.59
Alimenti e bevande analcoliche	5.20
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.89
Materiale di costruzione	3.43
Chimica	3.01
Società immobiliari	2.06
Biotechologia	1.42
Servizi diversi	0.72
	92.92



Candriam Equities L Europe Innovation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Danimarca				
GENMAB AS	61,161	DKK	17,680,739	1.97
NOVOZYMES -B-	228,932	DKK	11,396,619	1.27
			29,077,358	3.24
Francia				
BIOMERIEUX SA	418,925	EUR	42,143,855	4.69
DASSAULT SYST.	930,069	EUR	41,141,601	4.58
ESSILORLUXOTTICA SA	97,813	EUR	17,762,841	1.98
L'OREAL SA	15,561	EUR	7,012,565	0.78
SANOFI	115,847	EUR	10,398,427	1.16
SCHNEIDER ELECTRIC SE	123,477	EUR	22,445,649	2.50
			140,904,938	15.68
Germania				
BEIERSDORF AG	149,712	EUR	20,315,919	2.26
CARL ZEISS MEDITEC AG	323,281	EUR	31,953,094	3.56
DUERR AG	195,962	EUR	4,189,668	0.47
INFINEON TECHNOLOGIES - REG SHS	155,521	EUR	5,878,693	0.65
NEMETSCHKE	144,644	EUR	11,351,661	1.26
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	53,343	EUR	9,064,042	1.01
SIEMENS HEALTHINEERS	335,074	EUR	17,624,892	1.96
STRATEC N REG SHS	218,671	EUR	9,960,464	1.11
SYMRISE AG	180,193	EUR	17,954,431	2.00
			128,292,864	14.28
Irlanda				
KERRY GROUP -A-	470,706	EUR	37,025,734	4.12
KINGSPAN GROUP	253,186	EUR	19,849,783	2.21
			56,875,517	6.33
Italia				
FINECOBANK	2,708,733	EUR	36,798,138	4.09
ILLIMITY BANK SPA - BEARER SHS	889,689	EUR	4,853,255	0.54
			41,651,393	4.63
Lussemburgo				
GRAND CITY PROPERTIES	977,474	EUR	9,950,685	1.11
MIPS AB	220,884	SEK	7,232,177	0.80
			17,182,862	1.91
Paesi Bassi				
ADYEN	8,585	EUR	10,015,261	1.11
ASML HOLDING NV	36,115	EUR	24,619,596	2.74
CORBION	157,843	EUR	3,058,997	0.34
			37,693,854	4.19
Norvegia				
TOMRA SYSTEMS ASA	2,231,116	NOK	24,551,524	2.73
			24,551,524	2.73
Spagna				
AMADEUS IT GROUP SA -A-	154,711	EUR	10,037,650	1.12
INDITEX SHARE FROM SPLIT	436,254	EUR	17,201,495	1.91
			27,239,145	3.03
Svezia				
ASSA ABLOY -B- NEW I	351,860	SEK	9,175,384	1.02
CELLAVISION	463,661	SEK	8,829,655	0.98
HEXAGON - REG SHS -B-	4,212,414	SEK	45,766,133	5.09
THULE CORP	253,013	SEK	6,238,678	0.69
			70,009,850	7.79
Svizzera				
DSM FIRMENICH	399,768	EUR	36,778,656	4.09
NESTLE SA PREFERENTIAL SHARE	394,888	CHF	41,417,154	4.61

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Europe Innovation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
ROCHE HOLDING LTD	72,338	CHF	19,024,030	2.12
TECAN GROUP NAM.AKT	86,279	CHF	31,868,569	3.55
			129,088,409	14.36
Regno Unito				
ADMIRAL GROUP PLC	562,971	GBP	17,437,126	1.94
ASTRAZENECA PLC	155,941	GBP	19,075,351	2.12
CRODA INTL - REG SHS	159,458	GBP	9,292,746	1.03
HALMA PLC	1,619,121	GBP	42,675,810	4.75
JOHNSON MATTHEY	522,915	GBP	10,243,473	1.14
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	325,611	GBP	20,365,953	2.27
SPIRAX-SARCO ENGIN	321,396	GBP	38,962,149	4.34
YOUGOV PLC	330,893	GBP	4,505,842	0.50
			162,558,450	18.09
Totale azioni			865,126,164	96.27
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			865,126,164	96.27
Totale del portafoglio titoli			865,126,164	96.27
Costi di acquisizione			838,652,783	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Europe Innovation

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Regno Unito	18.09
Francia	15.68
Svizzera	14.36
Germania	14.28
Svezia	7.79
Irlanda	6.33
Italia	4.63
Paesi Bassi	4.19
Danimarca	3.24
Spagna	3.03
Norvegia	2.73
Lussemburgo	1.91
	96.27

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	24.17
Costruzione di macchine e dispositivi	14.76
Banche e altre istituti finanziari	9.84
Alimenti e bevande analcoliche	9.07
Elettronica e semiconduttori	8.14
Internet e servizi di Internet	6.96
Chimica	4.30
Elettrotecnica	3.51
Altri beni di consumo	2.96
Biotechologia	2.95
Materiale di costruzione	2.21
Assicurazioni	1.94
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	1.91
Servizi diversi	1.31
Metalli e pietre preziosi	1.14
Società immobiliari	1.11
	96.27



Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
AEDIFICA SA	109,399	EUR	6,963,246	1.23
KBC GROUPE SA	309,321	EUR	18,163,329	3.22
WAREHOUSES DE PAUW SCA - REGISTERED SHS	244,315	EUR	6,962,978	1.23
			32,089,553	5.68
Repubblica ceca				
KOMERCNI BANKA AS	131,770	CZK	3,866,876	0.68
			3,866,876	0.68
Danimarca				
CHRISTIAN HANSEN	37,899	DKK	2,878,566	0.51
GENMAB AS	38,760	DKK	11,204,942	1.98
NOVOZYMES -B-	173,617	DKK	8,642,947	1.53
TOPDANMARK AS	136,053	DKK	5,884,122	1.04
TRYG A/S	579,738	DKK	11,424,367	2.02
VESTAS WIND SYSTEMS - BEARER AND/OR SHS	165,624	DKK	4,761,283	0.84
			44,796,227	7.93
Finlandia				
NESTE	184,236	EUR	5,934,242	1.05
			5,934,242	1.05
Francia				
AIR LIQUIDE SA	64,959	EUR	11,440,579	2.03
BIOMERIEUX SA	191,819	EUR	19,296,990	3.42
BUREAU VERITAS SA	786,702	EUR	17,991,875	3.19
DASSAULT SYST.	388,591	EUR	17,189,323	3.04
ESSILORLUXOTTICA SA	61,454	EUR	11,160,046	1.98
L'OREAL SA	13,310	EUR	5,998,152	1.06
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	15,223	EUR	11,167,593	1.98
SANOFI	127,444	EUR	11,439,373	2.03
SCHNEIDER ELECTRIC SE	46,788	EUR	8,505,123	1.51
			114,189,054	20.22
Germania				
BEIERSDORF AG	134,432	EUR	18,242,421	3.23
CARL ZEISS MEDITEC AG	89,430	EUR	8,839,261	1.57
HANNOVER RUECK SE	13,660	EUR	2,954,658	0.52
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	34,452	EUR	5,854,084	1.04
SIEMENS HEALTHINEERS	217,776	EUR	11,455,018	2.03
SYMRISE AG	53,116	EUR	5,292,478	0.94
			52,637,920	9.32
Guernsey				
SHURGARD SELF STORAGE LTD	71,661	EUR	3,214,712	0.57
			3,214,712	0.57
Irlanda				
KERRY GROUP -A-	229,013	EUR	18,014,163	3.19
			18,014,163	3.19
Italia				
FINECOBANK	1,032,752	EUR	14,029,936	2.48
			14,029,936	2.48
Lussemburgo				
GRAND CITY PROPERTIES	565,278	EUR	5,754,530	1.02
			5,754,530	1.02
Paesi Bassi				
ALFEN NV	115,471	EUR	6,960,592	1.23
ASML HOLDING NV	22,294	EUR	15,197,820	2.69
			22,158,412	3.92

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Norvegia				
TOMRA SYSTEMS ASA	375,473	NOK	4,131,759	0.73
			4,131,759	0.73
Spagna				
AMADEUS IT GROUP SA -A-	43,194	EUR	2,802,427	0.50
BANKINTER SA - REG SHS	1,102,138	EUR	6,387,992	1.13
INDITEX SHARE FROM SPLIT	73,862	EUR	2,912,379	0.52
			12,102,798	2.14
Svizzera				
BACHEM HOLDING LTD SHARES	41,862	CHF	2,926,783	0.52
DSM FIRMENICH	193,205	EUR	17,774,860	3.15
KARDEX HOLDING AG	12,472	CHF	2,924,487	0.52
LONZA GROUP	16,118	CHF	6,132,017	1.09
NESTLE SA PREFERENTIAL SHARE	160,754	CHF	16,860,409	2.99
ROCHE HOLDING LTD	52,221	CHF	13,733,500	2.43
SIG GROUP PREFERENTIAL SHARE	530,708	CHF	11,045,713	1.96
TECAN GROUP NAM.AKT	43,747	CHF	16,158,675	2.86
			87,556,444	15.50
Regno Unito				
ADMIRAL GROUP PLC	356,785	GBP	11,050,845	1.96
ASTRAZENECA PLC	95,300	GBP	11,657,492	2.06
BIG YELLOW GROUP PLC	220,000	GBP	3,102,418	0.55
COMPASS GROUP	468,355	GBP	11,598,752	2.05
CRODA INTL - REG SHS	101,745	GBP	5,929,401	1.05
GRAINGER PLC	2,281,939	GBP	6,962,607	1.23
HALMA PLC	258,106	GBP	6,803,002	1.20
INTERTEK GROUP PLC	177,464	GBP	8,695,541	1.54
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	313,031	GBP	19,579,113	3.47
RELX PLC	154,609	GBP	5,548,832	0.98
RENTOKIL INITIAL PLC	1,151,563	GBP	5,857,816	1.04
SPIRAX-SARCO ENGIN	76,024	GBP	9,216,227	1.63
UNILEVER	46,514	EUR	2,039,871	0.36
UNILEVER	335,349	GBP	14,705,743	2.60
UNITE GROUP PLC	121,117	GBP	1,459,190	0.26
			124,206,850	22.00
Totale azioni			544,683,476	96.45
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			544,683,476	96.45
Totale del portafoglio titoli			544,683,476	96.45
Costi di acquisizione			540,330,420	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Regno Unito	22.00
Francia	20.22
Svizzera	15.50
Germania	9.32
Danimarca	7.93
Belgio	5.68
Paesi Bassi	3.92
Irlanda	3.19
Italia	2.48
Spagna	2.14
Finlandia	1.05
Lussemburgo	1.02
Norvegia	0.73
Repubblica ceca	0.68
Guernsey	0.57
	96.45

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	22.66
Banche e altre istituti finanziari	14.37
Alimenti e bevande analcoliche	9.14
Chimica	6.63
Società immobiliari	6.10
Assicurazioni	5.55
Servizi diversi	4.22
Elettronica e semiconduttori	3.90
Internet e servizi di Internet	3.54
Tessile e abbigliamento	3.52
Altri beni di consumo	3.47
Costruzione di macchine e dispositivi	2.88
Elettrotecnica	2.54
Biotechologia	2.49
Industria alberghiera	2.05
Petrolio	1.05
Arti grafiche e case editrici	0.98
Energia e acqua	0.84
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	0.52
	96.45



Candriam Equities L Global Demography

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
KBC GROUPE SA	420,358	EUR	24,683,422	1.57
			24,683,422	1.57
Finlandia				
KONE OYJ -B-	363,686	EUR	16,424,060	1.05
			16,424,060	1.05
Francia				
AXA SA	478,447	EUR	14,109,402	0.90
CIE GENERALE DES ETABLISSEMENTS MICHELIN	525,176	EUR	17,047,213	1.09
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	37,883	EUR	27,790,969	1.77
VINCI SA	114,988	EUR	13,074,136	0.83
			72,021,720	4.59
Hong Kong				
AIA GROUP LTD	1,892,402	HKD	14,929,479	0.95
			14,929,479	0.95
Irlanda				
LINDE PLC	55,093	USD	20,432,763	1.30
			20,432,763	1.30
Giappone				
HOYA CORP	74,400	JPY	8,420,151	0.54
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP INC	2,383,700	JPY	18,543,548	1.18
NINTENDO CO LTD	375,800	JPY	17,757,973	1.13
SMC CORP	25,100	JPY	12,210,445	0.78
UNI CHARM	553,600	JPY	18,122,317	1.16
			75,054,434	4.79
Jersey				
APTIV PLC	240,782	USD	19,556,385	1.25
			19,556,385	1.25
Antille olandesi				
SLB	325,891	USD	15,352,707	0.98
			15,352,707	0.98
Paesi Bassi				
ASML HOLDING NV	36,490	EUR	24,875,233	1.59
			24,875,233	1.59
Svizzera				
NESTLE SA PREFERENTIAL SHARE	374,551	CHF	39,284,143	2.51
SIKA - REGISTERED SHS	28,000	CHF	8,243,089	0.53
TE CONNECTIVITY LTD - REG SHS	127,555	USD	16,223,670	1.04
			63,750,902	4.07
Regno Unito				
ANTOFAGASTA PLC	457,069	GBP	8,858,662	0.57
ASTRAZENECA PLC	139,349	GBP	17,045,749	1.09
DIAGEO PLC	742,472	GBP	24,470,602	1.56
RELX PLC	480,342	EUR	17,205,850	1.10
UNILEVER	558,833	EUR	24,507,621	1.56
			92,088,484	5.87
Stati Uniti d'America				
ABBOTT LABORATORIES	243,701	USD	24,282,958	1.55
ADOBE INC	27,736	USD	14,979,675	0.96
ADVANCED MICRO DEVICES INC	64,745	USD	8,639,895	0.55
ALPHABET INC -A-	508,065	USD	64,248,042	4.10
AMAZON.COM INC	199,472	USD	27,436,542	1.75
AMGEN INC	55,538	USD	14,480,654	0.92
APPLE INC	562,906	USD	98,109,168	6.26
BANK OF AMERICA CORP	899,456	USD	27,415,637	1.75
BROADCOM INC - REGISTERED SHS	23,211	USD	23,454,740	1.50

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Global Demography

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
BROWN AND BROWN INC	155,470	USD	10,008,122	0.64
CATERPILLAR - REG SHS	60,080	USD	16,080,979	1.03
CISCO SYSTEMS INC	273,109	USD	12,490,351	0.80
CONSOLIDATED EDISON INC	315,727	USD	26,000,711	1.66
COSTCO WHOLESALE CORP	28,000	USD	16,731,309	1.07
ELI LILLY & CO	25,215	USD	13,305,869	0.85
EMERSON ELECTRIC CO	186,657	USD	16,446,228	1.05
FORTIVE CORP	319,485	USD	21,295,144	1.36
HALLIBURTON	332,726	USD	10,888,557	0.69
HOME DEPOT INC	65,833	USD	20,653,081	1.32
JPMORGAN CHASE CO	157,080	USD	24,188,031	1.54
MARVELL TECH --- REGISTERED SHS	326,285	USD	17,814,012	1.14
MASTERCARD INC -A-	68,967	USD	26,628,448	1.70
MCDONALD'S CORP	75,789	USD	20,343,273	1.30
MERCK & CO INC	281,957	USD	27,826,870	1.78
METTLER TOLEDO INTERNATIONAL	7,417	USD	8,144,231	0.52
MICROSOFT CORP	291,066	USD	99,083,382	6.32
MONDELEZ INTERNATIONAL INC	231,654	USD	15,189,154	0.97
NIKE INC	109,212	USD	10,733,849	0.68
NVIDIA CORP	58,069	USD	26,032,617	1.66
OTIS WORLDWIDE CORPORATION	180,810	USD	14,644,522	0.93
PARKER-HANNIFIN CORP	19,012	USD	7,929,053	0.51
PEPSICO INC	119,629	USD	18,392,966	1.17
PROCTER & GAMBLE CO	163,555	USD	21,696,782	1.38
PROGRESSIVE CORP	79,237	USD	11,425,220	0.73
S&P GLOBAL INC	48,315	USD	19,267,391	1.23
SEMPRA ENERGY	223,766	USD	15,137,857	0.97
SERVICENOW INC	14,509	USD	9,279,377	0.59
STARBUCKS CORP	208,314	USD	18,105,488	1.16
STRYKER CORP	57,905	USD	15,697,489	1.00
THERMO FISHER SCIENT SHS	37,272	USD	17,909,387	1.14
TJX COS INC	131,702	USD	11,184,506	0.71
UNITEDHEALTH GROUP INC	84,592	USD	40,316,073	2.57
VALERO ENERGY CORP	81,210	USD	9,557,145	0.61
VISA INC -A-	139,015	USD	32,763,821	2.09
WALT DISNEY CO	90,244	USD	7,376,210	0.47
WASTE MANAGEMENT	180,829	USD	29,318,313	1.87
Totale azioni			1,042,933,129	66.53
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,482,102,718	94.55
Totale del portafoglio titoli			1,482,102,718	94.55
Costi di acquisizione			1,301,238,996	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Global Demography

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	66.53
Regno Unito	5.87
Giappone	4.79
Francia	4.59
Svizzera	4.07
Paesi Bassi	1.59
Belgio	1.57
Irlanda	1.30
Jersey	1.25
Finlandia	1.05
Antille olandesi	0.98
Hong Kong	0.95
	94.55

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	11.97
Banche e altre istituti finanziari	11.22
Articoli per ufficio e computer	8.55
Elettronica e semiconduttori	8.49
Farmacia	7.19
Alimenti e bevande analcoliche	6.21
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.85
Costruzione di macchine e dispositivi	4.29
Assicurazioni	3.22
Arti grafiche e case editrici	2.80
Energia e acqua	2.62
Salute	2.57
Altri beni di consumo	2.54
Tessile e abbigliamento	2.46
Industria alberghiera	2.45
Petrolio	2.28
Servizi diversi	2.09
Servizi ambientali e riciclo	1.87
Tabacco e alcol	1.56
Industria automobilistica	1.25
Pneumatici e gomma	1.09
Elettrotecnica	1.05
Materiale di costruzione	0.83
Metalli non ferrosi	0.57
Chimica	0.53
	94.55



Candriam Equities L Life Care

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
ION BEAM APPLICATIONS	56,000	EUR	713,869	0.10
UCB	50,903	EUR	4,436,547	0.61
			5,150,416	0.71
Danimarca				
COLOPLAST -B-	16,230	DKK	1,856,689	0.25
NOVO NORDISK - BEARER AND/OR - REG SHS	289,930	DKK	29,992,596	4.11
			31,849,285	4.36
Francia				
ESSILORLUXOTTICA SA	37,852	EUR	7,593,279	1.04
SANOFI	187,794	EUR	18,620,411	2.55
			26,213,690	3.59
Germania				
FRESENIUS SE	76,281	EUR	2,365,285	0.32
MERCK KGAA	12,619	EUR	2,008,693	0.28
SIEMENS HEALTHINEERS	170,000	EUR	9,877,780	1.35
			14,251,758	1.95
Hong Kong				
CSPC PHARMACEUTICAL	4,750,000	HKD	4,416,295	0.60
			4,416,295	0.60
Irlanda				
ALKERMES	137,370	USD	3,810,644	0.52
ICON PLC	14,891	USD	4,215,195	0.58
MEDTRONIC HLD	319,117	USD	26,288,858	3.60
			34,314,697	4.70
Giappone				
CHUGAI PHARMACEUTICAL	61,600	JPY	2,334,141	0.32
DAIICHI SANKYO CO LTD	139,800	JPY	3,839,592	0.53
EISAI	24,900	JPY	1,245,530	0.17
OLYMPUS CORP	392,100	JPY	5,675,132	0.78
SHINOGI CO LTD	38,700	JPY	1,866,099	0.26
TAKEDA PHARMACEUTICAL	112,200	JPY	3,226,407	0.44
			18,186,901	2.49
Lussemburgo				
JMDC INC	55,700	JPY	1,684,275	0.23
WUXI XDC CAYMAN INC	1,808	HKD	7,409	0.00
			1,691,684	0.23
Repubblica popolare cinese				
SINOPHARM GROUP CO LTD	594,800	HKD	1,557,730	0.21
			1,557,730	0.21
Sudafrica				
ASPEN PHARMACARE HOLDINGS PLC	376,376	ZAR	4,188,241	0.57
			4,188,241	0.57
Spagna				
ALMIRALL - BEARER SHS	337,885	EUR	3,144,586	0.43
			3,144,586	0.43
Svizzera				
ALCON - REG SHS	39,175	CHF	3,055,339	0.42
LONZA GROUP	14,454	CHF	6,074,422	0.83
NOVARTIS AG PREFERENTIAL SHARE	214,067	CHF	21,586,677	2.96
ROCHE HOLDING LTD	70,043	CHF	20,348,175	2.79
SANDOZ GROUP AG	189,437	CHF	6,090,802	0.83
SONOVA HOLDING NAM-AKT	14,192	CHF	4,627,107	0.63
TECAN GROUP NAM.AKT	5,817	CHF	2,373,456	0.33
			64,155,978	8.79
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC	105,638	GBP	14,274,375	1.96

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Life Care

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
CONVATEC GROUP REGD	1,327,574	GBP	4,132,715	0.57
			18,407,090	2.52
Stati Uniti d'America				
ABBOTT LABORATORIES	144,673	USD	15,924,157	2.18
ABBVIE INC	113,212	USD	17,544,464	2.40
AGILENT TECHNOLOGIES	30,816	USD	4,284,348	0.59
ALNYLAM PHARMACEUTICALS INC	13,980	USD	2,675,912	0.37
AMGEN INC	52,782	USD	15,202,272	2.08
BECTON DICKINSON	63,957	USD	15,594,635	2.14
BIOGEN IDEC INC	11,795	USD	3,052,192	0.42
BOSTON SCIENTIF CORP	338,020	USD	19,540,936	2.68
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	154,753	USD	7,940,376	1.09
BRUKER BIOSCIENCES	97,350	USD	7,153,278	0.98
COOPER COMPANIES INC	9,502	USD	3,595,937	0.49
CVS HEALTH	222,373	USD	17,558,572	2.41
DANAHER CORP	83,724	USD	19,368,710	2.65
DENTSPLY SIRONA INC	86,184	USD	3,067,289	0.42
DEXCOM INC	95,881	USD	11,897,873	1.63
ELEVANCE HEALTH	22,001	USD	10,374,792	1.42
ELI LILLY & CO	59,683	USD	34,790,414	4.77
ENCOMPASS HLTH	62,680	USD	4,182,010	0.57
EVOLENT HEALTH -A-	178,663	USD	5,901,239	0.81
GILEAD SCIENCES INC	45,283	USD	3,668,376	0.50
GLOBUS MEDICAL -A-	36,834	USD	1,962,884	0.27
HCA INC	12,284	USD	3,325,033	0.46
HOLOGIC INC	44,771	USD	3,198,888	0.44
HUMANA INC	38,661	USD	17,699,392	2.42
ILLUMINA INC	31,000	USD	4,316,440	0.59
INCYTE CORP	22,061	USD	1,385,210	0.19
INSULET	11,193	USD	2,428,657	0.33
INTUITIVE SURGICAL	24,744	USD	8,347,636	1.14
JOHNSON & JOHNSON	134,668	USD	21,107,862	2.89
LABORATORY CORP OF AMERICA HOLDINGS	11,289	USD	2,565,877	0.35
MCKESSON CORP	32,173	USD	14,895,456	2.04
MERCK & CO INC	255,802	USD	27,887,534	3.82
MONTE ROSA THERAPEUTICS INC	135,000	USD	762,750	0.10
NEUROCRINE BIOSCIENCES	22,386	USD	2,949,579	0.40
OPTION CARE HEALTH INC	220,000	USD	7,411,800	1.02
PFIZER INC	543,176	USD	15,638,037	2.14
PHREESIA INC	363,440	USD	8,413,636	1.15
QUEST DIAGNOSTICS	51,869	USD	7,151,698	0.98
REGENERON PHARMACEUTICALS INC	11,496	USD	10,096,822	1.38
SAREPTA THERAPEUTICS	43,445	USD	4,189,401	0.57
STRYKER CORP	23,465	USD	7,026,829	0.96
THERMO FISHER SCIENT SHS	45,668	USD	24,240,118	3.32
TREACE MEDICAL CONCEPTS INC	350,000	USD	4,462,500	0.61
UNITEDHEALTH GROUP INC	93,076	USD	49,001,722	6.71
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	19,449	USD	7,913,604	1.08
ZIMMER BIOMET HLDGS SHS	34,633	USD	4,214,836	0.58
			485,911,983	66.56
Totale azioni			713,440,334	97.72
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			713,440,334	97.72
Totale del portafoglio titoli			713,440,334	97.72
Costi di acquisizione			685,249,295	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Life Care

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	66.56
Svizzera	8.79
Irlanda	4.70
Danimarca	4.36
Francia	3.59
Regno Unito	2.52
Giappone	2.49
Germania	1.95
Belgio	0.71
Hong Kong	0.60
Sudafrica	0.57
Spagna	0.43
Lussemburgo	0.23
Repubblica popolare cinese	0.21
	97.72

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	68.92
Salute	12.81
Biotecnologia	4.83
Elettronica e semiconduttori	3.32
Costruzione di macchine e dispositivi	2.65
Banche e altre istituti finanziari	1.63
Internet e servizi di Internet	1.15
Chimica	0.83
Servizi diversi	0.80
Fotografia e ottica	0.78
	97.72



Candriam Equities L Meta Globe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Isole Cayman				
XIAOMI CORP - REGISTERED SHS -B-	1,214,044	HKD	2,425,419	1.62
			2,425,419	1.62
Francia				
DASSAULT SYST.	51,341	EUR	2,508,737	1.68
			2,508,737	1.68
Germania				
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	23,683	EUR	4,445,350	2.98
			4,445,350	2.98
Giappone				
CAPCOM CO LTD	41,200	JPY	1,331,446	0.89
RENESAS ELECTRONICS	143,000	JPY	2,585,523	1.73
SONY CORP	46,200	JPY	4,394,538	2.94
			8,311,507	5.56
Lussemburgo				
CLOUDFLARE INC	29,233	USD	2,433,940	1.63
GLOBANT REG SHS	10,085	USD	2,400,028	1.61
SNOWFLAKE INC-CLASS A	12,444	USD	2,476,356	1.66
			7,310,324	4.89
Paesi Bassi				
UNIVERSAL MUSIC GROUP N.V.	86,287	EUR	2,460,130	1.65
			2,460,130	1.65
Repubblica popolare cinese				
GOERTEK INC. -A-	508,047	CNY	1,505,043	1.01
			1,505,043	1.01
Corea del Sud				
NAVER	14,403	KRW	2,505,064	1.68
NCISOFT	7,267	KRW	1,357,026	0.91
			3,862,090	2.59
Svezia				
HEXAGON - REG SHS -B-	212,809	SEK	2,554,041	1.71
SURGICAL SCIENCE SWEDEN AB	53,663	SEK	971,784	0.65
			3,525,825	2.36
Svizzera				
LOGITECH - REG SHS	26,648	CHF	2,525,408	1.69
			2,525,408	1.69
Stati Uniti d'America				
ADOBE INC	7,131	USD	4,254,355	2.85
ADVANCED MICRO DEVICES INC	30,409	USD	4,482,592	3.00
AKAMAI TECHNOLOGIES	20,644	USD	2,443,217	1.64
ALPHABET INC -A-	31,103	USD	4,344,778	2.91
ANSYS INC	8,324	USD	3,020,613	2.02
APPLE INC	21,562	USD	4,151,332	2.78
ARISTA NETWORKS INC	10,368	USD	2,441,768	1.63
AUTODESK INC	10,354	USD	2,520,992	1.69
BENTLEY SYSTEMS --- REGISTERED SHS -B-	48,895	USD	2,551,341	1.71
BROADCOM INC - REGISTERED SHS	3,682	USD	4,110,033	2.75
CADENCE DESIGN SYSTEMS INC	9,053	USD	2,465,766	1.65
CROWDSTRIKE HOLDINGS INC	9,530	USD	2,433,200	1.63
ELECTRONIC ARTS - REGSHS	17,930	USD	2,453,003	1.64
EQUINIX INC	3,073	USD	2,474,963	1.66
GENERAL ELECTRI	34,162	USD	4,360,096	2.92
IBM CORP	25,954	USD	4,244,777	2.84
INTUITIVE SURGICAL	12,861	USD	4,338,787	2.91
KEYSIGHT TECHNOLOGIES	15,508	USD	2,467,168	1.65
LIVE NATION ENT	26,547	USD	2,484,799	1.66

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Meta Globe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
MICRON TECHNOLOGY INC	30,358	USD	2,590,752	1.73
Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
MICROSOFT CORP	11,475	USD	4,315,059	2.89
NVIDIA CORP	8,352	USD	4,136,077	2.77
OKTA -A-	29,354	USD	2,657,418	1.78
PAYPAL HOLDINGS	40,281	USD	2,473,656	1.66
PTC INC	14,568	USD	2,548,817	1.71
QUALCOMM INC	29,819	USD	4,312,722	2.89
SKYWORKS SOLUTIONS INC	20,968	USD	2,357,223	1.58
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO ADR (REPR 5 SHS)	41,656	USD	4,332,224	2.90
TAKE TWO INTERACTIVE SOFTWARE INC	15,615	USD	2,513,234	1.68
UNITY SOFTWARE INC	62,988	USD	2,575,579	1.72
WALT DISNEY CO	44,922	USD	4,056,007	2.72
ZSCALER INC	11,125	USD	2,464,855	1.65
Totale azioni			103,377,203	69.22
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			142,257,036	95.25
Totale del portafoglio titoli			142,257,036	95.25
Costi di acquisizione			124,001,738	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Meta Globe

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	69.22
Giappone	5.56
Lussemburgo	4.89
Germania	2.98
Corea del Sud	2.59
Svezia	2.36
Svizzera	1.69
Francia	1.68
Paesi Bassi	1.65
Isole Cayman	1.62
Repubblica popolare cinese	1.01
	95.25

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	40.87
Elettronica e semiconduttori	16.66
Articoli per ufficio e computer	10.06
Elettrotecnica	8.56
Banche e altre istituti finanziari	3.25
Farmacia	2.91
Comunicazioni	2.89
Arti grafiche e case editrici	2.72
Costruzione di macchine e dispositivi	1.71
Industria alberghiera	1.66
Servizi diversi	1.66
Società immobiliari	1.66
Salute	0.65
	95.25



Candriam Equities L Oncology Impact

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Isole Cayman				
BEIGENE - REG SHS	1,924,215	HKD	27,131,184	1.46
LEGEND BIOTECH CORP	130,000	USD	7,822,100	0.42
			34,953,284	1.88
Danimarca				
COLOPLAST -B-	206,000	DKK	23,566,104	1.27
GENMAB AS	116,583	DKK	37,229,377	2.00
			60,795,481	3.27
Germania				
MERCK KGAA	260,742	EUR	41,504,929	2.23
MORPHOSYS	151,796	EUR	5,701,169	0.31
SIEMENS HEALTHINEERS	1,630,212	EUR	94,722,799	5.09
			141,928,897	7.63
Irlanda				
ICON PLC	68,000	USD	19,248,760	1.03
			19,248,760	1.03
Giappone				
ASTELLAS PHARMA	800,000	JPY	9,567,315	0.51
DAIICHI SANKYO CO LTD	1,082,400	JPY	29,727,997	1.60
OLYMPUS CORP	2,999,600	JPY	43,415,265	2.33
			82,710,577	4.44
Lussemburgo				
LANTHEUS HOLDINGS INC	356,000	USD	22,072,000	1.19
REVOLUTION MEDICINES INC	353,376	USD	10,134,824	0.54
SPRINGWORKS THERAPEUTICS INC	200,619	USD	7,322,594	0.39
SYNDAX PHARMACEUTICALS INC	656,000	USD	14,176,160	0.76
			53,705,578	2.89
Paesi Bassi				
IMMATICS NV	295,000	USD	3,106,350	0.17
MERUS - REG SHS	338,076	USD	9,297,090	0.50
			12,403,440	0.67
Svizzera				
LONZA GROUP	42,748	CHF	17,965,228	0.97
NOVARTIS AG PREFERENTIAL SHARE	860,000	CHF	86,723,045	4.66
ROCHE HOLDING LTD	433,697	CHF	125,993,211	6.77
SANDOZ GROUP AG	453,000	CHF	14,564,912	0.78
TECAN GROUP NAM.AKT	37,899	CHF	15,463,575	0.83
			260,709,971	14.01
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC	854,508	GBP	115,465,719	6.20
BICYCLE THERAPEUTICS PLC	580,934	USD	10,503,287	0.56
IMMUNOCORE HOLDINGS PLC-ADR	89,000	USD	6,080,480	0.33
			132,049,486	7.09
Stati Uniti d'America				
AGILENT TECHNOLOGIES	144,660	USD	20,112,080	1.08
AMGEN INC	186,468	USD	53,706,513	2.89
ARCELLX INC	242,000	USD	13,431,000	0.72
ARVINAS - REG SHS	348,254	USD	14,334,135	0.77
BIO RAD LABORATORIES -A-	40,012	USD	12,919,475	0.69
BLACK DIAMOND - REG SHS	540,000	USD	1,517,400	0.08
BLUEPRINT MEDICINES CORP	30,063	USD	2,773,011	0.15
CARIBOU BIOSCIEN	860,000	USD	4,927,800	0.26
COGENT BIOSCIENCES INC	232,449	USD	1,366,800	0.07
CRINETIC PHARMA - REG SHS	208,000	USD	7,400,640	0.40
DANAHER CORP	269,878	USD	62,433,577	3.35
DAY ONE BIOPHARMACEUTICALS INC	290,000	USD	4,234,000	0.23

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Oncology Impact

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
ELI LILLY & CO	44,160	USD	25,741,747	1.38
EXACT SCIENCES CORP	200,000	USD	14,796,000	0.79
EXELIXIS	326,641	USD	7,836,118	0.42
GILEAD SCIENCES INC	720,000	USD	58,327,200	3.13
GUARDANT HEALTH --- REGISTERED SHS	291,123	USD	7,874,877	0.42
HALOZYME THERAPEUT -SHS-	90,138	USD	3,331,500	0.18
HOLOGIC INC	1,214,424	USD	86,770,595	4.66
IDEAYA BIOSCIENCES INC	315,000	USD	11,207,700	0.60
ILLUMINA INC	38,235	USD	5,323,841	0.29
IMMUNOGEN INC	782,876	USD	23,212,273	1.25
INCYTE CORP	387,120	USD	24,307,265	1.31
IOVANCE BIOTHERAPEUTICS INC	961,403	USD	7,816,206	0.42
IQVIA HOLDINGS INC	213,883	USD	49,488,249	2.66
KARM THES INC	530,630	USD	458,995	0.02
KEROS THERAPEUTICS INC	356,981	USD	14,193,565	0.76
KURA ONCOLOGY - REGISTERED	366,996	USD	5,277,402	0.28
KYMERA THERAPEUTICS INC	157,815	USD	4,017,970	0.22
MERCK & CO INC	1,588,089	USD	173,133,462	9.30
NATERA	167,000	USD	10,460,880	0.56
NEOGENOMICS-REGISTERED SHS	205,000	USD	3,316,900	0.18
NURIX THERAPETC - REG SHS	563,096	USD	5,811,151	0.31
NUVALENT INC-A SHARES	162,000	USD	11,921,580	0.64
OLEMA PHARMA --- REGISTERED SHS	215,000	USD	3,016,450	0.16
REGENERON PHARMACEUTICALS INC	100,834	USD	88,561,494	4.76
RELAY THERAPTCS - REGISTERED SHS	368,400	USD	4,056,084	0.22
SEAGEN INC	256,015	USD	58,627,435	3.15
SUTRO BIOPHARMA INC	550,369	USD	2,361,083	0.13
THERMO FISHER SCIENT SHS	172,082	USD	91,339,405	4.91
VERACYTE - REGISTERED SHS	610,898	USD	16,805,804	0.90
XENCOR INC	366,667	USD	7,784,340	0.42
ZAI LAB AMERICAN DEPOSITARY RECEIPT REPR	325,000	USD	8,882,250	0.48
Totale azioni			1,035,216,252	55.62
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,833,721,726	98.52
Totale del portafoglio titoli			1,833,721,726	98.52
Costi di acquisizione			1,732,747,548	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Oncology Impact

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	55.62
Svizzera	14.01
Germania	7.63
Regno Unito	7.09
Giappone	4.44
Danimarca	3.27
Lussemburgo	2.89
Isole Cayman	1.88
Irlanda	1.03
Paesi Bassi	0.67
	98.52

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	55.62
Biotecnologia	27.10
Elettronica e semiconduttori	4.91
Costruzione di macchine e dispositivi	3.35
Banche e altre istituti finanziari	2.96
Fotografia e ottica	2.33
Chimica	0.97
Salute	0.71
Servizi diversi	0.56
	98.52



Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
EURONAV NV	115,460	EUR	1,843,896	3.71
INTERVEST OFFICES	88,754	EUR	1,837,208	3.70
			3,681,104	7.42
Finlandia				
MUSTI GROUP OYJ	111,982	EUR	2,924,970	5.89
			2,924,970	5.89
Germania				
COVESTRO AG	3,349	EUR	176,425	0.36
TELEFONICA - REG SHS	1,153,273	EUR	2,712,498	5.46
			2,888,923	5.82
Portogallo				
GREENVOLT ER	84,534	EUR	691,488	1.39
			691,488	1.39
Spagna				
APPLUS SERVICES S.A.	219,866	EUR	2,198,660	4.43
			2,198,660	4.43
Stati Uniti d'America				
EHOSTAR HOLDING - WHEN ISSUED	145,918	USD	2,188,803	4.41
IROBOT	8,196	USD	287,136	0.58
			2,475,939	4.99
Totale azioni			14,861,084	29.94
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			14,861,084	29.94
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Francia				
CANDRIAM MONÉTAIRE SICAV Z C	3,018	EUR	4,622,460	9.31
			4,622,460	9.31
Totale azioni/quote di fondi di investimento			4,622,460	9.31
Totale organismi di investimento collettivo			4,622,460	9.31
Totale del portafoglio titoli			19,483,544	39.25
Costi di acquisizione			19,094,547	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	9.31
Belgio	7.42
Finlandia	5.89
Germania	5.82
Stati Uniti d'America	4.99
Spagna	4.43
Portogallo	1.39
	39.25

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Servizi diversi	10.32
Fondi di investimento	9.31
Comunicazioni	5.46
Banche e altre istituti finanziari	4.41
Trasporti	3.71
Società immobiliari	3.70
Energia e acqua	1.39
Altri beni di consumo	0.58
Chimica	0.36
	39.25



Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Isole Cayman				
AMBARELLA INC	232,785	USD	14,267,393	0.78
			14,267,393	0.78
Francia				
SCHNEIDER ELECTRIC SE	227,471	EUR	45,676,922	2.49
			45,676,922	2.49
Germania				
SAP AG	236,818	EUR	36,488,108	1.99
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	269,506	EUR	50,586,850	2.76
			87,074,958	4.75
Giappone				
DAIFUKU CO	1,266,100	JPY	25,617,466	1.40
FANUC CORP SHS	702,200	JPY	20,655,579	1.13
KEYENCE CORP	110,900	JPY	48,865,855	2.66
RENESAS ELECTRONICS	1,060,100	JPY	19,167,222	1.05
SMC CORP	73,900	JPY	39,712,471	2.17
			154,018,593	8.40
Jersey				
APTIV PLC	375,753	USD	33,712,559	1.84
			33,712,559	1.84
Paesi Bassi				
ASML HOLDING NV	67,497	EUR	50,827,934	2.77
STMICROELECTRONICS NV	649,743	EUR	32,449,068	1.77
			83,277,002	4.54
Svizzera				
TECAN GROUP NAM.AKT	63,491	CHF	25,905,640	1.41
			25,905,640	1.41
Stati Uniti d'America				
ADOBE INC	64,908	USD	38,724,113	2.11
ADVANCED MICRO DEVICES INC	548,611	USD	80,870,748	4.41
ALPHABET INC -A-	763,599	USD	106,667,144	5.82
ANSYS INC	89,324	USD	32,413,893	1.77
APPLIED MATERIALS INC	239,999	USD	38,896,638	2.12
AUTODESK INC	154,802	USD	37,691,191	2.05
CADENCE DESIGN SYSTEMS INC	126,439	USD	34,438,190	1.88
CROWDSTRIKE HOLDINGS INC	152,974	USD	39,057,322	2.13
DATADOG INC	243,954	USD	29,611,137	1.61
EMERSON ELECTRIC CO	537,256	USD	52,291,126	2.85
INTUITIVE SURGICAL	138,189	USD	46,619,441	2.54
KEYSIGHT TECHNOLOGIES	255,243	USD	40,606,609	2.21
LAM RESEARCH CORP	57,817	USD	45,285,743	2.47
MARVELL TECH --- REGISTERED SHS	532,529	USD	32,116,824	1.75
MICRON TECHNOLOGY INC	446,708	USD	38,122,061	2.08
MICROSOFT CORP	261,826	USD	98,457,049	5.37
MONGODB INC	44,870	USD	18,345,100	1.00
NVIDIA CORP	114,041	USD	56,475,384	3.08
ON SEMICONDUCTOR CORP	288,873	USD	24,129,562	1.32
PALO ALTO NETWORKS	230,766	USD	68,048,278	3.71
PTC INC	329,734	USD	57,690,261	3.15
ROCKWELL AUTOMATION	140,739	USD	43,696,645	2.38
SALESFORCE INC	215,677	USD	56,753,246	3.09
SERVICENOW INC	88,806	USD	62,740,551	3.42
SILICON LABORATORIES INC	145,810	USD	19,286,289	1.05
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO ADR (REPR 5 SHS)	419,310	USD	43,608,240	2.38
TRIMBLE	514,497	USD	27,371,240	1.49
UNIVERSAL DISPLAY	165,366	USD	31,627,901	1.72

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.



Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
VEEVA SYSTEMS -A-	178,197	USD	34,306,486	1.87
			1,335,948,412	72.84
Totale azioni			1,779,881,479	97.04
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,779,881,479	97.04
Totale del portafoglio titoli			1,779,881,479	97.04
Costi di acquisizione			1,442,029,281	



Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology

Ripartizione Technology geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2023

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	72.84
Giappone	8.40
Germania	4.75
Paesi Bassi	4.54
Francia	2.49
Jersey	1.84
Svizzera	1.41
Isole Cayman	0.78
	97.04

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	40.97
Elettronica e semiconduttori	31.15
Elettrotecnica	13.82
Farmacia	3.95
Costruzione di macchine e dispositivi	3.56
Industria automobilistica	1.84
Banche e altre istituti finanziari	1.75
	97.04



Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati

Contratti di cambio a termine

I seguenti contratti di cambio a termine erano in essere al 31 dicembre 2023:

Candriam Equities L Biotechnology

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
CHF	979,577	USD	1,125,228	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	40,417
EUR	119,484,126	USD	129,491,824	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	2,570,994
USD	17,722	CHF	15,157	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(313)
USD	3,853,587	EUR	3,519,406	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(36,304)
						2,574,794

Candriam Equities L Emerging Markets

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
USD	95,100	EUR	88,035	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(2,135)
						(2,135)

Candriam Equities L Europe Innovation

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
USD	2,241,475	EUR	2,070,940	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(42,960)
						(42,960)

Candriam Equities L Oncology Impact

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
CHF	8,084	JPY	1,326,452	12/01/2024	Société Générale	191
DKK	7,145	JPY	150,968	12/01/2024	J.P. Morgan AG	(13)
DKK	17,174	JPY	361,264	12/01/2024	BNP Paribas Paris	(20)
DKK	18,424	JPY	382,874	12/01/2024	Société Générale	11
EUR	20,653	JPY	3,231,480	12/01/2024	BNP Paribas Paris	(134)
EUR	224,258,748	USD	242,675,544	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	5,192,043
GBP	4,704	JPY	848,120	12/01/2024	BNP Paribas Paris	(28)
HKD	16,590	JPY	301,082	12/01/2024	J.P. Morgan AG	(14)
HKD	9,941	JPY	182,473	12/01/2024	BNP Paribas Paris	(23)
JPY	589,324	CHF	3,560	12/01/2024	J.P. Morgan AG	(48)
JPY	57,731,811	CHF	344,028	12/01/2024	Société Générale	949
JPY	390,395	DKK	18,483	12/01/2024	J.P. Morgan AG	33
JPY	15,520,369	DKK	731,751	12/01/2024	Société Générale	1,770
JPY	35,010,397	EUR	221,339	12/01/2024	BNP Paribas Paris	4,122
JPY	1,088,569	EUR	7,013	12/01/2024	Société Générale	(16)
JPY	327,417	GBP	1,806	12/01/2024	J.P. Morgan AG	24
JPY	952,478	GBP	5,257	12/01/2024	BNP Paribas Paris	65
JPY	26,385,448	GBP	143,337	12/01/2024	Société Générale	4,713
JPY	518,858	HKD	28,275	12/01/2024	J.P. Morgan AG	64
JPY	1,443,794	HKD	79,455	12/01/2024	BNP Paribas Paris	80
JPY	4,679,716	HKD	249,882	12/01/2024	Société Générale	1,237
JPY	4,456,560	USD	31,480	12/01/2024	BNP Paribas Paris	181
JPY	264,909,898	USD	1,814,364	12/01/2024	Société Générale	67,547
USD	4,641,319	EUR	4,227,691	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(31,424)
USD	60,450	JPY	8,665,523	12/01/2024	BNP Paribas Paris	(1,111)
USD	19,135	JPY	2,787,328	12/01/2024	Société Générale	(666)
						5,239,533

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	116,543	GBP	100,000	12/01/2024	Société Générale	1,182
EUR	451,105	USD	500,000	12/01/2024	Barclays Bank Ireland Plc	(1,348)
EUR	2,114,575	USD	2,300,000	12/01/2024	Société Générale	33,304
EUR	723,781	USD	789,381	15/03/2024	Barclays Bank Ireland Plc	11,281



Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	3,147,369	USD	3,433,858	15/03/2024	Société Générale	47,944
USD	1,300,712	EUR	1,211,794	15/03/2024	J.P. Morgan AG	(37,819)
USD	777,601	EUR	723,781	15/03/2024	Barclays Bank Ireland Plc	(21,945)
						32,599

Contratti di cambio a termine (continua)

Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
EUR	18,430,665	USD	19,959,671	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	411,282
GBP	272,739	USD	342,241	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	5,465
USD	580,504	EUR	528,462	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(3,589)
USD	7,511	GBP	5,932	16/01/2024	CACEIS Bank, Lux. Branch	(52)
						413,106

Si prega di fare riferimento alla nota 14 per le garanzie ricevute/depositate in relazione ai contratti di cambio a termine. Dette operazioni su contratti di cambio a termine in valuta estera sono allocate principalmente alle classi di quote coperte contro il rischio di cambio.



Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati

Contratti future

Al 31 dicembre 2023, erano in essere i seguenti contratti future:

Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Controparte	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su indici					
(5,550)	DJ EURO STOX 202403	EUR	J.P. Morgan AG	250,951,575	2,636,250
					2,636,250

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Controparte	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su indici					
(38)	DJ.STOXX600 ./202403	EUR	J.P. Morgan AG	373,616	7,980
(12)	FTSE 250 Y2 ./202403	GBP	J.P. Morgan AG	545,325	(28,929)
(8)	DJ EURO STOX 202403	EUR	J.P. Morgan AG	361,732	3,040
(5)	DJ EURO STOX ./202403	EUR	J.P. Morgan AG	190,178	1,165
(3)	DJ.STOXX600 /202403	EUR	J.P. Morgan AG	194,412	(4,625)
(2)	NASDAQ 100 E ./202403	USD	J.P. Morgan AG	609,276	(20,414)
(1)	S&P 500 EMIN /202403	USD	J.P. Morgan AG	215,898	(6,167)
					(47,950)

Fare riferimento alla Nota 13 su Liquidità presso i broker relativa ai future.



Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati

Contracts for difference (CFD)

Al 31 dicembre 2023, erano in essere i seguenti contratti CFD:

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Quantità	Posizio ne lunga/ corta	Valuta	Sottostante	Controparte	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Valenza non realizzata (in EUR)
13,393	Lunga	USD	ABENGOA YIELD PL	J.P. Morgan SE	260,670	22,066
186,643	Lunga	GBP	LEARNING TECHNOLOGIES GROUP PLC	J.P. Morgan SE	174,463	16,692
132,682	Lunga	GBP	LEARNING TECHNOLOGIES GROUP PLC	Citibank Europe plc, Germany Branch	124,023	10,412
32,799	Lunga	NOK	CRAYON GROUP HOLDING ASA	Barclays Bank Ireland PLC	247,633	2,924
1,147	Corta	USD	IROBOT	J.P. Morgan SE	0	0
5,014	Lunga	SEK	SWEDENCARE AB	Barclays Bank Ireland PLC	27,456	1,284
11,905	Lunga	USD	PIONER NATURAL R	UBS Europe SE Frankfurt	2,423,570	(78,350)
123,853	Lunga	GBP	NETWORK INTERNAT	Barclays Bank Ireland PLC	557,128	(2,573)
1,115	Corta	EUR	OHB AG	UBS Europe SE Frankfurt	47,276	(502)
9,980	Lunga	USD	BLUEGREEN VACTN	Barclays Bank Ireland PLC	0	0
11,824	Lunga	USD	CARRIAGE SERVICE	J.P. Morgan SE	29,025	2,159
148,169	Lunga	GBP	NETWORK INTERNAT	J.P. Morgan SE	666,508	(3,078)
14,677	Lunga	GBP	ELECTROCOMPONENTS	Barclays Bank Ireland PLC	138,818	10,704
27,658	Corta	USD	EXXON MOBIL CORP XNYS US	UBS Europe SE Frankfurt	2,503,279	75,364
13,788	Lunga	CHF	SOFTWARE HLDG -	UBS Europe SE Frankfurt	243,222	(20,318)
13,633	Corta	USD	BROOKFIELD --- R	UBS Europe SE Frankfurt	495,757	(50,723)
90,692	Lunga	USD	ENGAGESMART INC	UBS Europe SE Frankfurt	1,880,095	5,747
31,480	Lunga	USD	RAMCO-GERSHENSON PROPERTIES	J.P. Morgan SE	367,347	22,810
21,325	Corta	EUR	OHB SE	UBS Europe SE Frankfurt	913,243	640
414,621	Corta	USD	DISH NETWORK -A-	J.P. Morgan SE	2,165,721	(454,587)
18,973	Corta	USD	KIMCO REALTY	J.P. Morgan SE	366,012	(21,641)
1,772,837	Lunga	GBP	RESTAURANT GROUP PLC	UBS Europe SE Frankfurt	1,329,807	8,183
143,637	Lunga	NOK	ADEVINTA ASA --- MICHAEL KORS --- REGISTERED SHS	Barclays Bank Ireland PLC	1,439,123	4,264
28,218	Lunga	USD	REGISTERED SHS	UBS Europe SE Frankfurt	1,283,368	46,491
46,506	Lunga	USD	STRATASYS LTD	Barclays Bank Ireland PLC	601,191	86,581
31,540	Lunga	USD	ENFUSION --- REG	UBS Europe SE Frankfurt	276,955	(11,421)
64,300	Lunga	JPY	JSR CORP XTKS JP	UBS Europe SE Frankfurt	1,659,796	(14,038)
66,236	Lunga	USD	ROVER GROUP ---	J.P. Morgan SE	652,376	(4,197)
1,959	Lunga	USD	SHOCKWAVE MED --	UBS Europe SE Frankfurt	337,941	14,826
15,516	Lunga	USD	ORCHARD THERAPEU	J.P. Morgan SE	231,058	3,371
27,427	Lunga	USD	AMERICAN EQUITY INVT LIFE HOLDIN	UBS Europe SE Frankfurt	1,385,440	5,462
51,169	Lunga	USD	TEXTAINER GROUP	UBS Europe SE Frankfurt	2,279,016	(2,316)
39,402	Lunga	USD	STANDARD PARKING CORP	UBS Europe SE Frankfurt	1,828,047	9,987
52,284	Lunga	SEK	NORDIC WATERPROO	J.P. Morgan SE	2,923,285	24,894
50,434	Lunga	USD	AMEDISYS INC	UBS Europe SE Frankfurt	2,159,707	45,751
15,491	Lunga	USD	HESS CORP	J.P. Morgan SE	2,021,620	86,151
108,503	Lunga	GBP	SMART METERING XLON GB	UBS Europe SE Frankfurt	1,176,999	(9,920)
15,872	Corta	USD	CHEVRON CORP XNY	J.P. Morgan SE	2,143,183	(85,081)
3,563	Lunga	USD	HAWAIIAN HOLDINGS	Barclays Bank Ireland PLC	0	0
1,130,621	Lunga	EUR	TELECOM ITALIA SPA	Citibank Europe plc, Germany Branch	332,629	34,936
54,302	Lunga	USD	IMMUNOGEN INC	Citibank Europe plc, Germany Branch	1,457,524	0
42,622	Corta	GBP	DECHARA PHARMACL	Barclays Bank Ireland PLC	0	0
380	Corta	USD	AMEDISYS INC	Barclays Bank Ireland PLC	2,159,707	45,751
38,615	Lunga	USD	POINT BIOPHARMA	J.P. Morgan SE	0	0
31,304	Lunga	USD	SOVOS BRANDS INC	Barclays Bank Ireland PLC	150,290	750
49,169	Lunga	EUR	VIVENDI SA	Citibank Europe plc, Germany Branch	475,759	31,960
294,514	Lunga	SEK	NORDIC WATERPROO	Barclays Bank Ireland PLC	2,923,285	24,894
9,980	Corta	USD	BLUEGREEN VACTN	UBS Europe SE Frankfurt	0	0
3,196	Lunga	USD	KARUNA THERAPEUT	UBS Europe SE Frankfurt	915,734	(2,209)
6,006	Corta	USD	CARRIAGE SERVICE	UBS Europe SE Frankfurt	29,025	2,159
						(113,741)

Fare riferimento alla Nota 13 su Liquidità presso i broker relativa ai CDF.



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 1 - Cenni generali

Candriam Equities L (di seguito la "SICAV" o "il Fondo") è stata costituita a tempo indeterminato il 27 aprile 1994 con il nome "BIL Equities" sotto forma di Société d'Investissement à Capital Variable (SICAV) in conformità con le disposizioni della parte I della legge del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, relativa agli organismi di investimento collettivo e la legge del 10 agosto 1915, e successive modifiche, sulle imprese commerciali. Il suo capitale minimo è di EUR 1.250.000.

Lo Statuto della SICAV è stato pubblicato nel "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations" del 9 giugno 1994. Lo statuto è stato più volte modificato, l'ultima volta il 6 aprile 2020. Le modifiche corrispondenti sono state pubblicate nella "Recueil Electronique des Sociétés et Associations" ("RESA"). La SICAV è iscritta nel Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo con il numero B-47449.

I seguenti comparti sono attualmente a disposizione degli investitori:

<u>Comparti</u>	<u>Valuta di riferimento</u>
Candriam Equities L Australia	AUD
Candriam Equities L Biotechnology	USD
Candriam Equities L Emerging Markets	EUR
Candriam Equities L EMU Innovation	EUR
Candriam Equities L Europe Innovation	EUR
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR
Candriam Equities L Global Demography	EUR
Candriam Equities L Life Care	USD
Candriam Equities L Meta Globe	USD
Candriam Equities L Oncology Impact	USD
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	EUR
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	USD

La struttura di più comparti offre agli investitori non solo il vantaggio di poter scegliere tra diversi comparti, ma anche di poter passare da un comparto all'altro se consentito. All'interno di ciascun comparto, la SICAV può emettere diverse classi di azioni che differiscono in particolare per quanto riguarda le commissioni da pagare o per la loro politica di distribuzione.

Le classi di azioni emesse sono le seguenti:

- La **classe BF** è riservata all'alimentazione degli OIC di diritto belga approvati dalla Società di Gestione e amministrati da un'entità del gruppo Candriam.
- La **classe C** è offerta a privati e aziende.
- La **classe B** è riservata solo ad alcuni distributori bancari approvati dalla Società di gestione.
- La **classe I** è riservata esclusivamente ad investitori istituzionali la cui sottoscrizione minima iniziale è di EUR 250.000. Questo minimo può essere modificato a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, a condizione che sia garantita la parità di trattamento degli azionisti nello stesso giorno di valutazione.
Per il comparto Candriam Equities L Oncology Impact, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di chiudere la classe di azioni I Distribution (ISIN: LU1864482432) a decorrere dal 11 luglio 2022, poiché non è stato identificato alcun interesse commerciale per tale classe di azioni.
- La **classe I2** è una classe di azioni senza commissione di performance che è riservata esclusivamente agli investitori istituzionali con una sottoscrizione iniziale minima di EUR 250.000, o l'equivalente in valute estere per le classi denominate in valute estere (il Consiglio d'Amministrazione può adeguare questo minimo a sua discrezione, purché tutti gli azionisti siano trattati allo stesso modo in un determinato giorno di valutazione).
- La **classe LOCK** (di seguito "classe L") è una classe di azioni legata a un meccanismo volto a limitare il rischio di capitale assunto. Questo meccanismo è offerto solo da Belfius Banque S.A., l'unico distributore autorizzato a distribuire queste azioni. Investendo in questa classe, l'investitore accetta che le azioni siano vendute automaticamente non appena il valore patrimoniale netto abbia raggiunto un importo predeterminato (prezzo di attivazione). Così quando Belfius Banque S.A. accerta che il valore patrimoniale netto è uguale o inferiore al prezzo di attivazione, un ordine di riscatto viene generato automaticamente ed eseguito il prima possibile. L'ordine di vendita sarà globalizzato alla prima data di cut-off (data di chiusura per la ricezione di ordini) successiva alla data in cui è stato calcolato il valore patrimoniale netto che ha dato origine all'attivazione automatica dell'ordine di riscatto. Data la natura specifica di questa classe, i potenziali investitori sono invitati, prima di sottoscrivere, a ottenere informazioni dal loro consulente finanziario presso Belfius Banque S.A. per familiarizzare con i requisiti tecnici e operativi relativi a questo meccanismo.
- La **classe N** è riservata ai distributori espressamente approvati dalla Società di Gestione.
- La **classe P** è riservata (i) ai fondi pensione e/o veicoli di investimento simili, creata su iniziativa di uno o più datori di lavoro a vantaggio dei propri dipendenti e a (ii) gruppi composti da uno o più datori di lavoro che investono nei fondi che mantengono al fine di fornire una pensione ai propri dipendenti. La sottoscrizione minima iniziale è di EUR 15.000.000.



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 1 - Cenni generali (continua)

- La **classe PI** è riservata agli investitori istituzionali che sottoscrivono le azioni prima che il comparto abbia raggiunto una dimensione critica in termini di attivi in gestione. La sottoscrizione iniziale minima è di EUR 1.000.000, o l'importo equivalente nella valuta pertinente per le classi denominate in altre valute (il Consiglio d'Amministrazione può adeguare questo minimo a sua discrezione, purché tutti gli azionisti siano trattati allo stesso modo in un determinato giorno di valutazione). Questa classe rimarrà aperta alle sottoscrizioni fino al verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) scadenza del periodo stabilito dal Consiglio d'Amministrazione; (ii) il comparto ha raggiunto una dimensione critica in termini di attività in gestione, come definito dal Consiglio d'Amministrazione; (iii) il Consiglio d'Amministrazione ha deciso, per motivi giustificati, di chiudere questa classe alle sottoscrizioni. Il Consiglio d'Amministrazione ha la possibilità di riaprire questa classe di azioni a sua discrezione, senza essere obbligato ad informare preventivamente gli investitori.
- La **classe R** riservata agli intermediari finanziari (compresi distributori e piattaforme) che:
 - hanno stipulato accordi separati con i loro clienti per la fornitura di servizi di investimento in relazione al comparto, e
 - non sono autorizzati ad accettare e ricevere dalla Società di Gestione, per via delle leggi e dei regolamenti applicabili, o ulteriori accordi con i clienti, alcun onere, commissione o altro vantaggio economico derivante dalla fornitura dei servizi di investimento summenzionati.
- La **classe R2** è riservata:
 - ai distributori e/o agli intermediari approvati dalla Società di gestione, che non percepiscono da entità del gruppo Candriam nessuna forma di remunerazione per gli investimenti in questa classe qualora gli investimenti finali nelle azioni rientrino nell'ambito di un mandato.
 - agli OIC approvati dalla Società di gestione.
- La **classe S** è una classe di azioni riservata esclusivamente agli investitori istituzionali che sono stati appositamente approvati dalla Società di Gestione.
- La **classe SF2** è riservata all'alimentazione dei fondi approvati dalla Società di Gestione e amministrati su delega da un'entità del Gruppo Candriam. La sottoscrizione minima iniziale è pari a EUR 200.000.000 o al suo equivalente per le classi di azioni denominate in valute estere. Detto importo può essere modificato a discrezione del Consiglio di Amministrazione purché gli azionisti siano trattati equamente.
- La **classe V** è riservata esclusivamente ad investitori istituzionali la cui sottoscrizione minima iniziale è di EUR 15.000.000 o al suo equivalente in valute estere per le classi denominate in valute estere (questo importo minimo può essere modificato a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, a condizione che sia garantita la parità di trattamento degli azionisti nello stesso giorno di valutazione).
- La **classe V2** è una classe di azioni senza commissione di performance ed è limitata a investitori istituzionali/professionali, distributori e/o intermediari approvati dalla Società di Gestione, e la cui sottoscrizione minima iniziale è di EUR 15.000.000 o l'equivalente in valute estere per le classi denominate in valute estere (questo importo può essere rivisto a discrezione degli amministratori; in questo caso, deve essere garantito un trattamento uguale degli azionisti nello stesso giorno di valutazione).
- La **classe Y** è una classe di azioni riservata esclusivamente agli investitori istituzionali che sono stati appositamente approvati dalla Società di Gestione.
- La **Classe Z** è riservata:
 - agli investitori istituzionali/professionali approvati dalla Società di Gestione. L'attività di gestione del portafoglio di questa classe di azioni è direttamente remunerata attraverso il contratto sottoscritto con l'investitore; di conseguenza, non è dovuta alcuna commissione di gestione del portafoglio per gli attivi di questa classe.
 - agli OIC approvati dalla Società di gestione e amministrati da un'entità del Gruppo Candriam.
- La **classe ZF** è riservata all'alimentazione degli OIC approvati dalla Società di Gestione e amministrati da un'entità del gruppo Candriam.

Il patrimonio delle varie classi è riunito in un unico conto.

Inoltre, ogni classe di azioni potrà applicare una politica di copertura specifica.

- **Classi di azioni coperte nella valuta di base:**
Queste classi di azioni coperte mirano a ridurre l'effetto delle oscillazioni del tasso di cambio tra la valuta di base del comparto e la valuta in cui è denominata la classe di azioni coperte.
Questo tipo di copertura mira ad ottenere una performance (rettificata soprattutto alla differenza di tasso d'interesse tra le due valute) ragionevolmente comparabile tra la classe coperta e quella denominata nella valuta di riferimento del comparto. Questo tipo di copertura è identificato con il suffisso H aggiunto alla denominazione della classe di azioni.
- **Classi di azioni coperte da attivi:**
Queste classi di azioni coperte da attivi mirano a ridurre l'effetto delle oscillazioni del tasso di cambio tra le valute in cui sono detenuti gli investimenti di un comparto e la valuta della classe di azioni coperta. Questo tipo di copertura è identificato con il suffisso AH aggiunto alla denominazione della classe di azioni.

Le azioni emesse sono descritte in dettaglio nella sezione "Statistiche" dei vari comparti.

Nell'ambito del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali e/o sugli investimenti sostenibili sono disponibili nei relativi allegati nella sezione (non certificata) "Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari".



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 2 - Principali metodi contabili

I rendiconti finanziari della SICAV sono preparati conformemente alla normativa in vigore in Lussemburgo relativamente agli Organismi di Investimento Collettivo. Alcune piccole discrepanze potrebbero apparire in alcuni totali o totali parziali dei rendiconti finanziari a causa delle regole di arrotondamento.

I valori patrimoniali netti utilizzati per fini di bilancio recano la data:

- Comparto Candriam Equities L Australia: il valore patrimoniale netto è stato calcolato al 31 dicembre 2023 sulla base dei prezzi del mercato azionario alla chiusura in data 29 dicembre 2023;
- Comparto Candriam Equities L Emerging Markets: il valore patrimoniale netto è stato calcolato al 31 dicembre 2023 sulla base dei prezzi del mercato azionario alla chiusura in data 29 dicembre 2023, per i mercati asiatici aperti in tale data e sulla base dei prezzi del mercato azionario in data 28 dicembre 2023 per gli altri mercati;
- Per gli altri comparti della SICAV, i valori patrimoniali netti di ciascun comparto in data 31 dicembre 2023 sono stati calcolati il 2 gennaio 2024 sulla base degli ultimi prezzi noti al momento della valutazione.

La presente relazione annuale di bilancio è stata predisposta sulla base degli ultimi valori patrimoniali netti tecnici non ufficiali, calcolati ai fini del bilancio al 31 dicembre 2023.

a) Valutazione del portafoglio titoli di ogni comparto

La valutazione degli strumenti finanziari ammessi alla quotazione ufficiale di borsa o negoziati in un altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, si basa sull'ultimo corso noto in Lussemburgo alla data di valutazione. Ove tali valori siano negoziati in più mercati, la valutazione si baserà sull'ultimo corso noto del principale mercato di contrattazione. Qualora l'ultimo corso noto non sia ritenuto rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di Amministrazione. I valori non quotati in borsa, né negoziati in un mercato borsistico o altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, saranno valutati in base al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede. Tutti gli altri attivi saranno valutati dagli Amministratori sulla base del probabile valore di realizzo stimato in buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente ammessi.

b) Utili/(Perdite) netti/e realizzati/e sulle vendite di investimenti

Gli utili o le perdite realizzati(e) sulle vendite di investimenti di ciascun comparto sono calcolati in base al costo medio degli investimenti venduti.

c) Traduzione di valuta estera

I valori espressi in una valuta diversa da quella di riferimento di ciascun comparto sono convertiti in tale valuta al tasso di cambio prevalente alla data di chiusura.

Il reddito e le spese espressi in una valuta diversa da quella di riferimento di ciascun comparto sono convertiti in tale valuta ai tassi di cambio prevalenti alla data della transazione.

Il costo di acquisto dei titoli di ciascun comparto, espresso in una valuta diversa da quella di riferimento del comparto, è convertito in tale valuta ai tassi di cambio in prevalenti nel giorno dell'acquisto.

Per i comparti Candriam Equities L Biotechnology, Candriam Equities L EMU Innovation, Candriam Equities L Europe Innovation, Candriam Equities L Europe Optimum Quality, Candriam Equities L Global Demography, Candriam Equities L Life Care, Candriam Equities L Oncology Impact, Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology, Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities, Candriam Equities L Meta Globe, i tassi di cambio utilizzati al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

1 EUR =	1.618900	AUD	1 EUR =	24.688500	CZK	1 EUR =	155.733550	JPY	1 EUR =	4.343750	PLN
1 EUR =	1.456600	CAD	1 EUR =	7.454550	DKK	1 EUR =	1422.678800	KRW	1 EUR =	11.132500	SEK
1 EUR =	0.929700	CHF	1 EUR =	0.866550	GBP	1 EUR =	11.218500	NOK	1 EUR =	1.104650	USD
1 EUR =	7.834400	CNY	1 EUR =	8.625750	HKD	1 EUR =	1.744700	NZD	1 EUR =	20.201300	ZAR

Per i comparti Candriam Equities L Australia, Candriam Equities L Emerging Markets, i tassi di cambio utilizzati al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

1 EUR =	1.619380	AUD	1 EUR =	0.868070	GBP	1 EUR =	18.757800	MXN	1 EUR =	33.838300	TWD
1 EUR =	5.374200	BRL	1 EUR =	8.645400	HKD	1 EUR =	5.079100	MYR	1 EUR =	1.106500	USD
1 EUR =	1.464970	CAD	1 EUR =	382.320000	HUF	1 EUR =	4.337100	PLN	1 EUR =	20.484900	ZAR
1 EUR =	0.931070	CHF	1 EUR =	17039.760000	IDR	1 EUR =	1.459100	SGD			
1 EUR =	7.851200	CNY	1 EUR =	91.998900	INR	1 EUR =	37.889500	THB			
1 EUR =	24.711000	CZK	1 EUR =	1428.640000	KRW	1 EUR =	32.714500	TRY			



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 2 - Principali metodi contabili (continua)

d) Bilancio consolidato della SICAV

Il prospetto combinato dell'attivo netto della SICAV e il prospetto combinato delle variazioni del patrimonio netto, espressi in EUR, sono la somma del rendiconto del patrimonio netto e delle variazioni del patrimonio netto di ciascun comparto convertiti nella valuta della SICAV in base ai tassi di cambio applicabili alla data di chiusura.

e) Valutazione di opzioni e future

La valutazione delle opzioni e dei future ammessi a una quotazione ufficiale o a qualsiasi altro mercato organizzato si basa sull'ultimo prezzo noto o, se l'opzione è negoziata su più di un mercato, sull'ultimo prezzo noto nel mercato in cui il contratto è stato concluso dalla SICAV.

Le opzioni e i future che non sono scambiati in una borsa o in qualsiasi altro mercato organizzato saranno valutati al loro probabile valore di mercato stimato prudentemente e in buona fede. Il valore di mercato delle opzioni è incluso nel prospetto dell'attivo netto sotto la voce "opzioni (posizione lunga) / (posizione corta) al valore di mercato".

I profitti / (perdite) realizzati e il cambiamento nell'apprezzamento / deprezzamento non realizzato sulle opzioni sono indicati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto rispettivamente sotto le voci "Profitti / (perdite) netti realizzati sulle opzioni" e "Variazione nell'apprezzamento / deprezzamento netto non realizzato sulle opzioni".

L'apprezzamento / (deprezzamento) non realizzato sui contratti future è indicato nel prospetto dell'attivo netto sotto "apprezzamento / (deprezzamento) netto non realizzato sui future". Le variazioni nel valore di mercato dei contratti future aperti vengono registrate come apprezzamento / (deprezzamento) non realizzato nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto in "Variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto non realizzato sui future". I profitti o le perdite realizzati, che rappresentano la differenza tra il valore del contratto al momento dell'apertura e il valore al momento della chiusura, vengono riportati alla chiusura o alla scadenza dei contratti future nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto in "Profitti / (perdite) netti realizzati su future".

Per dettagli relativi alle opzioni o ai future finanziari in essere, se presenti, si rimanda alla sezione "Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati".

f) Valutazione dei contracts for difference ("CFD")

I contracts for difference sono valutati al valore equo in base rispettivamente all'ultima curva di spread nota, alla curva dei tassi e all'ultimo prezzo di chiusura noto dell'attivo sottostante.

La plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su CFD viene riportata nel rendiconto del patrimonio netto alla voce "Plusvalenza / (minusvalenza) netta non realizzata su CFD". Gli utili / (le perdite) realizzati(e) e le variazioni delle plusvalenze / minusvalenze non realizzate risultanti sono riportati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rispettivamente alle voci "Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su CFD" e "Variazione della plusvalenza / minusvalenza netta non realizzata su CFD".

Per dettagli relativi ai contratti CFD in essere, se presenti, si rimanda alla sezione "Note alla relazione - Prospetto degli strumenti derivati".

g) Valutazione dei contratti di cambio a termine

I contratti di cambio a termine vengono valutati sulla base dei cambi a termine prevalenti alla data di chiusura e applicabili per il periodo restante fino alla scadenza. Le plusvalenze / (minusvalenze) non realizzate su contratti di cambio a termine sono riportate nel rendiconto del patrimonio netto alla voce "Plusvalenza / (minusvalenza) netta non realizzata su contratti di cambio a termine".

I guadagni o le perdite realizzati, e la variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto risultante, sono inclusi nel prospetto delle variazioni dell'attivo netto rispettivamente alle voci "Plusvalenza / (perdita) netta su contratti valutari a termine" e "Variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine".

Per dettagli relativi ai contratti di cambio a termine in valuta estera in essere, se presenti, si rimanda alla sezione "Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati".

h) Contratti di riacquisto (repo)

Ogni comparto può stipulare contratti di riacquisto, che comportano la vendita e l'acquisto di titoli i cui termini concedono al venditore il diritto di riacquistare i titoli a un prezzo e a termini stabiliti dalle parti al momento della stipula del contratto.

i) Spese di formazione

Le spese di formazione vengono ammortizzate usando il metodo lineare in 5 anni al 20% annuo.

j) Costi di transazione

Per l'anno conclusosi il 31 dicembre 2023, la SICAV ha sostenuto costi di transazione e oneri di intermediazione relativi all'acquisto e alla vendita di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, altre attività idonee e strumenti derivati. Tali oneri sono indicati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto alla voce "Costi di transazione".

k) Proventi

Gli interessi attivi sono maturati in base alle condizioni dell'investimento sottostante. I proventi sono registrati al netto delle eventuali ritenute alla fonte. I dividendi sono rilevati alla data di stacco della cedola.



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 2 - Principali metodi contabili (continua)

I) Equities Abbreviazioni utilizzate nei portafogli d'investimento

A: Annuale
 FL.R: Obbligazioni a tasso variabile
 Q: Trimestrale
 S: Semestrale
 XX: Obbligazioni perpetue
 ZCP o U: Zero Coupon

Nota 3 - Commissioni di gestione

Candriam, partnership in accomandita per azioni di diritto lussemburghese con sede in SERENITY - Bloc B, 19-21, Route d'Arlon, L-8009 Strassen, è stata designata come Società di gestione. A tal fine, è stato sottoscritto un contratto a durata illimitata. Le parti hanno facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata alla controparte con un preavviso di 90 giorni.

Candriam è una controllata di Candriam Group, un'entità del gruppo New York Life Insurance Company. Ha ricevuto la qualifica di Società di Gestione ai sensi del capitolo 15 della Legge del 17 dicembre 2010 in materia di OICVM ed è autorizzata a esercitare le attività di gestione collettiva di portafogli, di gestione di portafogli di investimento e a fornire servizi di consulenza in materia di investimenti.

La Società di Gestione è investita dei più ampi poteri per svolgere tutte le azioni relative alla gestione e all'amministrazione della SICAV nell'ambito di questo scopo, in conformità con il suo statuto. È responsabile delle attività di gestione del portafoglio, delle attività amministrative (Agente amministrativo, Agente per i trasferimenti (inclusa l'attività di partecipazione al registro)) e di commercializzazione (distribuzione).

La funzione di gestione di portafoglio è svolta direttamente da Candriam e/o una o più delle sue succursali: Candriam-Belgian Branch, Candriam - Succursale française, Candriam - UK Establishment.

La Società di Gestione ha delegato, sotto la sua supervisione, responsabilità e spese, l'attuazione della gestione del portafoglio per il comparto Candriam Equities L Australia ad Ausbil Management Limited tramite un contratto di delega stipulato per una durata illimitata. Detto contratto potrà essere estinto da una delle parti con preavviso scritto di 90 giorni.

A titolo di compenso dei servizi erogati, la Società di Gestione percepirà apposite commissioni di gestione espresse in percentuale annuale del valore patrimoniale netto medio. Queste commissioni sono pagabili dalla SICAV alla fine di ogni mese.

I tassi applicabili al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione
Candriam Equities L Australia	C	Capitalizzazione	LU0078775011	1.50%
	C	Distribuzione	LU0078775284	1.50%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU0256780106	1.50%
	I	Capitalizzazione	LU0133348622	0.55%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU0256781096	0.55%
	N	Capitalizzazione	LU0133347731	2.00%
	N - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU0256780874	2.00%
	R	Capitalizzazione	LU0942225839	0.70%
	V	Capitalizzazione	LU0317020385	0.35%
	Z	Capitalizzazione	LU0240973742	0.00%
Candriam Equities L Biotechnology	C	Capitalizzazione	LU0108459040	1.60%
	C	Distribuzione	LU0108459552	1.60%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1120766206	1.60%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1120766388	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU0133360163	0.60%
	I - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2478813442	0.60%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1006082199	0.60%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1120766032	0.60%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269737059	0.60%
	L	Capitalizzazione	LU0574798848	1.60%
	N	Capitalizzazione	LU0133359157	2.00%
	R	Capitalizzazione	LU0942225912	0.80%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU1269736754	0.80%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1708110975	0.80%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269736838	0.80%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269736911	0.80%
	R2	Capitalizzazione	LU1397644557	0.38%
	R2	Distribuzione	LU1397644631	0.38%
	R2 - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1397644805	0.38%
	S - JPY - Unhedged	Capitalizzazione	LU1820816558	0.50%
V	Capitalizzazione	LU0317020203	0.45%	
V2	Capitalizzazione	LU2026682919	0.65%	
Z	Capitalizzazione	LU0240982651	0.00%	
Candriam Equities L Emerging Markets	BF	Capitalizzazione	LU1904319164	0.00%
	BF	Distribuzione	LU1397645364	0.00%
	C	Capitalizzazione	LU0056052961	1.60%
	C	Distribuzione	LU0056053001	1.60%



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione	
	C - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1293437023	1.60%	
	I	Capitalizzazione	LU0133355080	0.65%	
	I	Distribuzione	LU1269737562	0.65%	
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269737489	0.65%	
	I2 - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1774694167	0.85%	
	L	Capitalizzazione	LU0574798921	1.60%	
	N	Capitalizzazione	LU0133352731	2.00%	
	P	Capitalizzazione	LU0596238260	0.25%	
	R	Capitalizzazione	LU0942226134	0.85%	
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269737307	0.85%	
	R2	Capitalizzazione	LU1397645018	0.40%	
	R2	Distribuzione	LU1397645109	0.40%	
	V	Capitalizzazione	LU0317020112	0.35%	
	V2	Capitalizzazione	LU1397645281	0.44%	
	Z	Capitalizzazione	LU0240980523	0.00%	
Candriam Equities L EMU Innovation	C	Capitalizzazione	LU0317020898	1.50%	
	I	Capitalizzazione	LU0317021433	0.55%	
	R	Capitalizzazione	LU1293437379	0.70%	
	S	Capitalizzazione	LU0317021276	0.25%	
	Z	Capitalizzazione	LU0317021359	0.00%	
Candriam Equities L Europe Innovation	C	Capitalizzazione	LU0344046155	1.60%	
	C	Distribuzione	LU0344046239	1.60%	
	C - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1293437882	1.60%	
	I	Capitalizzazione	LU0344046668	0.60%	
	I - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1293437965	0.60%	
	L	Capitalizzazione	LU0654531002	1.60%	
	N	Capitalizzazione	LU0344046312	2.00%	
	R	Capitalizzazione	LU1293438005	0.80%	
	R2	Capitalizzazione	LU1397646503	0.38%	
	R2	Distribuzione	LU1397646685	0.38%	
	S	Capitalizzazione	LU2026683057	0.45%	
	V	Capitalizzazione	LU0344046403	0.35%	
	V2	Capitalizzazione	LU2026683131	0.45%	
Z	Capitalizzazione	LU0344046585	0.00%		
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	C	Capitalizzazione	LU0304859712	1.60%	
	C	Distribuzione	LU0304860058	1.60%	
	I	Capitalizzazione	LU0304860645	0.55%	
	I	Distribuzione	LU1269737729	0.55%	
	L	Capitalizzazione	LU0574799226	1.60%	
	N	Capitalizzazione	LU0304860561	2.00%	
	R	Capitalizzazione	LU1293438187	0.70%	
	R2	Capitalizzazione	LU1397646842	0.38%	
	R2	Distribuzione	LU1397646925	0.38%	
	V	Capitalizzazione	LU0317019536	0.35%	
	Z	Capitalizzazione	LU0317112661	0.00%	
	Candriam Equities L Global Demography	C	Capitalizzazione	LU0654531184	1.60%
		C	Distribuzione	LU0654531267	1.60%
I		Capitalizzazione	LU0654531341	0.60%	
I - USD - Unhedged		Capitalizzazione	LU2328285445	0.60%	
L		Capitalizzazione	LU0654531697	1.60%	
N		Capitalizzazione	LU0654531424	2.00%	
R		Capitalizzazione	LU1598288089	0.80%	
R2		Capitalizzazione	LU1397647733	0.38%	
R2		Distribuzione	LU1397647816	0.38%	
V2 - USD - Unhedged		Capitalizzazione	LU2439121216	0.35%	
Z		Capitalizzazione	LU1397647907	0.00%	
Candriam Equities L Life Care	BF	Capitalizzazione	LU2223682787	0.00%	
	BF	Distribuzione	LU2223682860	0.00%	
	C	Capitalizzazione	LU2223680658	1.50%	
	I	Capitalizzazione	LU2223680815	0.80%	
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2346867125	0.80%	
	R	Capitalizzazione	LU2223681201	0.80%	
	R2	Capitalizzazione	LU2223681896	0.40%	
	V	Capitalizzazione	LU2223682274	0.48%	
	Z	Capitalizzazione	LU2223682357	0.00%	
Candriam Equities L Meta Globe	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2476791202	0.00%	
	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2476793323	0.00%	
	C	Capitalizzazione	LU2476793240	1.60%	
	I	Capitalizzazione	LU2476792861	0.80%	
	R	Capitalizzazione	LU2476792432	0.80%	
	V	Capitalizzazione	LU2476791467	0.48%	
	Z	Capitalizzazione	LU2476791384	0.00%	
Candriam Equities L Oncology Impact	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1940963215	0.00%	
	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU1940963306	0.00%	
	C	Capitalizzazione	LU1864481467	1.60%	
	C	Distribuzione	LU1864481541	1.60%	



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione
Candriam Equities L Oncology Impact (Continued)	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1864481624	1.60%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864484214	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU1864482358	0.80%
	I	Distribuzione	LU1864482432	0.80%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2015349330	0.80%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864482515	0.80%
	N	Capitalizzazione	LU2346866234	2.00%
	N - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1864482606	2.00%
	N - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2346866317	2.00%
	PI	Capitalizzazione	LU1864483836	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1864482788	0.80%
	R	Distribuzione	LU1864482861	0.80%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1864483083	0.80%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864483166	0.80%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864482945	0.80%
	R2	Capitalizzazione	LU1864483240	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1864483323	0.40%
	R2 - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1864483596	0.40%
	S - JPY - Asset Hedged	Distribuzione	LU2015349090	0.38%
	S - JPY - Unhedged	Distribuzione	LU2015348522	0.50%
SF2 - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2295688928	0.18%	
V	Capitalizzazione	LU1864483752	0.48%	
V - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2425425506	0.48%	
Z	Capitalizzazione	LU1864483919	0.00%	
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	C	Capitalizzazione	LU2223682944	1.50%
	I	Capitalizzazione	LU2223683082	1.00%
	PI	Capitalizzazione	LU2223683678	0.50%
	R	Capitalizzazione	LU2223683322	1.00%
	S	Capitalizzazione	LU2223683751	0.25%
	V	Capitalizzazione	LU2223683835	0.80%
	Z	Capitalizzazione	LU2223683918	0.00%
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	BF	Capitalizzazione	LU2226954738	0.00%
	BF	Distribuzione	LU2226954902	0.00%
	C	Capitalizzazione	LU1502282558	1.60%
	C	Distribuzione	LU1502282715	1.60%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1806526718	1.60%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1502282632	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU1502282806	0.80%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1613213971	0.80%
	N - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1806526809	2.00%
	R	Capitalizzazione	LU1502282988	0.80%
	R	Distribuzione	LU1708110629	0.80%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1613220596	0.80%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1598284849	0.80%
	R - GBP - Hedged	Capitalizzazione	LU1613217964	0.80%
	V - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2402073626	0.48%
Z	Capitalizzazione	LU1502283010	0.00%	

La tabella seguente riflette il tasso annuo massimo della commissione di gestione applicata agli OICVM investiti da Candriam Equities L diversi comparti al 31 dicembre 2023.

Fondo di destinazione	Tasso massimo
CANDRIAM MONÉTAIRE SICAV Z C	0.15%

Nota 4 - Commissioni di distribuzione

I tassi della specifica commissione di distribuzione per la classe di azioni Lock sono i seguenti:

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso annuo
Candriam Equities L Biotechnology	L	Capitalizzazione	LU0574798848	0.10%
Candriam Equities L Emerging Markets	L	Capitalizzazione	LU0574798921	0.10%
Candriam Equities L Europe Innovation	L	Capitalizzazione	LU0654531002	0.10%
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	L	Capitalizzazione	LU0574799226	0.10%
Candriam Equities L Global Demography	L	Capitalizzazione	LU0654531697	0.10%



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi

La SICAV si fa carico degli oneri operativi e amministrativi correnti a copertura di tutte le spese fisse e variabili, degli oneri, delle commissioni e delle altre spese, come in seguito definite (gli "Oneri Operativi e Amministrativi").

Le Spese operative e amministrative coprono, a titolo esemplificativo, le seguenti spese:

a) le spese sostenute direttamente dalla SICAV, compresi, tra l'altro, gli onorari e le spese della Banca Depositaria, gli onorari e le spese dei revisori indipendenti approvati, il costo della copertura delle classi di azioni, compreso quello fatturato dalla Società di Gestione, gli onorari pagati agli Amministratori e le spese e gli esborsi ragionevoli sostenuti da o per gli Amministratori;

b) una "commissione di servizio" pagata alla Società di Gestione e che include l'importo restante delle Spese operative e amministrative dopo la deduzione dei costi indicati alla precedente sezione (a), che siano, tra le altre, le commissioni e i costi dell'Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente per i trasferimenti, Conservatore del registro, Agente pagatore principale, i costi associati alla registrazione e al mantenimento di detta registrazione in tutte le giurisdizioni (ad esempio le commissioni riscosse dalle autorità di vigilanza interessate, i costi di traduzioni e il pagamento per i rappresentanti all'estero e gli agenti pagatori locali), quotazione presso le borse valori e commissioni di tenuta, costi di pubblicazione delle quotazioni azionarie, costi postali e di comunicazione, i costi per la redazione, stampa, traduzione e distribuzione dei prospetti informativi, dei documenti informativi per gli investitori chiave, comunicazioni agli azionisti, relazioni finanziarie e qualsiasi altro documento per gli azionisti, commissioni e spese legali, i costi e commissioni associati alla sottoscrizione per qualsiasi conto o licenza o qualsiasi altro uso delle informazioni o dei dati pagati, le commissioni sostenute per l'uso di un marchio registrato da parte della SICAV e le commissioni e spese per la Società di Gestione e/o i relativi delegati e/o qualsiasi altro agente nominato dalla SICAV stessa e/o esperti indipendenti.

Gli Oneri Operativi e Amministrativi sono espressi in percentuale annua del valore netto d'inventario medio di ciascuna classe di azioni e sono pagabili mensilmente.

Al termine di un periodo determinato, se gli oneri e le spese effettive risultano superiori al tasso degli Oneri Operativi e Amministrativi stabilito per una classe di azioni, la Società di Gestione si farà carico della differenza. Di contro, qualora gli oneri e le spese effettive risultino inferiori alla percentuale degli Oneri Operativi e Amministrativi stabilita per una determinata classe di azioni, la Società di Gestione tratterà la differenza.

La Società di Gestione potrà fornire istruzioni alla SICAV su come procedere al regolamento di tutte o parte delle spese quali indicate oltre nel presente documento direttamente a partire dal proprio patrimonio.

In tal caso, l'importo degli Oneri Operativi e Amministrativi sarà ridotto di conseguenza.

I tassi applicabili massimi al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo
Candriam Equities L Australia	C	Distribuzione	LU0078775284	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU0078775011	0.40%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU0256780106	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU0133348622	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU0256781096	0.30%
	N	Capitalizzazione	LU0133347731	0.40%
	N - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU0256780874	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU0942225839	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU0317020385	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU0240973742	0.30%
Candriam Equities L Biotechnology	C	Distribuzione	LU0108459552	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU0108459040	0.40%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1120766206	0.40%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1120766388	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU0133360163	0.30%
	I - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2478813442	0.30%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1006082199	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1120766032	0.30%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269737059	0.30%
	L	Capitalizzazione	LU0574798848	0.40%
	N	Capitalizzazione	LU0133359157	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU0942225912	0.40%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU1269736754	0.40%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1708110975	0.40%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269736838	0.40%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269736911	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1397644631	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1397644557	0.40%
	R2 - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1397644805	0.40%
	S - JPY - Unhedged	Capitalizzazione	LU1820816558	0.30%
	V	Capitalizzazione	LU0317020203	0.30%
V2	Capitalizzazione	LU2026682919	0.30%	
Z	Capitalizzazione	LU0240982651	0.30%	
Candriam Equities L Emerging Markets	BF	Distribuzione	LU1397645364	0.46%
	BF	Capitalizzazione	LU1904319164	0.46%
	C	Distribuzione	LU0056053001	0.55%
	C	Capitalizzazione	LU0056052961	0.55%
	C - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1293437023	0.55%
	I	Distribuzione	LU1269737562	0.46%
	I	Capitalizzazione	LU0133355080	0.46%



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo	
Candriam Equities L Emerging Markets (Continua)	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269737489	0.46%	
	I2 - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1774694167	0.46%	
	L	Capitalizzazione	LU0574798921	0.55%	
	N	Capitalizzazione	LU0133352731	0.55%	
	P	Capitalizzazione	LU0596238260	0.46%	
	R	Capitalizzazione	LU0942226134	0.55%	
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1269737307	0.55%	
	R2	Distribuzione	LU1397645109	0.55%	
	R2	Capitalizzazione	LU1397645018	0.55%	
	V	Capitalizzazione	LU0317020112	0.46%	
	V2	Capitalizzazione	LU1397645281	0.46%	
	Z	Capitalizzazione	LU0240980523	0.46%	
Candriam Equities L EMU Innovation	C	Capitalizzazione	LU0317020898	0.40%	
	I	Capitalizzazione	LU0317021433	0.30%	
	R	Capitalizzazione	LU1293437379	0.40%	
	S	Capitalizzazione	LU0317021276	0.30%	
	Z	Capitalizzazione	LU0317021359	0.30%	
Candriam Equities L Europe Innovation	C	Distribuzione	LU0344046239	0.40%	
	C	Capitalizzazione	LU0344046155	0.40%	
	C - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1293437882	0.40%	
	I	Capitalizzazione	LU0344046668	0.30%	
	I - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1293437965	0.30%	
	L	Capitalizzazione	LU0654531002	0.40%	
	N	Capitalizzazione	LU0344046312	0.40%	
	R	Capitalizzazione	LU1293438005	0.40%	
	R2	Distribuzione	LU1397646685	0.40%	
	R2	Capitalizzazione	LU1397646503	0.40%	
	S	Capitalizzazione	LU2026683057	0.30%	
	V	Capitalizzazione	LU0344046403	0.30%	
	V2	Capitalizzazione	LU2026683131	0.30%	
Z	Capitalizzazione	LU0344046585	0.30%		
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	C	Distribuzione	LU0304860058	0.40%	
	C	Capitalizzazione	LU0304859712	0.40%	
	I	Distribuzione	LU1269737729	0.30%	
	I	Capitalizzazione	LU0304860645	0.30%	
	L	Capitalizzazione	LU0574799226	0.40%	
	N	Capitalizzazione	LU0304860561	0.40%	
	R	Capitalizzazione	LU1293438187	0.40%	
	R2	Distribuzione	LU1397646925	0.40%	
	R2	Capitalizzazione	LU1397646842	0.40%	
	V	Capitalizzazione	LU0317019536	0.30%	
	Z	Capitalizzazione	LU0317112661	0.30%	
	Candriam Equities L Global Demography	C	Distribuzione	LU0654531267	0.40%
		C	Capitalizzazione	LU0654531184	0.40%
I		Capitalizzazione	LU0654531341	0.30%	
I - USD - Unhedged		Capitalizzazione	LU2328285445	0.30%	
L		Capitalizzazione	LU0654531697	0.40%	
N		Capitalizzazione	LU0654531424	0.40%	
R		Capitalizzazione	LU1598288089	0.40%	
R2		Distribuzione	LU1397647816	0.40%	
R2		Capitalizzazione	LU1397647733	0.40%	
V2 - USD - Unhedged		Capitalizzazione	LU2439121216	0.30%	
Z		Capitalizzazione	LU1397647907	0.30%	
Candriam Equities L Life Care	BF	Distribuzione	LU2223682860	0.30%	
	BF	Capitalizzazione	LU2223682787	0.30%	
	C	Capitalizzazione	LU2223680658	0.40%	
	I	Capitalizzazione	LU2223680815	0.30%	
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2346867125	0.30%	
	R	Capitalizzazione	LU2223681201	0.40%	
	R2	Capitalizzazione	LU2223681896	0.40%	
	V	Capitalizzazione	LU2223682274	0.30%	
	Z	Capitalizzazione	LU2223682357	0.30%	
Candriam Equities L Meta Globe	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2476793323	0.30%	
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2476791202	0.30%	
	C	Capitalizzazione	LU2476793240	0.40%	
	I	Capitalizzazione	LU2476792861	0.30%	
	R	Capitalizzazione	LU2476792432	0.40%	
	V	Capitalizzazione	LU2476791467	0.30%	
	Z	Capitalizzazione	LU2476791384	0.30%	
Candriam Equities L Oncology Impact	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU1940963306	0.30%	
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1940963215	0.30%	
	C	Distribuzione	LU1864481541	0.40%	



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi (Continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo	
Candriam Equities L Oncology Impact ((Continua))	C	Capitalizzazione	LU1864481467	0.40%	
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1864481624	0.40%	
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864484214	0.40%	
	I	Distribuzione	LU1864482432	0.30%	
	I	Capitalizzazione	LU1864482358	0.30%	
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2015349330	0.30%	
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864482515	0.30%	
	N	Capitalizzazione	LU2346866234	0.40%	
	N - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1864482606	0.40%	
	N - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2346866317	0.40%	
	PI	Capitalizzazione	LU1864483836	0.30%	
	R	Distribuzione	LU1864482861	0.40%	
	R	Capitalizzazione	LU1864482788	0.40%	
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1864483083	0.40%	
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864483166	0.40%	
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1864482945	0.40%	
	R2	Distribuzione	LU1864483323	0.40%	
	R2	Capitalizzazione	LU1864483240	0.40%	
	R2 - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1864483596	0.40%	
	S - JPY - Asset Hedged	Distribuzione	LU2015349090	0.30%	
	S - JPY - Unhedged	Distribuzione	LU2015348522	0.30%	
	SF2 - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2295688928	0.30%	
	V	Capitalizzazione	LU1864483752	0.30%	
	V - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2425425506	0.30%	
	Z	Capitalizzazione	LU1864483919	0.30%	
	Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	C	Capitalizzazione	LU2223682944	0.40%
		I	Capitalizzazione	LU2223683082	0.30%
		PI	Capitalizzazione	LU2223683678	0.30%
		R	Capitalizzazione	LU2223683322	0.40%
		S	Capitalizzazione	LU2223683751	0.30%
V		Capitalizzazione	LU2223683835	0.30%	
Z		Capitalizzazione	LU2223683918	0.30%	
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	BF	Distribuzione	LU2226954902	0.30%	
	BF	Capitalizzazione	LU2226954738	0.30%	
	C	Distribuzione	LU1502282715	0.40%	
	C	Capitalizzazione	LU1502282558	0.40%	
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1806526718	0.40%	
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1502282632	0.40%	
	I	Capitalizzazione	LU1502282806	0.30%	
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1613213971	0.30%	
	N - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1806526809	0.40%	
	R	Distribuzione	LU1708110629	0.40%	
	R	Capitalizzazione	LU1502282988	0.40%	
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1613220596	0.40%	
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1598284849	0.40%	
	R - GBP - Hedged	Capitalizzazione	LU1613217964	0.40%	
	V - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2402073626	0.30%	
Z	Capitalizzazione	LU1502283010	0.30%		

Nota 6 - Commissioni di performance

A titolo di pagamento per la sua attività di gestione del portafoglio, la Società di Gestione riceve anche commissioni di performance su alcune classi di azioni di alcuni comparti (vedere la tabella sottostante con le classi di azioni interessate e il relativo indice).

Il metodo di calcolo della commissione di performance è dettagliato nelle varie specifiche tecniche allegate al Prospetto della SICAV in vigore al momento.

Candriam Equities L Biotechnology

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
I	Capitalizzazione	USD	20.00%	256,378	0.88%
I - CHF - Hedged	Capitalizzazione	CHF	20.00%	2,923	1.09%
I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	EUR	20.00%	216,370	0.97%
I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	EUR	20.00%	403,882	0.80%
I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	GBP	20.00%	7,175	1.07%
V	Capitalizzazione	USD	20.00%	1,242,222	1.08%

La commissione di performance imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontava a USD 2.128.950.



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 6 - Commissioni di performance (continua)

Candriam Equities L Emerging Markets

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
I	Distribuzione	EUR	20.00%	0	0.00%
I	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	GBP	20.00%	0	0.00%
V	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%

Nessuna commissione di performance è stata imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Candriam Equities L EMU Innovation

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
I	Capitalizzazione	EUR	20,00%	0	0,00%

Nessuna commissione di performance è stata imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Candriam Equities L Europe Innovation

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
I	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
I - USD - Hedged	Capitalizzazione	USD	20.00%	0	0.00%
V	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%

Nessuna commissione di performance è stata imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
I	Distribuzione	EUR	20.00%	0	0.00%
I	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
V	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%

Nessuna commissione di performance è stata imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Candriam Equities L Global Demography

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
I	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
I - USD - Unhedged	Capitalizzazione	USD	20.00%	0	0.00%

Nessuna commissione di performance è stata imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Classe di azioni	Tipo di classe	Valuta	Aliquota della commissione di performance	Importo della commissione di performance imputato per l'esercizio	% del NAV per classe di azioni della commissione di performance imputata per l'esercizio
C	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
I	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
PI	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
R	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
V	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%
Z	Capitalizzazione	EUR	20.00%	0	0.00%

Nessuna commissione di performance è stata imputata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nota 7 - Tassa di abbonamento

La SICAV è soggetta alle leggi e ai regolamenti fiscali in vigore in Lussemburgo.

In virtù della legislazione e dei regolamenti attualmente in vigore, la SICAV è soggetta in Lussemburgo ad un'imposta annua dello 0,05% del valore patrimoniale netto della SICAV; questo tasso è ridotto allo 0,01% per le classi riservate agli investitori istituzionali. Questa imposta è esigibile trimestralmente sulla base del valore patrimoniale netto della SICAV, calcolato alla fine del trimestre a cui si riferisce l'imposta.

Il governo belga ha emanato una legge volta a tassare una volta l'anno il valore patrimoniale netto dei fondi di investimento stranieri registrati in Belgio. Tale tassa annuale è imposta sugli importi netti investiti in Belgio tramite intermediari finanziari belgi. Questa imposta annuale viene calcolata sugli importi netti investiti in Belgio dagli intermediari finanziari belgi. In assenza di una dichiarazione sufficiente relativa a tali cifre, l'amministrazione fiscale potrà calcolare la tassa sulla totalità degli attivi di tali comparti. La legge belga del 17 giugno 2013 recante disposizioni fiscali e finanziarie nonché disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ha portato l'aliquota dell'imposta annua per gli Organismi di investimento collettivo allo 0,0925 % a partire dal 1 gennaio 2014.



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 7 - Tassa di abbonamento (continua)

In via cautelare, la SICAV ha presentato un ricorso per il rimborso dell'imposta all'amministrazione fiscale belga e al Tribunale di prima istanza di Bruxelles. In questa fase, l'esito della controversia o l'eventuale rimborso alla SICAV non può essere previsto. In un caso analogo, lo Stato belga ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro le sentenze della Corte d'appello a favore del ricorrente.

La Società di Gestione è stata informata che la Corte di Cassazione si è pronunciata contro il ricorrente il 25 marzo 2022. La Corte di cassazione (sezione francofona) ritiene che la Corte d'Appello di Bruxelles abbia erroneamente qualificato l'imposta di sottoscrizione belga come un'imposta patrimoniale rientrante nella convenzione contro le doppie imposizioni tra il Belgio e il Lussemburgo (convenzione che attribuisce il diritto di tassare le SICAV lussemburghesi solo al Lussemburgo e non al Belgio, il che giustificava la domanda di rimborso dell'imposta di sottoscrizione).

Il caso viene rinviato alla Corte d'Appello di Liegi che sarà vincolata dalla valutazione effettuata dalla Corte di Cassazione.

Un'altra decisione della Corte di Cassazione (sezione di lingua olandese) del 21 aprile 2022 non contesta che l'imposta di sottoscrizione belga sia un'imposta sul patrimonio, ma ritiene che la convenzione contro le doppie imposizioni tra Belgio e Lussemburgo (a differenza di quella firmata con i Paesi Bassi) non copra nel suo ambito di applicazione un'imposta patrimoniale riscossa in Belgio.

La prospettiva di un rimborso è quindi limitata e non sarà comunque possibile nel breve periodo.

Nota 8 – Imposta sulle plusvalenze

Alcuni profitti della SICAV, in termini di profitti realizzati su titoli legati ad attività da fonti esterne al Lussemburgo possono essere passibili di imposte nel paese d'origine con varie aliquote d'imposta. Tali imposte vengono di norma dedotte alla fonte a pagate contestualmente alla dichiarazione dei redditi nel paese estero.

In particolare, per il comparto Candriam Equities L Emerging Markets, secondo le attuali leggi indiane, le plusvalenze a breve termine sono tassate al 15%, mentre quelle a lungo termine sono tassate al 10% se l'utile è superiore a 100.000 rupie indiane.

Considerando il potenziale impatto dell'imposta sulle plusvalenze indiana sul patrimonio netto, la SICAV accumula tale imposta, compresi gli utili non realizzati, sui titoli scambiati sulla borsa valori indiana.

A Lussemburgo, nessuna tassa è dovuta sulle plusvalenze realizzate o sull'apprezzamento di capitale non realizzato a partire dagli attivi della SICAV, nel rispetto della Legge e delle pratiche correnti.

Nota 9 - Accordi di riacquisto inverso (reverse repo)

Al 31 dicembre 2023, erano in essere i seguenti accordi di riacquisto inverso (reverse repo):

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Valuta	Nominale	Data di scadenza	Denominazione	Controparte	Crediti su accordi di riacquisto e di riacquisto inverso (in EUR)
EUR	6,172,000	04/10/2040	EURO UNIO BILL 0.1 20-40 04/10A	CACEIS Bank, Lux. Branch	3,518,040
EUR	7,000,000	22/06/2029	BELGIUM 0.9 19-29 22/06A	CACEIS Bank, Lux. Branch	6,188,000
EUR	6,301,556	25/05/2032	FRANCE 0.00 22-32 25/05A	CACEIS Bank, Lux. Branch	4,803,046
EUR	3,080,588	15/07/2033	NETHERLANDS 2.5 23-33 15/07A	CACEIS Bank, Lux. Branch	3,000,000
EUR	3,500,000	15/04/2024	BEI 4.125 07-24 15/04A	CACEIS Bank, Lux. Branch	3,591,000
					21,100,086

Nota 10 - Prestiti su titoli

L'implementazione delle operazioni di prestito attivo e passivo di titoli è eseguita direttamente da Candriam e/o da una o più delle sue succursali ed è in parte delegata a CACEIS Bank, Luxembourg Branch,

Al 31 dicembre 2023, i prestiti su titoli erano composti come segue:

Comparti	Valuta	Valore di mercato dei titoli prestati	Garanzie reali
Candriam Equities L Biotechnology	USD	61,253,469	71,042,392
Candriam Equities L Europe Innovation	EUR	60,058,985	61,229,200
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR	43,788,706	44,059,468
Candriam Equities L Life Care	USD	152,972	153,065

I tipi di garanzie finanziarie consentiti sono i seguenti:

- contanti denominati nella valuta di riferimento del comparto interessato;
- titoli di credito di buona qualità (con rating minimo BBB-/ Baa3, o equivalente, attribuito da una delle agenzie di rating), emessi da un emittente del settore pubblico di un paese dell'OCSE (Stati, enti sovranazionali, ecc.) e la cui emissione ammonti almeno a EUR 250 milioni;
- titoli di credito di buona qualità (con rating minimo BBB-/ Baa3, o equivalente, attribuito da una delle agenzie di rating), emessi da un emittente del settore privato di un paese dell'OCSE e la cui emissione ammonti almeno a EUR 250 milioni;
- azioni quotate o scambiate su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea o su una borsa valori di uno stato membro dell'OCSE purché le azioni siano incluse in un indice importante;



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 10 - Prestito di titoli (continua)

• azioni o quote di organismi d'investimento collettivo che offrano un'adeguata liquidità e investano in strumenti del mercato monetario, in obbligazioni di buona qualità o in azioni conformi alle condizioni specificate sopra.

I titoli prestati sono valutati in base all'ultimo prezzo noto. I titoli e i relativi interessi attivi sono indicati nel Prospetto dell'attivo netto.

Gli importi dei proventi delle transazioni sono inclusi nella voce "Interessi su prestito di titoli" del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Le controparti relative alle posizioni aperte di prestito titoli sono BNP Paribas, BNP Paribas Securities Services SCA, Natixis SA, Morgan Stanley Europe S.E., Barclays Bank PLC - Ireland - LC, Scotiabank e Société Générale S.A., UBS Europe SE.

Le seguenti voci di ricavi sono state contabilizzate durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Comparti	Valuta	Importo totale lordo dei proventi da prestito titoli	Costi diretti/indiretti e commissioni detratte dai proventi lordi da prestito titoli	Importo totale netto dei proventi da prestito titoli
Candriam Equities L Biotechnology	USD	145,758	58,303	87,455
Candriam Equities L Emerging Markets	EUR	22,647	9,059	13,588
Candriam Equities L EMU Innovation	EUR	2,020	808	1,212
Candriam Equities L Europe Innovation	EUR	170,092	68,037	102,055
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR	69,443	27,777	41,666
Candriam Equities L Global Demography	EUR	518	207	311
Candriam Equities L Life Care	USD	4,263	1,705	2,558
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	USD	52	21	31

I proventi, al netto di spese e commissioni, e la commissione dell'agente sono percepiti dalla SICAV.

i costi diretti e indiretti e i compensi percepiti da Candriam France e Candriam ammontano rispettivamente al 19% e al 1% per tutti i comparti. Le commissioni percepite da CACEIS Bank, Luxembourg Branch, ammontano al 20% del reddito lordo.

Candriam– Succursale française e Candriam sono parti correlate della SICAV.

Nota 11 - Dividendi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la SICAV ha distribuito i seguenti dividendi:

Comparti	Classe di azioni	Valuta	Dividendo	Ex-data
Candriam Equities L Australia	C	AUD	21.46	27/04/2023
Candriam Equities L Biotechnology	C	USD	3.92	27/04/2023
	R2	USD	1.20	27/04/2023
Candriam Equities L Emerging Markets	BF	EUR	33.68	27/04/2023
	C	EUR	13.98	27/04/2023
	I	EUR	40.00	27/04/2023
	R2	EUR	3.90	27/04/2023
Candriam Equities L Europe Innovation	C	EUR	6.33	27/04/2023
	R2	EUR	5.13	27/04/2023
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	C	EUR	2.51	27/04/2023
	I	EUR	43.72	27/04/2023
	R2	EUR	4.85	27/04/2023
Candriam Equities L Global Demography	C	EUR	3.63	27/04/2023
	R2	EUR	3.69	27/04/2023
Candriam Equities L Life Care	BF	USD	19.84	27/04/2023
Candriam Equities L Oncology Impact	BF - EUR - Unhedged	EUR	34.47	27/04/2023
	C	USD	3.39	27/04/2023
	R	USD	2.69	27/04/2023
	R2	USD	3.49	27/04/2023
	R2 - EUR - Hedged	EUR	2.59	27/04/2023
	S - JPY - Asset Hedged	JPY	305.41	27/04/2023
	S - JPY - Unhedged	JPY	330.48	27/04/2023
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	BF	USD	19.84	27/04/2023
	C	USD	5.16	27/04/2023
	R	USD	3.88	27/04/2023



Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 12 - Swing Pricing

Per tutti i comparti della SICAV è stata prevista la seguente misura:

Nei giorni di valutazione in cui la differenza tra l'importo delle sottoscrizioni e l'importo dei riscatti in un comparto (cioè le transazioni nette) supera una soglia precedentemente stabilita dal Consiglio d'Amministrazione (Swing parziale), il Consiglio si riserva il diritto di determinare il valore patrimoniale netto aggiungendo al patrimonio (in caso di sottoscrizioni nette) o deducendo dal patrimonio (in caso di riscatti netti) una percentuale forfettaria di commissioni e spese corrispondente alle pratiche di mercato in caso di acquisti o vendite di titoli per Candriam Equities L Australia, Candriam Equities L Biotechnology, Candriam Equities L Emerging Markets, Candriam Equities L EMU Innovation, Candriam Equities L Europe Innovation, Candriam Equities L Europe Optimum Quality, Candriam Equities L Global Demography, Candriam Equities L Life Care, Candriam Equities L Oncology Impact, Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology e Candriam Equities L Meta Globe.

Al 31 dicembre 2023, non è stato applicato alcuno swing

Il fattore di swing (oscillazione) è l'importo di cui il NAV oscilla quando il processo di swing pricing viene attivato dopo che le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano la soglia di oscillazione. I fattori da considerare per determinare il fattore di swing sono i seguenti:

Per il metodo azionario:

- Commissioni nette di intermediazione pagate dal comparto
- Oneri fiscali (ad es. imposta di bollo e imposta sulle vendite)

Comparti	Percentuale massima del fattore swing applicata ai flussi in entrata (%)	Percentuale massima del fattore swing applicata ai flussi in uscita (%)
Candriam Equities L Australia	0.02	0.02
Candriam Equities L Biotechnology	0.04	0.05
Candriam Equities L Emerging Markets	0.06	0.16
Candriam Equities L EMU Innovation	0.18	0.04
Candriam Equities L Europe Innovation	0.24	0.04
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	0.24	0.04
Candriam Equities L Global Demography	0.08	0.05
Candriam Equities L Life Care	0.07	0.04
Candriam Equities L Meta Globe	0.03	0.06
Candriam Equities L Oncology Impact	0.08	0.04
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	0.03	0.05

Nota 13 - Liquidità presso la banca e l'intermediario

Il contante detenuto presso la banca e gli intermediari nel prospetto dell'attivo netto comprende i conti in contanti e i conti di intermediazione su contratti future e CFD. La controparte è J.P. Morgan AG.

La parte relativa ai conti in contanti presso l'intermediario in Contanti presso la banca inclusa nel prospetto delle attività nette al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Comparti	Valuta	Liquidità presso l'intermediario
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR	14,510,250
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	EUR	182,266

Nota 14 - Garanzie collaterali

In relazione agli strumenti derivati fuori borsa (OTC), le garanzie in contanti sono state ricevute da Barclays Bank PLC - Ireland - LC, Caceis Bank France S.A., Citigroup Global Markets Europe AG - Germany - LC, JP Morgan AG - Germany - LC e UBS Europe SE (Brexit / in corso) ammontano a:

Comparti	Valuta	Garanzia in contanti	
		depositata	Garanzia in contanti detenuta
Candriam Equities L Biotechnology	USD	0	3,280,000
Candriam Equities L Oncology Impact	USD	0	6,500,000
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	EUR	(3,090,000)	0
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	USD	0	520,000

Nota 15 - Variazioni nella composizione del portafoglio

L'elenco di acquisti e vendite di titoli che costituiscono il portafoglio titoli è gratuitamente a disposizione dell'investitore presso la sede della SICAV.

Nota 16 - Eventi successivi

Non vi sono eventi successivi.



Informazioni aggiuntive non certificate

Esposizione complessiva al rischio

In conformità alla Circolare CSSF 11/512, il Consiglio di Amministrazione della Società deve determinare il metodo di gestione del rischio della Società, utilizzando l'approccio commitment o l'approccio basato sul VaR.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha scelto di adottare l'approccio fondato sugli impegni per tutti i comparti come metodo per determinare il rischio complessivo, tranne che per Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities.

La Società utilizza l'approccio assoluto "Value at Risk" (VaR), il metodo storico di calcolo del rischio aggregato del comparto Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities. L'indice capitalizzato Euro Short Term Rate (€STR) viene usato come benchmark per il VaR relativo. A titolo indicativo, la leva di questo comparto è un massimo del 400% del patrimonio netto. Il comparto potrebbe, tuttavia, essere esposto temporaneamente ad una leva maggiore.

Questo approccio misura la massima perdita potenziale per una data soglia di fiducia (probabilità) in un periodo di tempo specifico in condizioni di mercato normali. Questi calcoli vengono eseguiti sulla base dei seguenti parametri: un intervallo di fiducia del 99%, un periodo di detenzione di un giorno (convertito in un periodo di detenzione di 20 giorni).

I risultati del calcolo del VaR relativo per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 sono:

Comparto	Value at risk 99% (20 giorni)		
	Var minimo (in %)	Var massimo (in %)	Var medio (in %)
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	3.43	9.15	6.42

La leva finanziaria prevista per questo comparto sarà un massimo del 400%. Questa leva viene calcolata per ogni prodotto derivato in base al metodo degli impegni e viene aggiunta al portafoglio titoli del comparto. Il comparto potrebbe ciononostante essere esposto temporaneamente ad una leva maggiore.

I livelli di leva per l'anno dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono:

Comparto	Effetto leva medio (in %)
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	94.95



Informazioni aggiuntive non certificate

Impegno e processo di voto; uso del diritto di voto

Candriam esercita i diritti di voto per i fondi considerati.

Per tutte le questioni di impegno, si prega di fare riferimento alla politica di impegno e alle relazioni associate, tutte disponibili sul sito web di Candriam <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>.

Voto per delega

Candriam ha deciso, a decorrere dal 1° gennaio 2004, di esercitare attivamente i diritti di voto associati alle quote delle aziende europee di alto livello che gestisce per conto dei suoi clienti. Questa decisione dimostra la determinazione di Candriam di assumere le proprie responsabilità nel contesto della governance aziendale e di esercitare appieno i propri diritti di voto nelle aziende nelle quali investe. I dettagli sui diritti di voto sono disponibili sul sito <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>.

Le mancate votazioni assembleari sono da ricondurre a oneri operativi/tecnici definiti nella nostra politica di voto (per ulteriori dettagli, si rimanda alla politica di voto di Candriam) o ad altri oneri riscontrati ai nostri livelli di terzi e per i quali sono stati elaborati piani di risanamento.

I diritti di voto vengono esercitati per ogni comparto della SICAV in base alle sue posizioni nel portafoglio, ad eccezione di Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities per il quale non viene esercitato alcun diritto di voto.

Come indicato sopra, informazioni sui diritti di voto sono disponibili sul sito <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>. Tutte le assemblee generali a cui la Società di Gestione ha partecipato o è stata rappresentata sono riportate in dettaglio, così come le risoluzioni votate, i voti effettivi e le relative motivazioni quando sono stati registrati voti contrari alla gestione.

Eventuali mancate votazioni assembleari sono legate all'ambito del voto stesso definito (per maggiori dettagli si rimanda alla Politica di voto di Candriam) o a ritardi nella ricezione delle procure necessarie.

Candriam ha formulato e implementato una politica di voto basata su quattro principi di governance aziendale. Le decisioni in materia di voto vengono prese in conformità con i seguenti principi:

1. Tutela dei diritti di voto di tutti gli azionisti secondo la regola "un'azione – un voto – un dividendo".
2. Parità di trattamento garantita per gli azionisti, inclusi gli azionisti di minoranza ed esteri.
3. Esattezza e trasparenza delle comunicazione relative a informazioni finanziarie.
4. Responsabilità e indipendenza del Consiglio di Amministrazione e degli auditor esterni.

Nell'ambito delle decisioni in materia di voto Candriam si assicura di aver ottenuto tutte le informazioni necessarie in funzione dell'oggetto della decisione. Gli analisti ESG e finanziari di Candriam esaminano le risoluzioni presentate agli azionisti, tenendo conto delle raccomandazioni di voto fornite dai consulenti esterni di governance aziendale. Tuttavia Candriam mantiene una totale indipendenza per quanto riguarda i propri voti.

Questa politica di voto è disponibile sul sito web Candriam (*) e in particolare i dettagli concernenti:

- Definizione dell'ambito del voto
- Modalità di individuazione e gestione dei conflitti di interesse
- Ruolo dei consulenti per delega

In aggiunta, in seno a Candriam è stato istituito un Comitato per il voto per delega, incaricato di valutare la politica di voto e apportare modifiche laddove lo si ritenga opportuno.

Il Comitato è composto da rappresentanti interni dei team che si occupano di gestione, operazioni, rischio e analisi e tutela ESG. I rappresentanti dell'ufficio legale possono presenziare alle assemblee su richiesta.

Per fondi con programmi di prestito di titoli, un minimo pari al 20% di ogni posizione viene riservato sistematicamente per il voto (eccettuati quelli che negoziano su mercati con blocco dei titoli azionari, dove la percentuale riservata potrebbe essere minore).

Per maggiori informazioni sulle modalità con cui la società di gestione gestisce le attività di prestito di titoli durante il periodo della votazione, si rimanda alla nostra politica di voto, disponibile su <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>.

(*) <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>



Informazioni aggiuntive non certificate

Direttiva europea sui diritti degli azionisti (SRD II) (1)

In conformità con le norme di trasparenza enunciate nella direttiva europea “Diritti degli azionisti” e relative alla divulgazione annuale agli investitori istituzionali, viene sancita la possibilità di ottenere informazioni complementari sulla strategia d’investimento attuata da Candriam e sul contributo di tale strategia alla performance dei fondi dal medio al lungo termine.

Le richieste possono essere presentate al seguente indirizzo: <https://www.candriam.fr/contact/>.

(1) *Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.*

Comparti	Rotazione di portafoglio (in %)*
Candriam Equities L Australia	2.92
Candriam Equities L Biotechnology	28.51
Candriam Equities L Emerging Markets	81.76
Candriam Equities L EMU Innovation	59.64
Candriam Equities L Europe Innovation	9.25
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	59.74
Candriam Equities L Global Demography	160.3
Candriam Equities L Life Care	123.08
Candriam Equities L Meta Globe	64.79
Candriam Equities L Oncology Impact	28.67
Candriam Equities L Robotics & Innovative Technology	37.07

* Formula utilizzata: $[(\text{Acquisti totali} + \text{vendite totali}) - (\text{sottoscrizioni totali} + \text{riscatti totali})] / \text{Media degli attivi netti durante il periodo in esame}$



Informazioni aggiuntive non certificate

Informazioni relative alla politica di remunerazione

La Direttiva Europea 2014/91/UE recante modifica della direttiva 2009/65/CE in materia di organismo di investimento collettivo in valori mobiliari, che è applicabile alla SICAV, è entrata in vigore il 18 marzo 2016. Tale direttiva è stata recepita nella legislazione nazionale attraverso la legge lussemburghese del 10 maggio 2016, con l'implementazione della Direttiva Europea 2014/91/UE. A seguito di queste nuove norme, la SICAV è tenuta a pubblicare le informazioni relative alla remunerazione dei dipendenti identificati ai sensi della legge nella relazione annuale.

Candriam si avvale di una doppia licenza, ovvero può operare sia come società di gestione ai sensi del capitolo 15 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo sia in qualità gestore di fondi investimento alternativi in conformità con la legge del 12 luglio 2013 relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi. Le responsabilità di Candriam nel quadro di queste due leggi sono relativamente simili e Candriam ritiene che il suo personale venga remunerato allo stesso modo per le attività relative all'amministrazione di OICVM o dei fondi di investimento alternativi.

Candriam ha versato al proprio personale i seguenti importi per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023:

- Importo lordo totale delle remunerazioni fisse corrisposte (esclusi pagamenti o benefici che possono essere considerati parte di una politica generale e non discrezionale e non aventi alcun effetto di incentivazione sulla gestione del rischio): EUR 17,425,254.
- Importo totale lordo delle remunerazione variabili versate: EUR 6,348,617.
- Numero di beneficiari: 146.

Importo complessivo delle remunerazioni ripartito tra i quadri superiori e i membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del fondo. I sistemi di Candriam non consentono tale scomposizione per singolo fondo in gestione. Pertanto le cifre seguenti mostrano l'importo complessivo della compensazione a livello globale di Candriam.

- Importo complessivo delle remunerazioni dei quadri superiori: EUR 5,155,684.
- Importo complessivo delle remunerazioni dei membri del personale di Candriam le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi che gestisce (esclusi i quadri superiori): EUR 2,015,066.

Remunerazioni corrisposte da Candriam al personale della sua succursale belga (Candriam – Belgian Branch), agente in qualità di Società di Gestione, durante l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023:

- Importo lordo totale delle remunerazioni fisse corrisposte (esclusi pagamenti o benefici che possono essere considerati parte di una politica generale e non discrezionale e non aventi alcun effetto di incentivazione sulla gestione del rischio): EUR 25,071,403.
- Importo totale lordo delle remunerazione variabili versate: EUR 8,188,525.
- Numero di beneficiari: 245.

Importo complessivo delle remunerazioni ripartito tra i quadri superiori e i membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del fondo. I sistemi della Società di gestione non consentono tale scomposizione per singolo fondo in gestione. Pertanto, le cifre seguenti mostrano l'importo complessivo delle remunerazioni a livello globale della Società di Gestione.

- Importo complessivo delle remunerazioni dei quadri superiori: EUR 6,214,566
- Importo complessivo delle remunerazioni dei membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi che gestisce (esclusi i quadri superiori): EUR 4,602,623.

Remunerazioni corrisposte da Candriam al personale della sua succursale francese (Candriam – Succursale française), agente in qualità di Società di Gestione, durante l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023:

- Importo lordo totale delle remunerazioni fisse corrisposte (esclusi pagamenti o benefici che possono essere considerati parte di una politica generale e non discrezionale e non aventi alcun effetto di incentivazione sulla gestione del rischio): EUR 19,094,936.
- Importo totale lordo delle remunerazione variabili versate: EUR 6,255,350.
- Numero di beneficiari: 202.

Importo complessivo delle remunerazioni ripartito tra i quadri superiori e i membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del fondo. I sistemi della Società di gestione non consentono tale scomposizione per singolo fondo in gestione. Pertanto, le cifre seguenti mostrano l'importo complessivo delle remunerazioni a livello globale della Società di Gestione.

- Importo complessivo delle remunerazioni dei quadri superiori: EUR 4,298,365.
- Importo complessivo delle remunerazioni dei membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi che gestisce (esclusi i quadri superiori): EUR 3,422,966.

La politica di remunerazione è stata riesaminata l'ultima volta dal Remuneration Committee di Candriam il 29 gennaio 2021 ed è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione di Candriam



Informazioni aggiuntive non certificate

Trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il regolamento (UE) N°648/2012

a) Dati globali

Relativamente alle operazioni di prestito titoli e ai total return swap, il valore di mercato totale dei titoli in prestito al 31 dicembre 2023 è il seguente

- Prestito di titoli**

Comparto	Valuta	Valore di mercato (in termini assoluti)	% di attivi prestabili	% valore patrimoniale netto totale
Candriam Equities L Biotechnology	USD	61,253,469	4.06	3.86
Candriam Equities L Europe Innovation	EUR	60,058,985	6.94	6.68
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR	43,788,706	8.04	7.75
Candriam Equities L Life Care	USD	152,972	0.02	0.02

- Accordi di riacquisto inverso**

Comparto	Valuta	Valore di mercato (in termini assoluti)	% valore patrimoniale netto totale
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	EUR	21,100,086	42.51

b) Dati relativi alla concentrazione

- Prestito di titoli**

Le 10 maggiori controparti in tutte le operazioni di prestito titoli al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Candriam Equities L Biotechnology

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
BP2S	51,699,314
NATIXIS	5,175,315
UBS EQUITIES	4,158,479
BARC EQTY	220,227
BNPSASS	134

Candriam Equities L Europe Innovation

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
BARC EQTY	40,080,161
BNPSASS	8,596,194
BP2S	7,571,182
UBS EQUITIES	2,604,168
SOCIETE GENERALE EQUITIES	1,095,499
NATIXIS	111,780

Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
BNPSASS	22,349,866
BARC EQTY	11,231,352
SOCIETE GENERALE EQUITIES	6,312,168
UBS EQUITIES	1,632,960
BANK OF NOVA SCOTIA	1,270,080
MORGAN STANLEY EUROPE SE	665,280
BP2S	327,000

Candriam Equities L Life Care

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
UBS EQUITIES	152,972



Informazioni aggiuntive non certificate

Trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e di riutilizzo, che modifica il Regolamento (SFTR) (UE) N°648/2012 (continua)

I 10 maggiori emittenti di garanzie ricevute da attività di prestito titoli al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Candriam Equities L Biotechnology

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
TELE SE 5.75 11-31	10,476,848
BARC 3.375 04-25	6,990,539
LYFT INC-A	5,169,929
INTERACTIVE BROK	5,169,928
ALCOA CORP	5,169,927
ANTERO RESOURCES	5,169,911
WAYFAIR INC- A	5,169,880
WORKDAY INC-A	5,169,697
MERCADOLIBRE INC	5,169,262
TOLL BROTHERS	1,958,421

Candriam Equities L Europe Innovation

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
NEW SOU 2.0 03-33	13,713,816
AUST GO 0.25 11-24	5,740,458
HERMES INTL	3,629,760
ROSS STORES INC	3,628,664
MEDTRONIC PLC	3,392,158
ENEL SPA	3,281,802
ABN AMR 6.339 09-27	2,944,018
ING GRO 3.0 02-26	2,601,012
UNILEVER PLC	2,215,164
BANK NY MELLON	1,784,377

Candriam Equities L Europe Optimum Quality

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
ABN AMR 6.339 09-27	7,761,503
NOUV 2.75 04-25	3,930,859
TREA CO 2.0 09-35	3,930,639
UBS GROUP AG	2,866,188
UNICREDIT SPA	2,866,181
AENA SME SA	2,866,047
IBERDROLA SA	2,770,419
MEDTRONIC PLC	2,234,967
AMADEUS IT GROUP	2,234,953
INTESA SANPAOLO	1,214,655

Candriam Equities L Life Care

Controparte	Volumi lordi per operazioni aperte
SMART METERING S	15,292
STOLT-NIELSEN	15,289
LAGERCRANTZ-B SH	15,288
BW LPG LTD	15,286
LIGHTSPEED COMME	15,286
VICAT	15,269
SOMPO HOLDINGS I	15,269
NASDAQ INC	15,248
WALMART INC	15,230
DEME GROUP	15,189

- Accordi di riacquisto inverso**

Le 10 maggiori controparti tra tutti gli accordi di riacquisto inverso al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Controparte	Dati relativi alla concentrazione per le operazioni aperte
Caceis Bank, Lux. Branch	21,100,086

I 10 maggiori emittenti di collaterale ricevuto dagli accordi di riacquisto inverso al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:



Informazioni aggiuntive non certificate

Trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e di riutilizzo, che modifica il Regolamento (SFTR) (UE) N°648/2012 (continua)

Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities

Controparte	Totale	Importo del collaterale
Caceis Bank, Lux. Branch		21,100,086

Non vi è riutilizzo di collaterale legato alle transazioni Total return swap.

c) Custodia delle garanzie collaterali ricevute

Ogni comparto ha CACEIS Bank, Luxembourg Branch come depositaria delle garanzie collaterali ricevute. Non è previsto il riutilizzo delle garanzie collaterali relative alle operazioni di prestito titoli.

• Prestito di titoli

Comparti	Valuta	Contanti	Obbligazioni	Azioni	Totale Importo del collaterale
Candriam Equities L Biotechnology	USD	0	20,058,725	50,983,568	71,042,293
Candriam Equities L Europe Innovation	EUR	0	26,586,266	34,642,934	61,229,200
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR	0	17,628,873	26,430,596	44,059,469
Candriam Equities L Life Care	USD	0	0	153,063	153,063

d) Dati aggregati delle transazioni

Le scadenze delle garanzie collaterali relative a SFT sono le seguenti

• Prestito di titoli

Comparti	Valuta	Da 1 a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Oltre 1 anno	Scadenza aperta	Totale Importo del collaterale
Candriam Equities L Biotechnology	USD	0	0	20,058,824	50,983,568	71,042,392
Candriam Equities L Europe Innovation	EUR	0	0	26,586,266	34,642,934	61,229,200
Candriam Equities L Europe Optimum Quality	EUR	0	0	17,628,873	26,430,596	44,059,468
Candriam Equities L Life Care	USD	0	0	2	153,063	153,065

• Accordi di riacquisto inverso

Comparti	Valuta	Da 1 a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Oltre 1 anno	Scadenza aperta	Totale Importo del collaterale
Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities	EUR	0	3,591,000	17,509,086	0	21,100,086



Informazioni aggiuntive non certificate

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Candriam Equities L Australia, Candriam Equities L Risk Arbitrage Opportunities:

I suddetti comparti sono classificati come articolo 6 del SFDR.

Non integrano sistematicamente le caratteristiche ESG nel quadro di gestione. Tuttavia, i rischi di sostenibilità sono presi in considerazione nelle decisioni di investimento da parte della politica di esclusione di Candriam che esclude talune attività controverse.

Tassonomia (Articolo 6)

Gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Di conseguenza, il comparto non dovrebbero pubblicare informazioni sull'allineamento alla Tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

NO

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 91.85% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli Orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (33% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Obiettivi di sviluppo sostenibile - Azienda (a livello del fondo) - Superiore alla soglia assoluta	6.80		X

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	92.69%	90.32%
#2 Altro	7.31%	9.67%
#1A Sostenibile	91.85%	90.00%
#1B Altre caratteristiche A/S	0.84%	0.32%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	0.82%	0.00%
Sociali	91.04%	90.00%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (33% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam [\[https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities\]](https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guide specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 106 assemblee: nel 96,23% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 3, che abbiamo sostenuto al 100%

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (462 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 25 risoluzioni, il 32% delle quali sono state da noi sostenute.

In particolare, 1 era relativa a diritti umani, clima o diversità e inclusione, ed è stata da noi sostenuta al 100%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto [\[https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/\]](https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management [\[https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/\]](https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuovere l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate [\[https://www.cdp.net/en\]](https://www.cdp.net/en), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 86 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'25,58% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) [\[https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications\]](https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 31 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 22 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul

sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI10

In linea con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'azienda è conforme ai 10 principi del Patto globale delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione delle società di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni più gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	25.47	91.14%	96.97%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	96.76%	96.98%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	96.90%	96.98%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	Biotechnologia	7.02%	USA
REGENERON PHARMACEUTICALS INC	Biotechnologia	6.76%	USA
GILEAD SCIENCES INC	Biotechnologia	6.05%	USA
AMGEN INC	Farmacia	5.99%	USA
BIOGEN IDEC INC	Farmacia	3.62%	USA
ALNYLAM PHARMACEUTICALS INC	Farmacia	3.41%	USA
ASTRAZENECA PLC	Farmacia	3.03%	GBR
SEAGEN INC	Biotechnologia	3.00%	USA
MODERNA INC	Biotechnologia	2.65%	USA
NEUROCRINE BIOSCIENCES	Biotechnologia	2.14%	USA
BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	Biotechnologia	1.86%	USA
SANOFI	Farmacia	1.63%	FRA
DANAHER CORP	Costruzione di macchine e dispositivi	1.58%	USA
GENMAB AS	Biotechnologia	1.57%	DNK
THERMO FISHER SCIENT SHS	Elettronica e semiconduttori	1.55%	USA

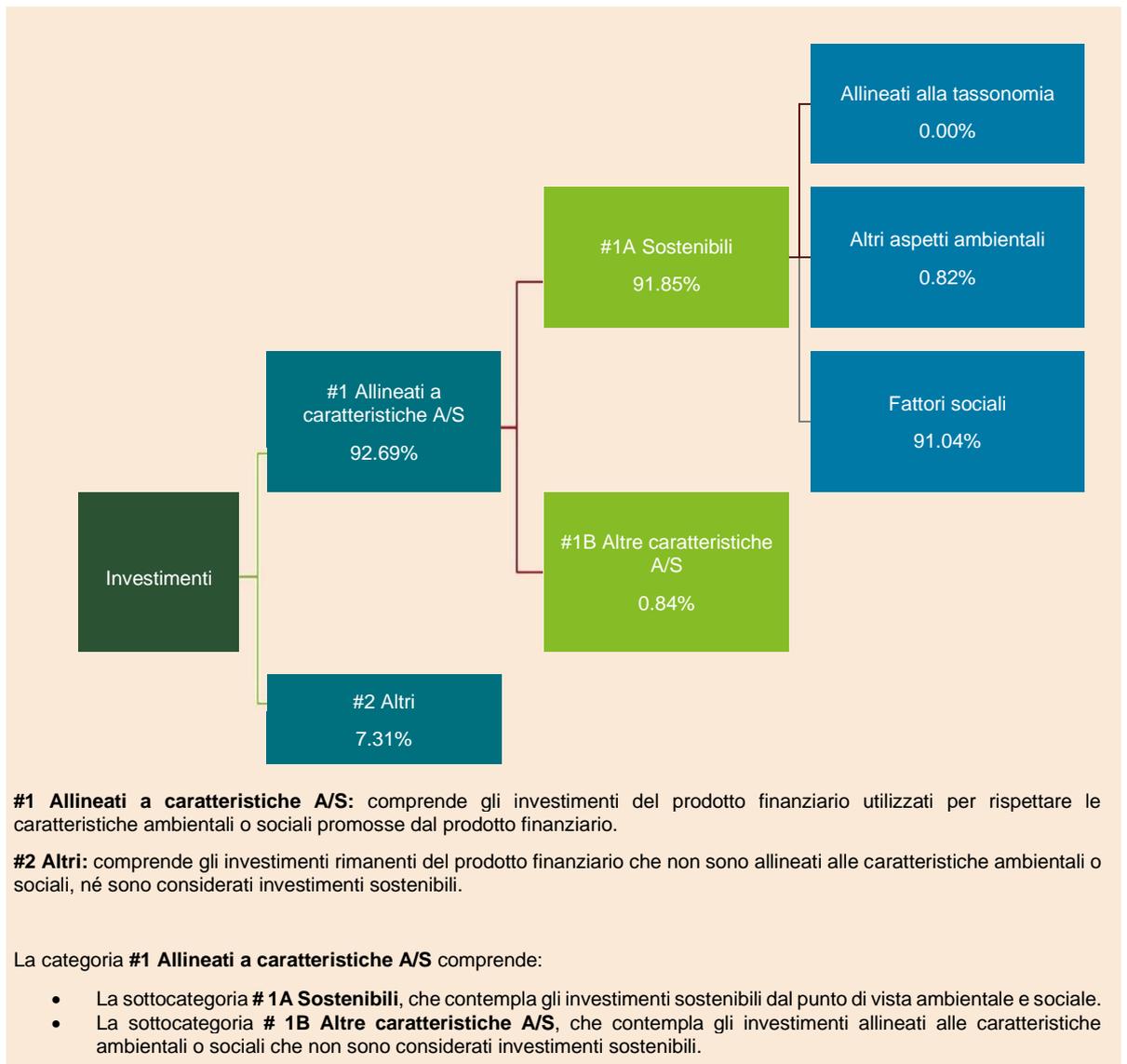
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Biotechnologia	50.10%
Farmacia	40.99%
Banche e altre istituti finanziari	4.76%
Costruzione di macchine e dispositivi	1.58%
Elettronica e semiconduttori	1.55%
Servizi diversi	0.61%
Salute	0.42%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

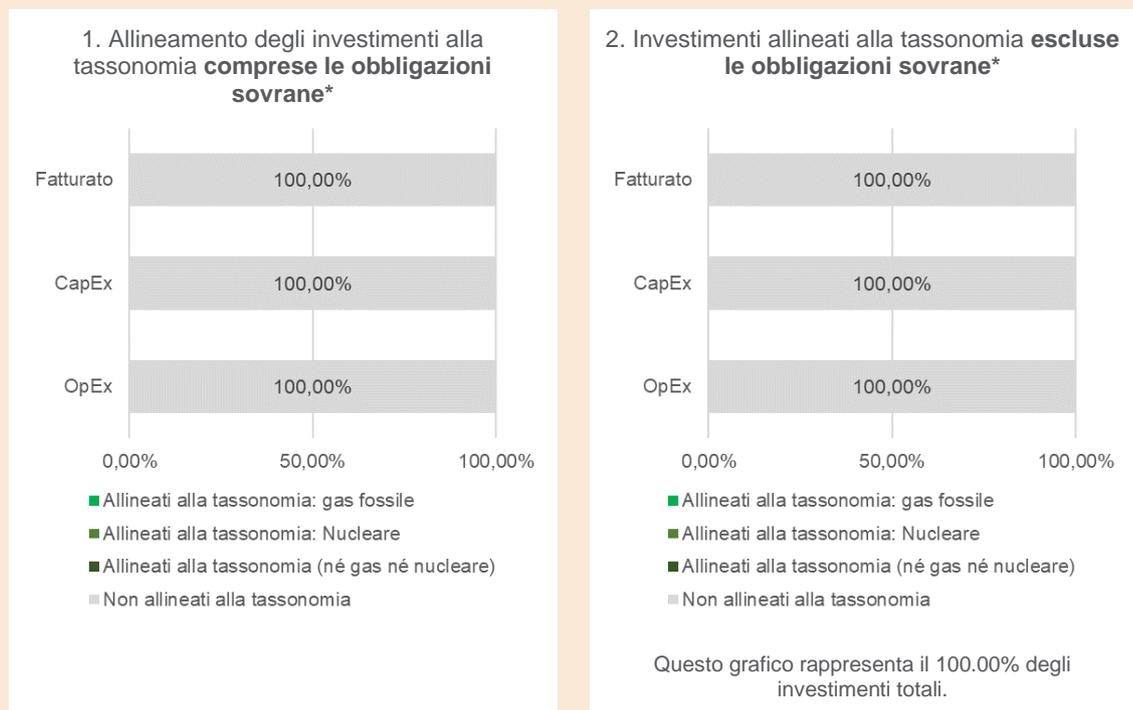


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 0,82% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 91,04% di investimenti con un obiettivo sociale

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 7.31% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il prodotto finanziario mira ad ottenere un punteggio SDG del prodotto finanziario medio superiore ad una soglia assoluta (> 5).

Nel periodo, il prodotto finanziario ha ottenuto un punteggio medio di 6.8.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo allocando una quota di investimenti maggiore in emittenti con punteggi SDG migliori.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input type="checkbox"/> SÌ	●● <input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 67.39% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- realizzando un'impronta di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (10% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	47.52	168.60	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	25.41	167.82

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	93.18%	94.02%
#2 Altro	6.82%	6.08%
#1A Sostenibile	67.39%	73.05%
#1B Altre caratteristiche A/S	25.79%	20.97%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	24.66%	23.27%
Sociali	42.73%	49.78%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (10% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue esclusive valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilasti fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 187 assemblee: nel 57,75% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentata 1, che abbiamo sostenuto allo 0%

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (376 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 35 risoluzioni, da noi sostenute al 74,29%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

1 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 95 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'58,95% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative hanno coinvolto 5 emittenti del prodotto finanziario. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) (<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguaglianze osservata, sono anche stati contattati 64 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 37 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI10

In linea con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'azienda è conforme ai 10 principi del Patto globale delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione delle società di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni più gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
2 - Impronta di carbonio	47.52	96.33%	97.91%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	7.10%*	97.78%	97.91%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	97.87%	97.91%

*Il fondo ha rispettato la politica di esclusione in conformità al prospetto informativo. Le società comprese nei parametri del PAI10 non presentano rischi strutturali significativi e gravi e non sono quelle più gravemente in violazione dei principi normativi, tenendo in considerazione le loro pratiche in ambito ambientale e sociale e il rispetto di norme come il Global Compact delle Nazioni Unite e gli orientamenti OCSE per le società multinazionali.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO	Elettronica e semiconduttori	8.09%	TWN
TENCENT HOLDINGS LTD	Internet e servizi di Internet	3.77%	CYM
ALIBABA GROUP	Internet e servizi di Internet	3.18%	CYM
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	Elettronica e semiconduttori	2.56%	KOR
RELIANCE INDUSTRIES DEMATERIALIZED	Chimica	2.13%	IND
SK HYNIX INC	Elettronica e semiconduttori	2.10%	KOR
PING AN INS (GRP) CO -H-	Assicurazioni	1.80%	CHN
AXIS BANK	Banche e altre istituti finanziari	1.63%	IND
BHARTI AIRTEL LTD(DEMATIALIZED)	Comunicazioni	1.57%	IND
GRUPO FINANCIERO BANORTE -O-	Banche e altre istituti finanziari	1.43%	MEX
LG CHEM	Chimica	1.36%	KOR
MEITUAN - SHS 114A/REG S	Internet e servizi di Internet	1.35%	CYM
AMERICA MOVIL SAB DE CV	Comunicazioni	1.35%	MEX
BANK OF JIANGSU CO LTD	Banche e altre istituti finanziari	1.34%	CHN
ACCTON TECHNOLOGY CORPORATION	Articoli per ufficio e computer	1.27%	TWN

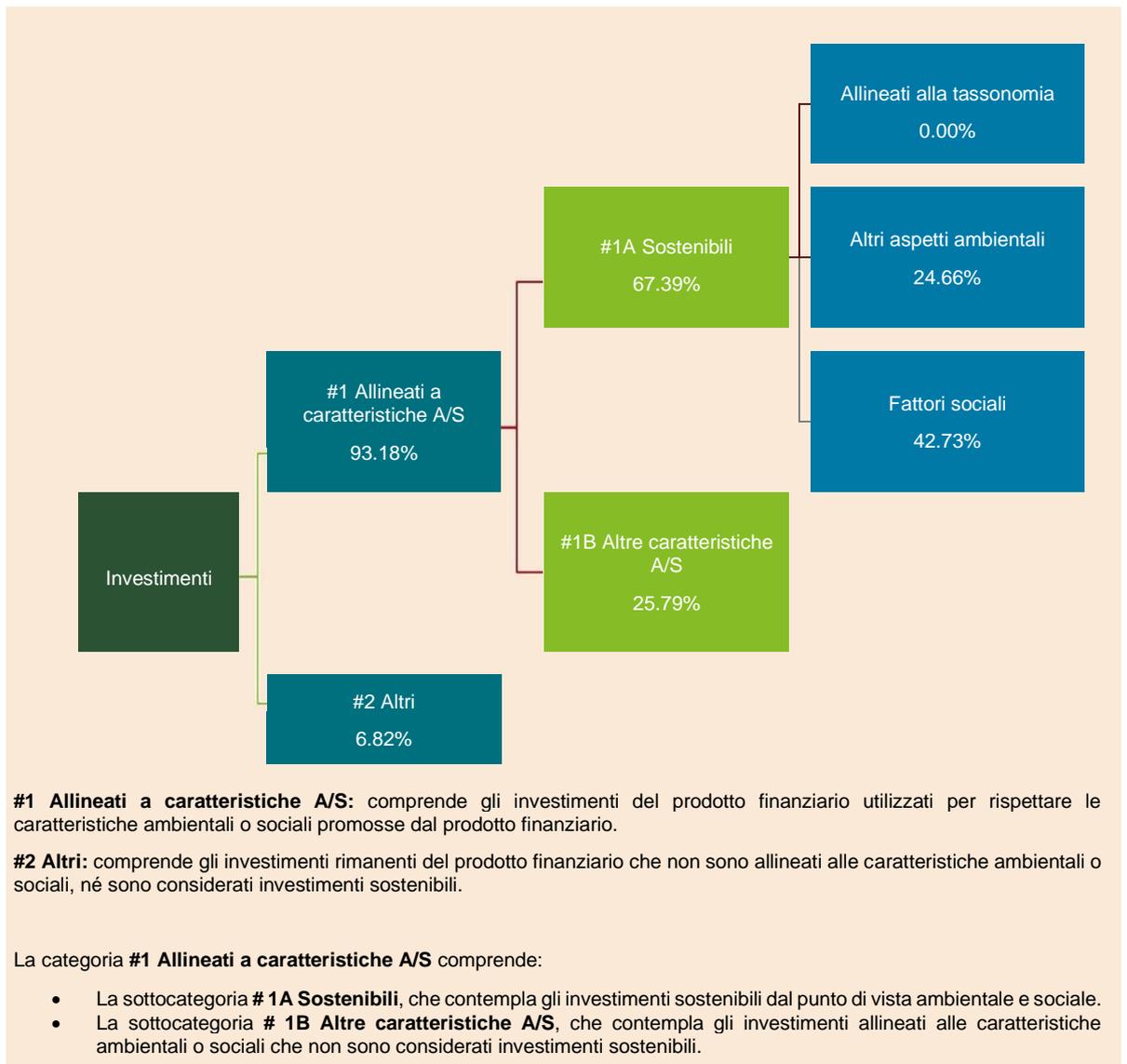
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Banche e altre istituti finanziari	21.63%
Elettronica e semiconduttori	16.09%
Internet e servizi di Internet	14.28%
Alimenti e bevande analcoliche	4.91%
Elettrotecnica	4.41%
Chimica	3.56%
Costruzione di macchine e dispositivi	3.22%
Farmacia	3.18%
Industria automobilistica	3.10%
Comunicazioni	3.04%
Assicurazioni	2.65%
Coal mining and steel industry & Chimica	2.48%
Petrolio	2.19%
Articoli per ufficio e computer	1.95%
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	1.61%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

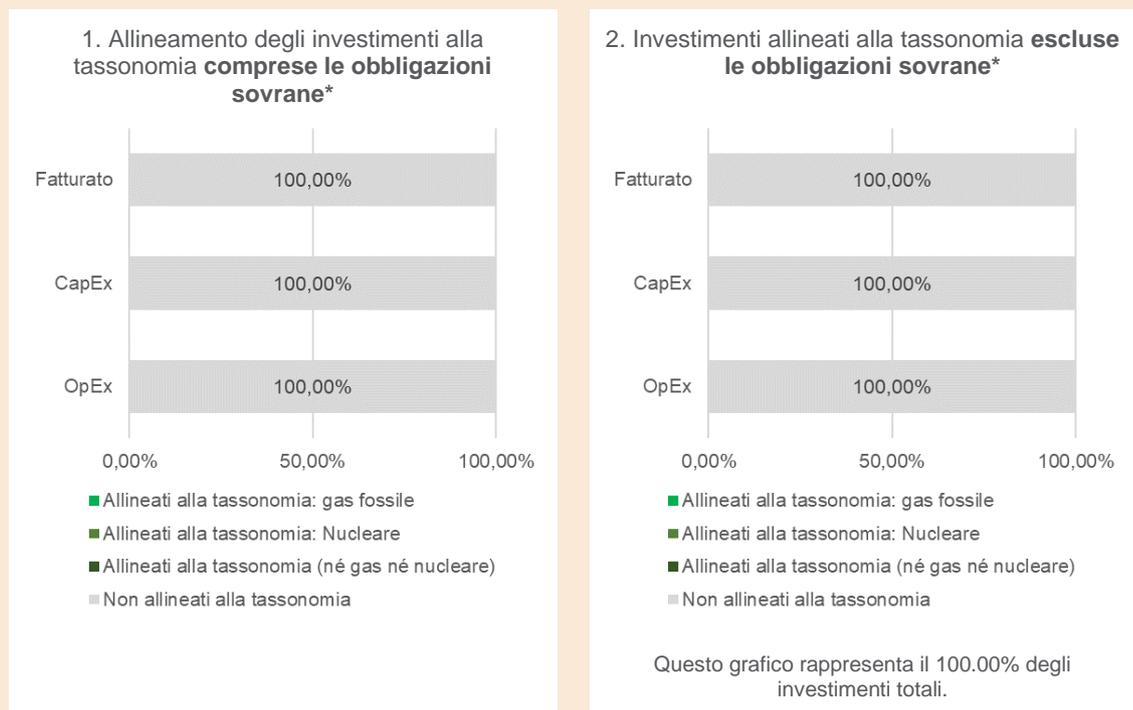


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 24,66% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 42,73% di investimenti con un obiettivo sociale

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 6,82% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.

 **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Il prodotto finanziario mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia inferiore all'indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha emesso 47,52 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, inferiore del 71,82% all'indice di riferimento.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo che si era preposto favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore. Più precisamente, il prodotto finanziario ha disinvestito da 1 emittente nel settore dell'acciaio con impronta di carbonio in peggioramento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input type="checkbox"/> SÌ	●● <input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 93.11% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- realizzando un'impronta di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (33% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	17.43	87.43	
Score ESG - Azienda - Superiore al benchmark	59.74	53.23	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	22.20	94.48
Score ESG - Azienda - Superiore al benchmark	2022	60.16	53.34

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	93.11%	97.09%
#2 Altro	6.89%	2.91%
#1A Sostenibile	93.11%	97.09%
#1B Altre caratteristiche A/S	0.00%	0.00%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	29.48%	34.67%
Sociali	63.62%	62.41%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (33% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue esclusive valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 37 assemblee: nel 97,3% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 3, che abbiamo sostenuto allo 100%.

Più specificatamente, 1 proposta riguardava il clima (sostenuta al 100%).

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (116 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 4 risoluzioni, da noi sostenute al 75%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/1>).

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

4 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 31 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'96,77% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative hanno coinvolto 1 emittente del prodotto finanziario. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) (<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 23 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 24 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI3

Oltre alle società che operano nel settore del carbone termico, petrolio e gas (PAI4), anche le società di generazione di elettricità con un'intensità di carbonio superiore a 354 gCO₂/kWh (PAI 3) sono considerate rischiose per l'inserimento negli investimenti sostenibili, anche se non universalmente controverse. Vista la variazione delle emissioni in base alle sorgenti di generazione dell'elettricità, è importante stabilire l'impronta di carbonio per kilowattora (kWh) per determinare il grado di allineamento delle aziende alla traiettoria dei 2° centigradi.

Per questa ragione, Candriam include l'intensità di carbonio dei produttori di energia nella sua valutazione della sostenibilità. Laddove i dati dell'intensità di carbonio non fossero disponibili, gli analisti ESG di Candriam utilizzano altri indicatori per valutare l'aderenza all'Accordo di Parigi, come il progresso nella transizione energetica secondo gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e l'integrazione nello scenario del limite 1.5D, considerando i piani di investimento e la credibilità degli obiettivi di neutralità carbonica. Questi indicatori sono orientati al futuro e si evolvono nel tempo in modo da riflettere il progresso delle aziende nella transizione.

La soglia di intensità di carbonio (PAI3) per il prodotto nel 2023 era stabilita a 354 gCO₂/kWh. Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza.

PAI4

Esposizione ai combustibili fossili (PAI4) è soggetta a severe esclusioni all'interno di tutti i fondi sostenibili Candriam. Il carbone termico, riconosciuto per il suo impatto nocivo e per le gravi implicazioni finanziarie e di sostenibilità, pone rischi sistemici e reputazionali che i vantaggi finanziari non possono compensare.

Le imprese le cui vendite sono costituite per oltre il 5% dall'estrazione di carbone, dalla generazione di energia elettrica a partire dal carbone e dalle attività associate al carbone come l'esplorazione, la lavorazione, il trasporto e la distribuzione, sono automaticamente escluse.

Inoltre, le società che superano la soglia del 5% dei loro profitti dalle attività legate a gas e petrolio, compresa l'esplorazione, estrazione, raffinazione e trasporto, non sono idonee per l'investimento. Analogamente, sono esclusi anche gli enti con un'esposizione superiore al 5% alle attività legate a petrolio e gas non convenzionali.

Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente si è dimostrato non adeguato per il prodotto finanziario a seguito del superamento della soglia del 5% di esposizione alle attività legate al carbone termico, andando ad integrare i soggetti precedentemente esclusi.

Inoltre, nessun altro emittente ha perso la sua idoneità a causa del superamento della soglia del 5% di esposizione ad attività associate a gas e petrolio convenzionali né per il superamento della soglia di esposizione ad attività associate a gas e petrolio non convenzionali.

PAI10

In conformità con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'impresa rispetta i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione SRI livello 3 di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni da gravi a molto gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverite, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
Emissioni di GHG di ambito 1	476.46	93.10%	93.10%
Emissioni di GHG di ambito 2	321.21	93.10%	93.10%
Emissioni totali di GHG	797.67	93.10%	93.10%
2 - Impronta di carbonio	17.43	93.10%	93.10%
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	47.25	93.10%	93.10%
4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0.00%	90.55%	93.09%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	93.10%	93.10%
13 - Diversità di genere nel consiglio	40.05%	91.83%	93.09%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	93.10%	93.10%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
FINECOBANK	Banche e altre istituti finanziari	4.98%	ITA
DASSAULT SYST.	Internet e servizi di Internet	4.89%	FRA
KERRY GROUP -A-	Alimenti e bevande analcoliche	4.83%	IRL
CARL ZEISS MEDITEC AG	Farmacia	4.77%	DEU
BIOMERIEUX SA	Farmacia	4.73%	FRA
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Elettrotecnica	4.61%	FRA
ASML HOLDING NV	Elettronica e semiconduttori	4.10%	NLD
INDITEX SHARE FROM SPLIT	Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.02%	ESP
BEIERSDORF AG	Farmacia	3.90%	DEU
SYMRISE AG	Chimica	3.66%	DEU
SANOFI	Farmacia	3.57%	FRA
DSM FIRMENICH	Banche e altre istituti finanziari	3.41%	CHE
SIEMENS HEALTHINEERS	Farmacia	3.30%	DEU
KINGSPAN GROUP	Materiale di costruzione	3.25%	IRL
L'OREAL SA	Farmacia	3.17%	FRA

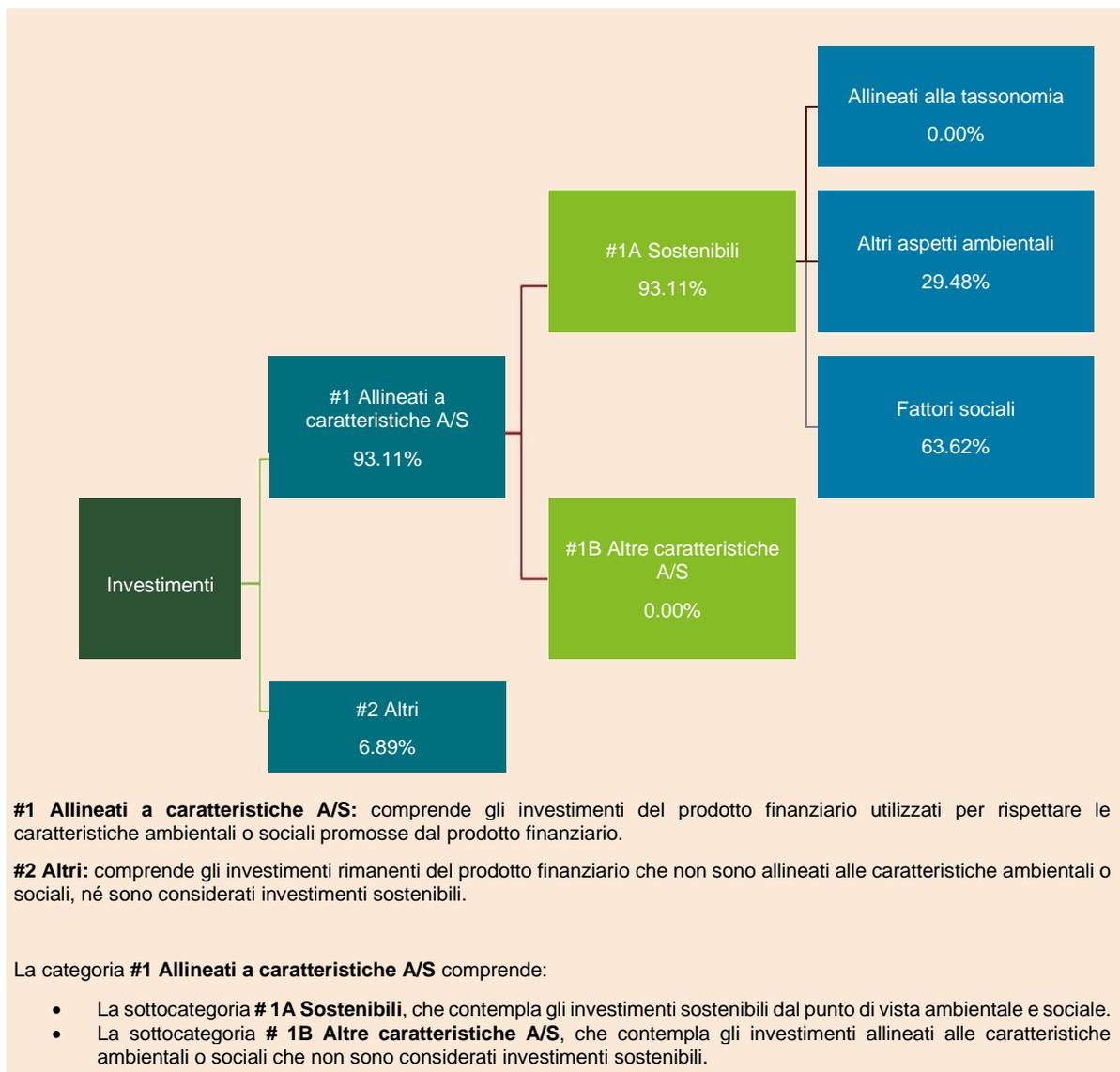
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Farmacia	25.52%
Banche e altre istituti finanziari	21.64%
Internet e servizi di Internet	9.53%
Elettrotecnica	9.18%
Costruzione di macchine e dispositivi	6.57%
Elettronica e semiconduttori	5.67%
Chimica	5.61%
Alimenti e bevande analcoliche	5.34%
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.02%
Materiale di costruzione	3.25%
Società immobiliari	1.74%
Biotechnologia	1.53%
Servizi diversi	0.38%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

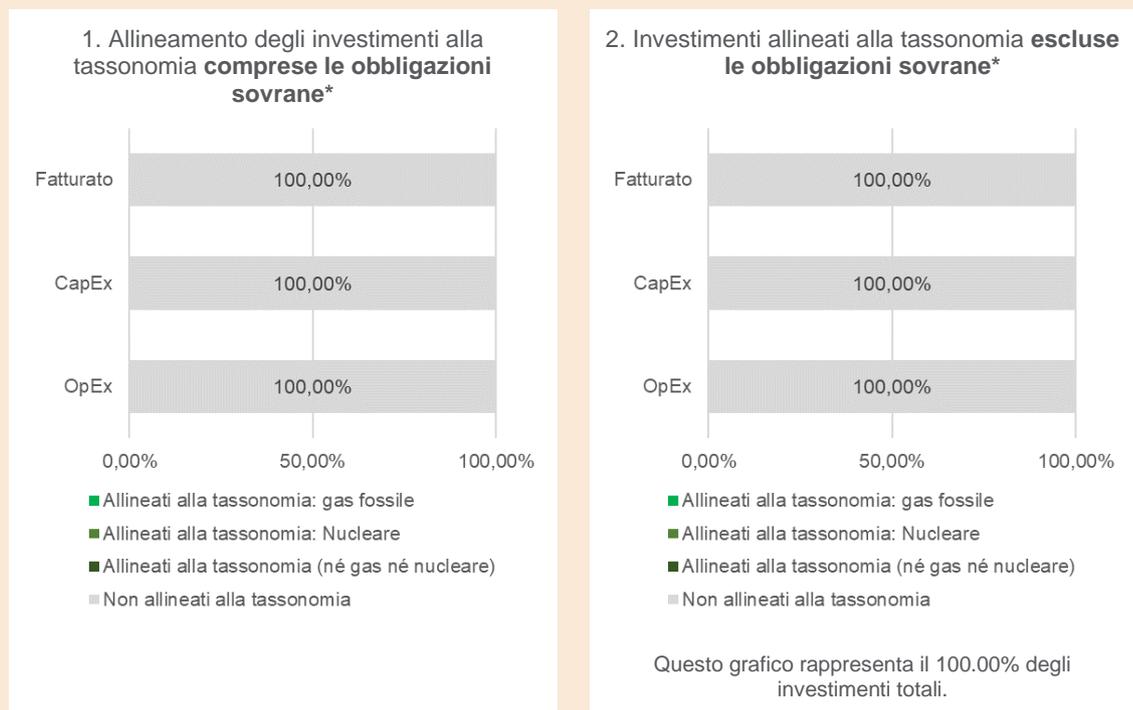


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 29,48% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 63,62% di investimenti con un obiettivo sociale

● Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 6,89% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il prodotto finanziario intende raggiungere un'impronta di carbonio inferiore al benchmark.

Nel periodo di riferimento, il prodotto finanziario emette 17,43 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, il 80,07% inferiore al benchmark.

Rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del prodotto finanziario si è ridotta del 21,5%.

Il prodotto finanziario ha realizzato il suo obiettivo favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore.

Il prodotto finanziario mira ad ottenere un punteggio ESG, secondo la metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al suo indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha fatto registrare un punteggio ESG di 59.74, superiore del 12,23% al benchmark.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo privilegiando selettivamente gli emittenti con un profilo ESG migliore. Il prodotto finanziario ha investito in 1 emittente nel settore dei prodotti chimici speciali con profili ESG in miglioramento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

NO

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 94.03% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- realizzando un'impronta di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (33% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	14.42	76.15	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	17.07	77.43

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	94.03%	98.35%
#2 Altro	5.97%	1.65%
#1A Sostenibile	94.03%	98.35%
#1B Altre caratteristiche A/S	0.00%	0.00%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	29.86%	31.73%
Sociali	64.18%	66.62%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (33% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue esclusive valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilasti fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 51 assemblee: nel 98,04% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 9, che abbiamo sostenuto allo 100%.

Più specificatamente, 1 proposta riguardava il clima (sostenuta al 100%).

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (262 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 4 risoluzioni, da noi sostenute al 75%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>).

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti societari. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

6 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 44 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'93,18% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative hanno coinvolto 1 emittente del prodotto finanziario. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) (<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 34 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 35 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI3

Oltre alle società che operano nel settore del carbone termico, petrolio e gas (PAI4), anche le società di generazione di elettricità con un'intensità di carbonio superiore a 354 gCO₂/kWh (PAI 3) sono considerate rischiose per l'inserimento negli investimenti sostenibili, anche se non universalmente controverse. Vista la variazione delle emissioni in base alle sorgenti di generazione dell'elettricità, è importante stabilire l'impronta di carbonio per kilowattora (kWh) per determinare il grado di allineamento delle aziende alla traiettoria dei 2° centigradi.

Per questa ragione, Candriam include l'intensità di carbonio dei produttori di energia nella sua valutazione della sostenibilità. Laddove i dati dell'intensità di carbonio non fossero disponibili, gli analisti ESG di Candriam utilizzano altri indicatori per valutare l'aderenza all'Accordo di Parigi, come il progresso nella transizione energetica secondo gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e l'integrazione nello scenario del limite 1.5D, considerando i piani di investimento e la credibilità degli obiettivi di neutralità carbonica. Questi indicatori sono orientati al futuro e si evolvono nel tempo in modo da riflettere il progresso delle aziende nella transizione.

La soglia di intensità di carbonio (PAI3) per il prodotto nel 2023 era stabilita a 354 gCO₂/kWh. Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza.

PAI4

Esposizione ai combustibili fossili (PAI4) è soggetta a severe esclusioni all'interno di tutti i fondi sostenibili Candriam. Il carbone termico, riconosciuto per il suo impatto nocivo e per le gravi implicazioni finanziarie e di sostenibilità, pone rischi sistemici e reputazionali che i vantaggi finanziari non possono compensare.

Le imprese le cui vendite sono costituite per oltre il 5% dall'estrazione di carbone, dalla generazione di energia elettrica a partire dal carbone e dalle attività associate al carbone come l'esplorazione, la lavorazione, il trasporto e la distribuzione, sono automaticamente escluse.

Inoltre, le società che superano la soglia del 5% dei loro profitti dalle attività legate a gas e petrolio, compresa l'esplorazione, estrazione, raffinazione e trasporto, non sono idonee per l'investimento. Analogamente, sono esclusi anche gli enti con un'esposizione superiore al 5% alle attività legate a petrolio e gas non convenzionali.

Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente si è dimostrato non adeguato per il prodotto finanziario a seguito del superamento della soglia del 5% di esposizione alle attività legate al carbone termico, andando ad integrare i soggetti precedentemente esclusi.

Inoltre, nessun altro emittente ha perso la sua idoneità a causa del superamento della soglia del 5% di esposizione ad attività associate a gas e petrolio convenzionali né per il superamento della soglia di esposizione ad attività associate a gas e petrolio non convenzionali.

PAI10

In conformità con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'impresa rispetta i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione SRI livello 3 di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni da gravi a molto gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
Emissioni di GHG di ambito 1	8,770.12	94.03%	94.03%
Emissioni di GHG di ambito 2	6,688.34	94.03%	94.03%
Emissioni totali di GHG	15,458.46	94.03%	94.03%
2 - Impronta di carbonio	14.42	94.03%	94.03%
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	41.54	94.03%	94.03%
4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0.38%	92.14%	94.04%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	94.03%	94.03%
13 - Diversità di genere nel consiglio	40.61%	92.96%	94.06%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	94.03%	94.03%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
BIOMERIEUX SA	Farmacia	4.38%	FRA
HEXAGON - REG SHS -B-	Costruzione di macchine e dispositivi	4.19%	SWE
DASSAULT SYST.	Internet e servizi di Internet	4.14%	FRA
NESTLE SA PREFERENTIAL SHARE	Alimenti e bevande analcoliche	4.08%	CHE
KERRY GROUP -A-	Alimenti e bevande analcoliche	4.00%	IRL
HALMA PLC	Elettronica e semiconduttori	3.87%	GBR
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Elettrotecnica	3.37%	FRA
FINECOBANK	Banche e altre istituti finanziari	3.24%	ITA
SPIRAX-SARCO ENGIN	Costruzione di macchine e dispositivi	3.17%	GBR
TECAN GROUP NAM.AKT	Farmacia	3.09%	CHE
TOMRA SYSTEMS ASA	Costruzione di macchine e dispositivi	2.93%	NOR
CARL ZEISS MEDITEC AG	Farmacia	2.91%	DEU
SYMRISE AG	Chimica	2.64%	DEU
DSM FIRMENICH	Banche e altre istituti finanziari	2.57%	CHE
ASML HOLDING NV	Elettronica e semiconduttori	2.56%	NLD

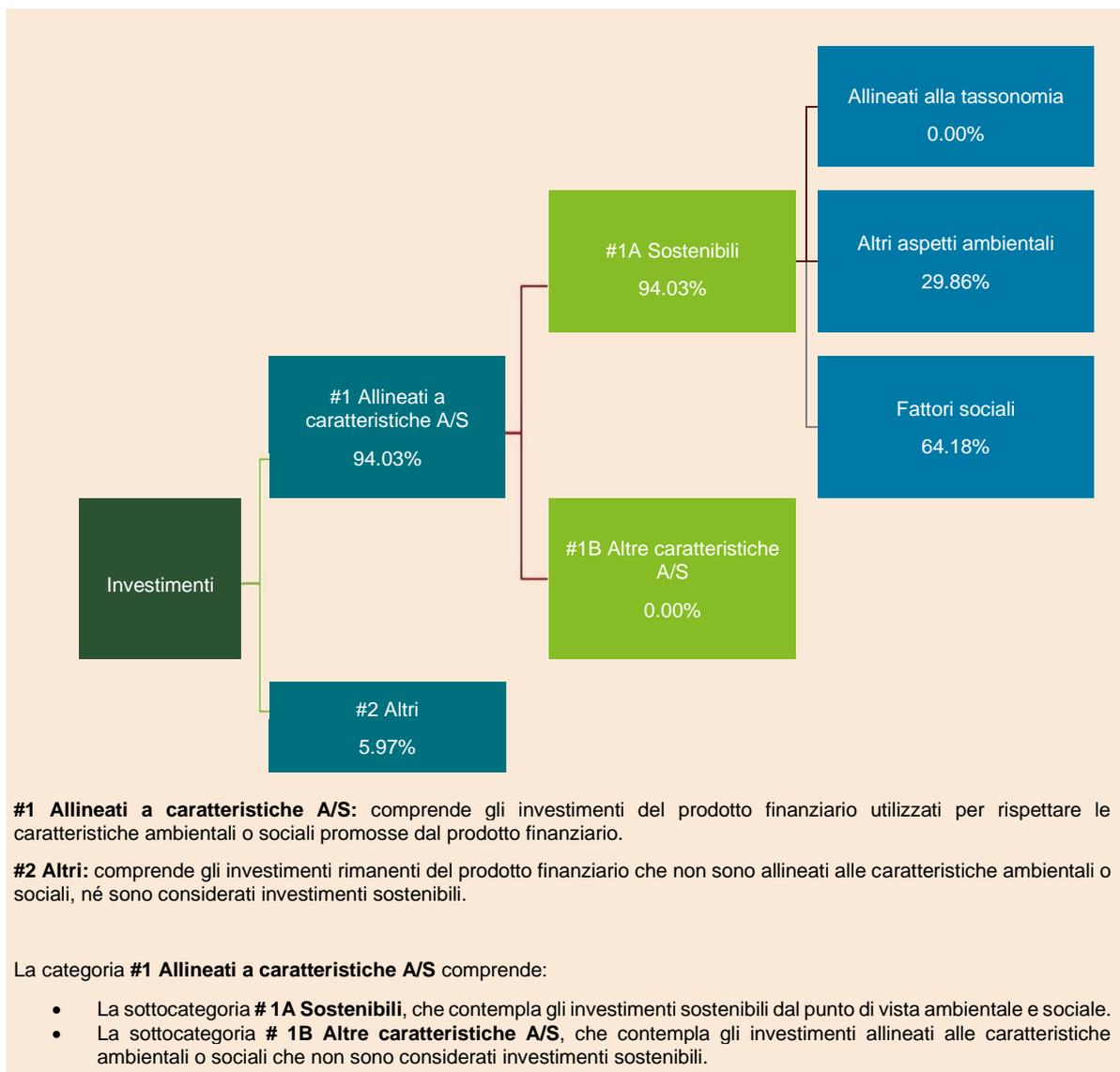
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Farmacia	22.70%
Costruzione di macchine e dispositivi	14.29%
Banche e altre istituti finanziari	14.00%
Alimenti e bevande analcoliche	8.55%
Internet e servizi di Internet	7.33%
Elettronica e semiconduttori	7.19%
Chimica	6.15%
Elettrotecnica	4.86%
Biotechnologia	2.83%
Altri beni di consumo	2.73%
Materiale di costruzione	2.03%
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	1.94%
Assicurazioni	1.71%
Metalli e pietre preziosi	1.33%
Servizi diversi	1.08%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

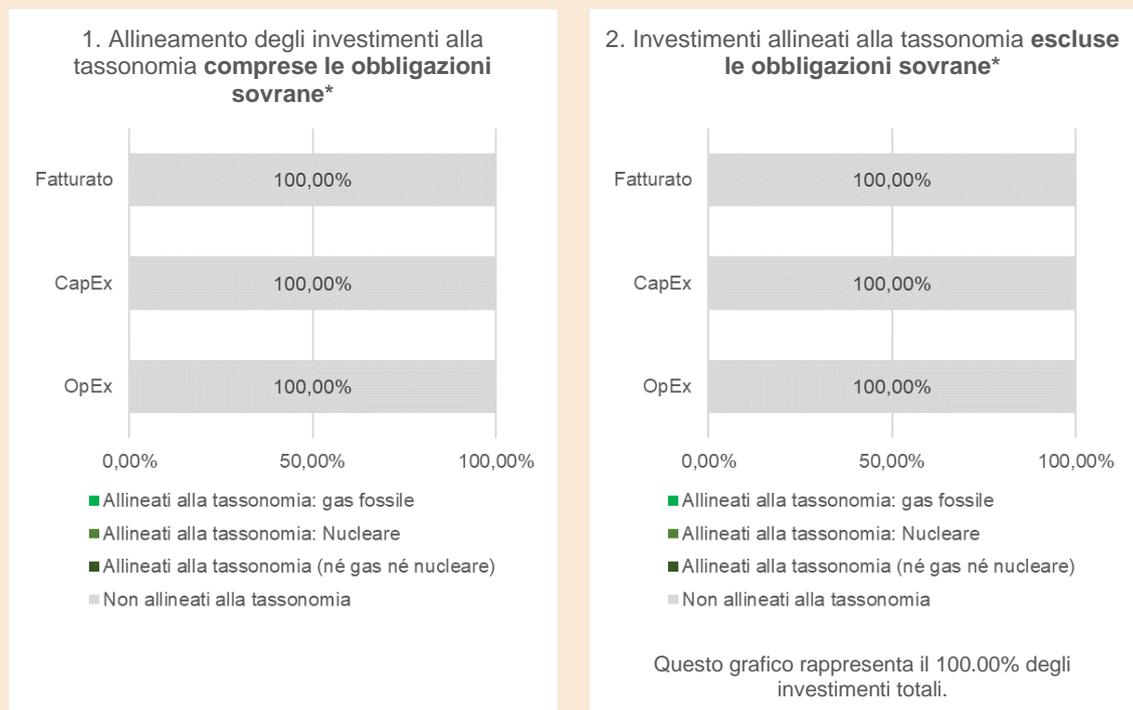


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 29,86% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 64,18% di investimenti con un obiettivo sociale

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 5,97% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il prodotto finanziario mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia inferiore all'indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha emesso 14,42 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, inferiore del 81,06% all'indice di riferimento.

Rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del prodotto finanziario è diminuita del 15,53%.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo che si era preposto favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input type="checkbox"/> SÌ	●● <input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 95.34% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- realizzando un'impronta di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (33% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	20.67	76.15	
Score ESG - Azienda - Superiore al benchmark	59.31	53.67	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	27.07	77.43
Score ESG - Azienda - Superiore al benchmark	2022	59.98	53.65

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	95.55%	95.05%
#2 Altro	4.45%	4.42%
#1A Sostenibile	95.34%	92.08%
#1B Altre caratteristiche A/S	0.21%	2.97%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	30.76%	30.58%
Sociali	64.58%	61.49%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (33% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue esclusive valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilasti fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 57 assemblee: nel 98,25% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 15, che abbiamo sostenuto allo 100%

Più specificatamente, 1 proposta riguardava il clima (sostenuta al 100%).

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (329 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 4 risoluzioni, da noi sostenute al 75%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

8 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 56 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'96,43% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative hanno coinvolto 4 emittenti del prodotto finanziario. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) (<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 37 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 41 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI3

Oltre alle società che operano nel settore del carbone termico, petrolio e gas (PAI4), anche le società di generazione di elettricità con un'intensità di carbonio superiore a 354 gCO₂/kWh (PAI 3) sono considerate rischiose per l'inserimento negli investimenti sostenibili, anche se non universalmente controverse. Vista la variazione delle emissioni in base alle sorgenti di generazione dell'elettricità, è importante stabilire l'impronta di carbonio per kilowattora (kWh) per determinare il grado di allineamento delle aziende alla traiettoria dei 2° centigradi.

Per questa ragione, Candriam include l'intensità di carbonio dei produttori di energia nella sua valutazione della sostenibilità. Laddove i dati dell'intensità di carbonio non fossero disponibili, gli analisti ESG di Candriam utilizzano altri indicatori per valutare l'aderenza all'Accordo di Parigi, come il progresso nella transizione energetica secondo gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e l'integrazione nello scenario del limite 1.5D, considerando i piani di investimento e la credibilità degli obiettivi di neutralità carbonica. Questi indicatori sono orientati al futuro e si evolvono nel tempo in modo da riflettere il progresso delle aziende nella transizione.

La soglia di intensità di carbonio (PAI3) per il prodotto nel 2023 era stabilita a 354 gCO₂/kWh. Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza.

PAI4

Esposizione ai combustibili fossili (PAI4) è soggetta a severe esclusioni all'interno di tutti i fondi sostenibili Candriam. Il carbone termico, riconosciuto per il suo impatto nocivo e per le gravi implicazioni finanziarie e di sostenibilità, pone rischi sistemici e reputazionali che i vantaggi finanziari non possono compensare.

Le imprese le cui vendite sono costituite per oltre il 5% dall'estrazione di carbone, dalla generazione di energia elettrica a partire dal carbone e dalle attività associate al carbone come l'esplorazione, la lavorazione, il trasporto e la distribuzione, sono automaticamente escluse.

Inoltre, le società che superano la soglia del 5% dei loro profitti dalle attività legate a gas e petrolio, compresa l'esplorazione, estrazione, raffinazione e trasporto, non sono idonee per l'investimento. Analogamente, sono esclusi anche gli enti con un'esposizione superiore al 5% alle attività legate a petrolio e gas non convenzionali.

Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente si è dimostrato non adeguato per il prodotto finanziario a seguito del superamento della soglia del 5% di esposizione alle attività legate al carbone termico, andando ad integrare i soggetti precedentemente esclusi.

Inoltre, nessun altro emittente ha perso la sua idoneità a causa del superamento della soglia del 5% di esposizione ad attività associate a gas e petrolio convenzionali né per il superamento della soglia di esposizione ad attività associate a gas e petrolio non convenzionali.

PAI10

In conformità con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'impresa rispetta i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione SRI livello 3 di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni da gravi a molto gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
Emissioni di GHG di ambito 1	7,076.81	95.56%	95.56%
Emissioni di GHG di ambito 2	5,076.29	95.56%	95.56%
Emissioni totali di GHG	12,153.10	95.56%	95.56%
2 - Impronta di carbonio	20.67	95.56%	95.56%
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	68.50	95.56%	95.56%
4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0.49%	93.88%	95.56%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	95.56%	95.56%
13 - Diversità di genere nel consiglio	40.17%	93.57%	95.56%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	95.56%	95.56%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	Altri beni di consumo	3.34%	GBR
BEIERSDORF AG	Farmacia	3.34%	DEU
KERRY GROUP -A-	Alimenti e bevande analcoliche	3.21%	IRL
UNILEVER	Alimenti e bevande analcoliche	3.19%	GBR
NESTLE SA PREFERENTIAL SHARE	Alimenti e bevande analcoliche	3.16%	CHE
BUREAU VERITAS SA	Servizi diversi	3.11%	FRA
BIOMERIEUX SA	Farmacia	3.09%	FRA
KBC GROUPE SA	Banche e altre istituti finanziari	2.88%	BEL
DASSAULT SYST.	Internet e servizi di Internet	2.75%	FRA
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Elettrotecnica	2.71%	FRA
AIR LIQUIDE SA	Chimica	2.65%	FRA
TECAN GROUP NAM.AKT	Farmacia	2.62%	CHE
SANOFI	Farmacia	2.60%	FRA
SIEMENS HEALTHINEERS	Farmacia	2.48%	DEU
ROCHE HOLDING LTD	Farmacia	2.20%	CHE

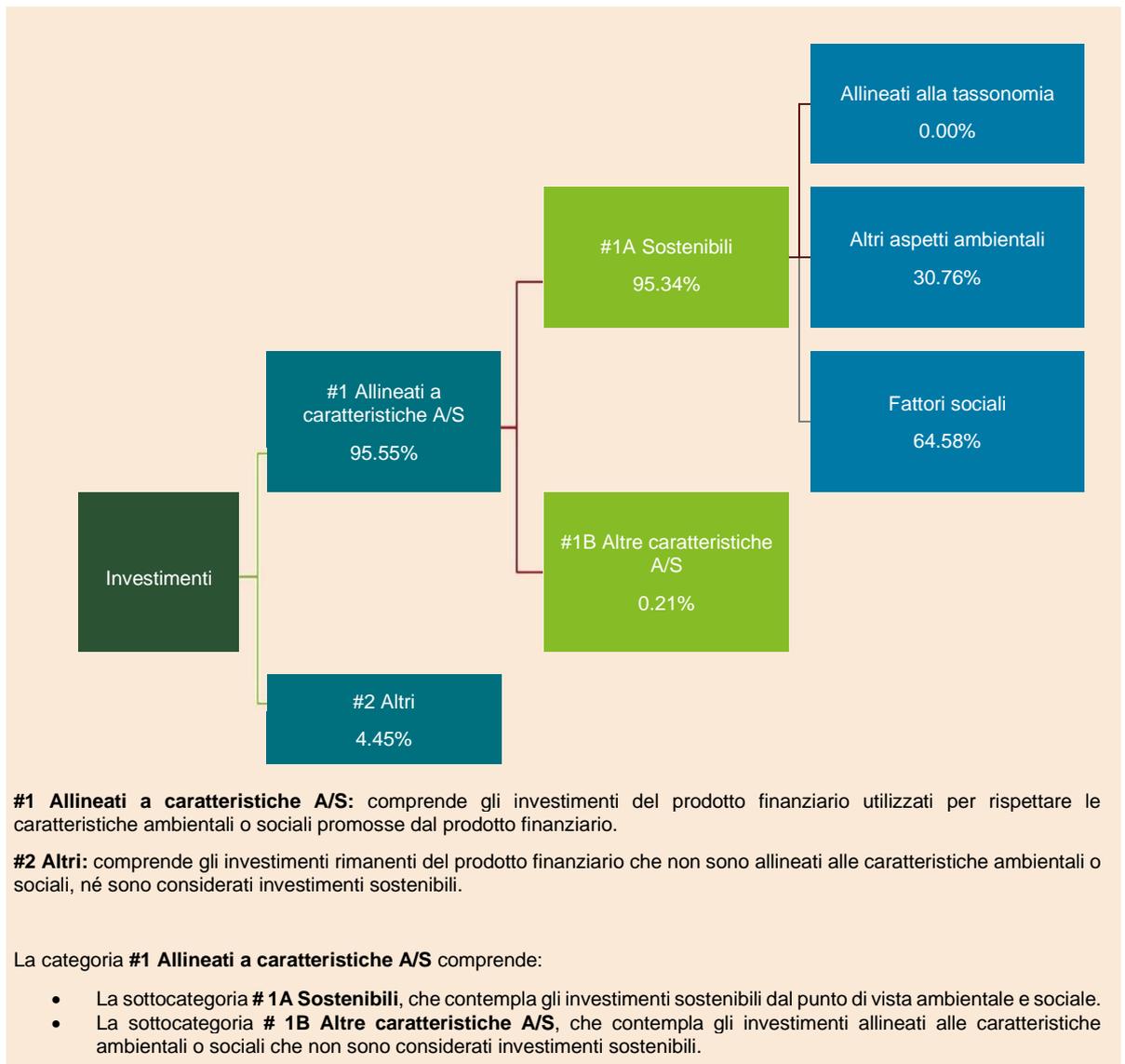
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Farmacia	24.13%
Banche e altre istituti finanziari	15.66%
Alimenti e bevande analcoliche	9.57%
Chimica	9.31%
Assicurazioni	5.96%
Internet e servizi di Internet	5.40%
Servizi diversi	4.73%
Società immobiliari	4.11%
Altri beni di consumo	3.34%
Elettrotecnica	3.10%
Costruzione di macchine e dispositivi	2.86%
Biotechnologia	2.56%
Industria alberghiera	2.07%
Elettronica e semiconduttori	1.87%
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	1.70%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

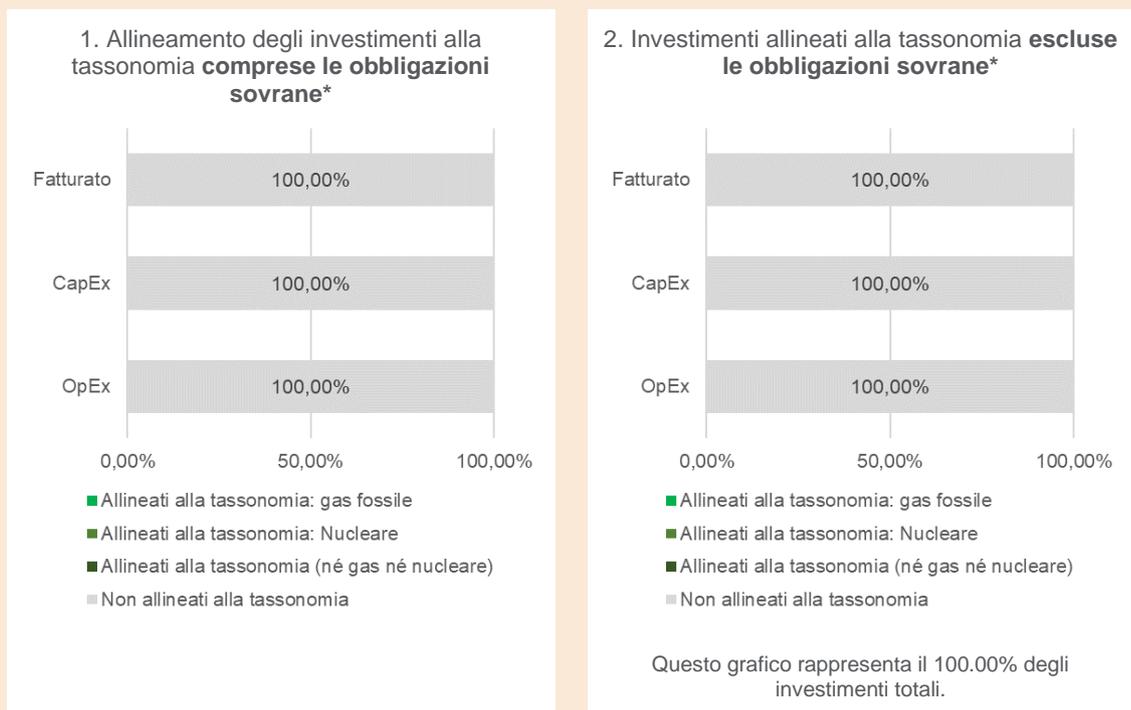


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile
- In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 30,76% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 64,58% di investimenti con un obiettivo sociale



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 4,45% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.



● **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Il prodotto finanziario intende raggiungere un'impronta di carbonio inferiore al benchmark.

Nel periodo di riferimento, il prodotto finanziario emette 20,67 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, il 72,86% inferiore al benchmark.

Rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del prodotto finanziario si è ridotta del 23,65%.

Il prodotto finanziario ha realizzato il suo obiettivo favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore.

Il prodotto finanziario mira ad ottenere un punteggio ESG, secondo la metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al suo indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha fatto registrare un punteggio ESG di 59.31, superiore del 10,51% al benchmark.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo privilegiando selettivamente gli emittenti con un profilo ESG migliore. Il prodotto finanziario ha investito in 1 emittente nel settore dei prodotti chimici speciali con profili ESG in miglioramento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

NO

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 72.87% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (20% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	20.20	47.39	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	30.40	51.74

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	93.79%	92.88%
#2 Altro	6.21%	7.12%
#1A Sostenibile	72.87%	71.53%
#1B Altre caratteristiche A/S	20.92%	21.35%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	24.24%	23.77%
Sociali	48.63%	47.76%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (20% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 66 assemblee: nel 95,45% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 4, che abbiamo sostenuto al 100%

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (640 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 154 risoluzioni, il 77,27% delle quali sono state da noi sostenute.

In particolare, 48 riguardavano diritti umani, clima o diversità e inclusione, e sono state da noi sostenute all'93,75%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti societari. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

4 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 67 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'97,01% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative hanno coinvolto 11 emittenti del prodotto finanziario. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) (<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguaglianze osservata, sono anche stati contattati 55 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 57 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI10

In linea con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'azienda è conforme ai 10 principi del Patto globale delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione delle società di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni più gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
2 - Impronta di carbonio	20.20	93.59%	93.79%
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	86.48	93.59%	93.79%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	93.79%	93.79%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	93.79%	93.79%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
MICROSOFT CORP	Internet e servizi di Internet	6.30%	USA
APPLE INC	Articoli per ufficio e computer	5.97%	USA
ALPHABET INC -A-	Internet e servizi di Internet	3.75%	USA
UNITEDHEALTH GROUP INC	Salute	2.44%	USA
VISA INC -A-	Internet e servizi di Internet	2.05%	USA
NESTLE SA PREFERENTIAL SHARE	Alimenti e bevande analcoliche	1.95%	CHE
WASTE MANAGEMENT	Servizi ambientali e riciclo	1.82%	USA
CONSOLIDATED EDISON INC	Energia e acqua	1.78%	USA
JOHNSON & JOHNSON	Farmacia	1.78%	USA
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	Servizi diversi	1.77%	FRA
JPMORGAN CHASE CO	Banche e altre istituti finanziari	1.73%	USA
MASTERCARD INC -A-	Banche e altre istituti finanziari	1.69%	USA
ABBOTT LABORATORIES	Farmacia	1.56%	USA
MERCK & CO INC	Farmacia	1.54%	USA
BROADCOM INC - REGISTERED SHS	Articoli per ufficio e computer	1.53%	USA

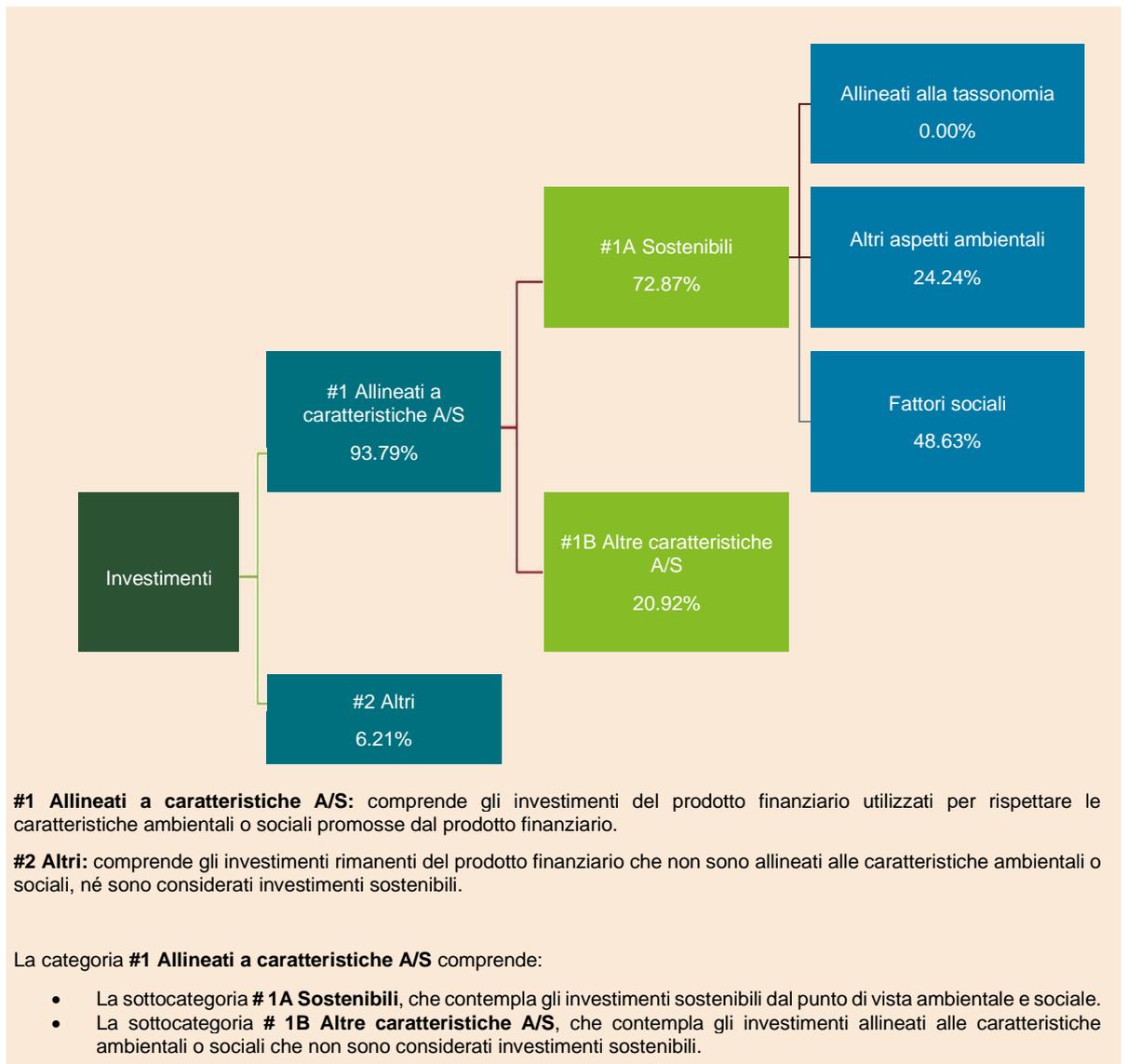
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Banche e altre istituti finanziari	17.04%
Internet e servizi di Internet	13.49%
Farmacia	9.31%
Articoli per ufficio e computer	8.05%
Elettronica e semiconduttori	7.12%
Alimenti e bevande analcoliche	5.88%
Costruzione di macchine e dispositivi	4.73%
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	3.57%
Assicurazioni	3.38%
Arti grafiche e case editrici	3.23%
Energia e acqua	3.21%
Industria alberghiera	2.69%
Salute	2.44%
Servizi diversi	2.10%
Tabacco e alcol	1.91%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

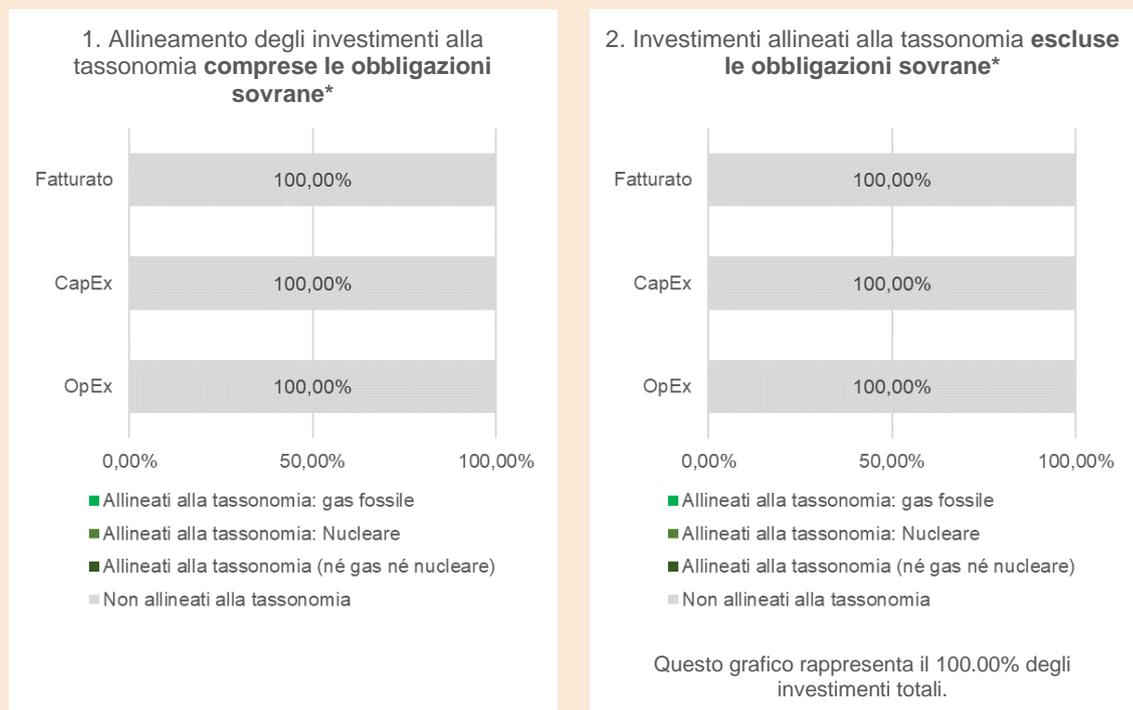


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 24,24% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 48,63% di investimenti con un obiettivo sociale

● Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 6,21% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il prodotto finanziario mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia inferiore all'indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha emesso 20,2 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, inferiore del 57,38% all'indice di riferimento.

Rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del prodotto finanziario è diminuita del 33,55%.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo che si era preposto favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore. Più precisamente, il prodotto finanziario investito in 2 emittenti nel settore delle multiutility e delle attrezzature e servizi per petrolio e gas con l'impronta di carbonio migliore.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

NO

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 86.42% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (33% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Score ESG - Azienda - Superiore al benchmark	56.84	51.59	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Score ESG - Azienda - Superiore al benchmark	2022	55.08	51.03

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	96.99%	97.28%
#2 Altro	3.01%	2.72%
#1A Sostenibile	86.42%	86.89%
#1B Altre caratteristiche A/S	10.57%	10.40%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	3.63%	3.86%
Sociali	82.79%	83.03%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (33% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam [\[https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities\]](https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 110 assemblee: nel 91,82% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 3, che abbiamo sostenuto al 100%

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (701 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 67 risoluzioni, il 71,64% delle quali sono state da noi sostenute.

In particolare, 7 riguardavano diritti umani, clima o diversità e inclusione, e sono state da noi sostenute all'85,71%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto [\[https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/\]](https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management [\[https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/\]](https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate [\[https://www.cdp.net/en\]](https://www.cdp.net/en), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 76 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'78,95% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) [\[https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications\]](https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 65 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 39 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul

sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI10

In linea con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'azienda è conforme ai 10 principi del Patto globale delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione delle società di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni più gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	20.76	97.13%	97.80%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	97.80%	97.80%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	97.80%	97.80%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
UNITEDHEALTH GROUP INC	Salute	7.00%	USA
ELI LILLY & CO	Biotechologia	4.40%	USA
MERCK & CO INC	Farmacia	3.83%	USA
JOHNSON & JOHNSON	Farmacia	3.59%	USA
THERMO FISHER SCIENT SHS	Elettronica e semiconduttori	3.49%	USA
MEDTRONIC HLD	Farmacia	3.40%	IRL
ROCHE HOLDING LTD	Farmacia	3.21%	CHE
DANAHER CORP	Costruzione di macchine e dispositivi	3.01%	USA
BECTON DICKINSON	Farmacia	2.57%	USA
ABBVIE INC	Farmacia	2.28%	USA
BOSTON SCIENTIF CORP	Farmacia	2.22%	USA
ASTRAZENECA PLC	Farmacia	2.20%	GBR
NOVARTIS AG PREFERENTIAL SHARE	Farmacia	2.09%	CHE
NOVO NORDISK - BEARER AND/OR - REG SHS	Farmacia	2.00%	DNK
SANOFI	Farmacia	1.95%	FRA

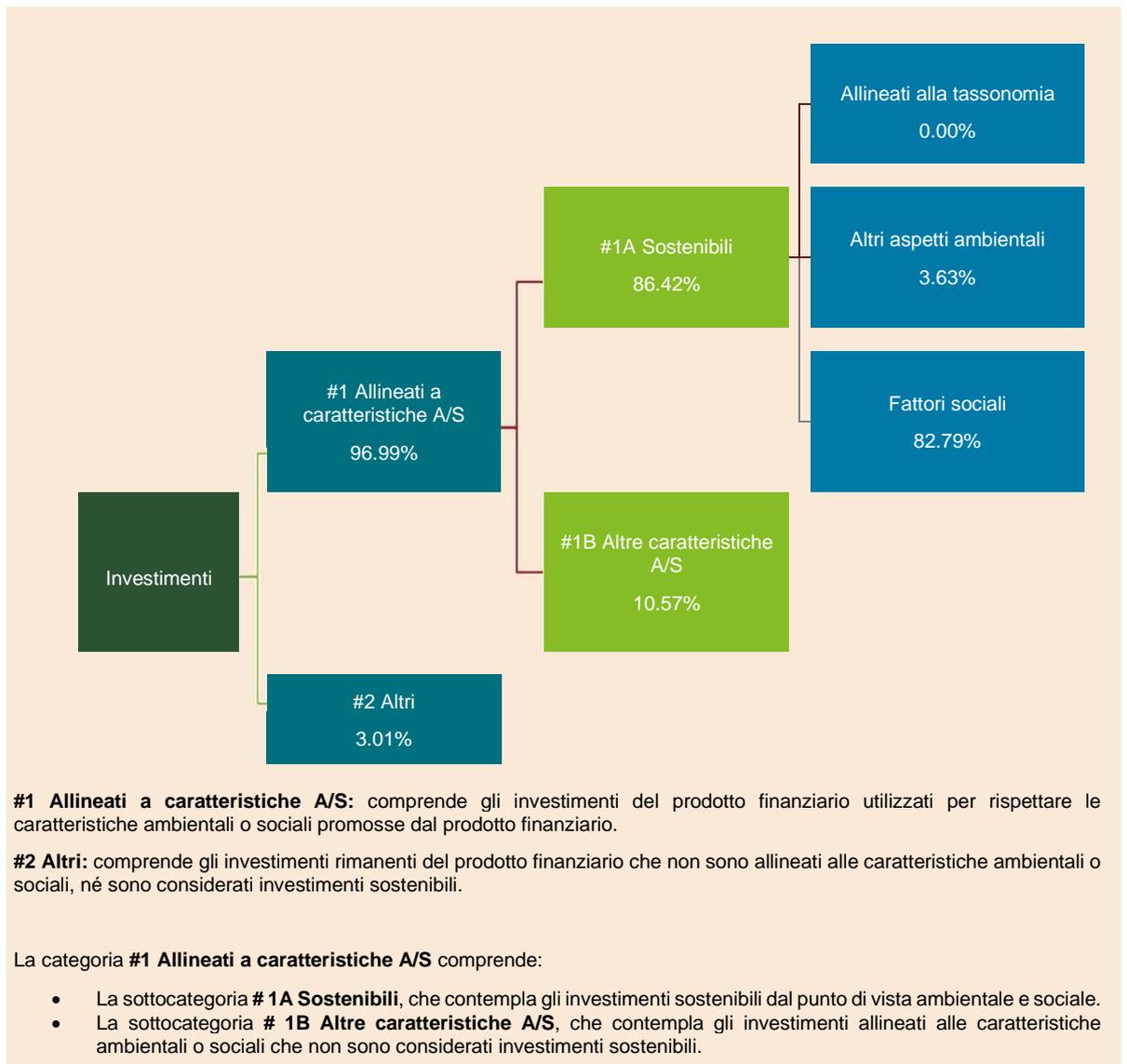
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Farmacia	62.60%
Salute	12.75%
Biotechnologia	10.46%
Elettronica e semiconduttori	4.17%
Banche e altre istituti finanziari	3.12%
Costruzione di macchine e dispositivi	3.01%
Fotografia e ottica	1.44%
Servizi diversi	0.91%
Internet e servizi di Internet	0.79%
Chimica	0.74%
Istituzioni non classificabili	0.00%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

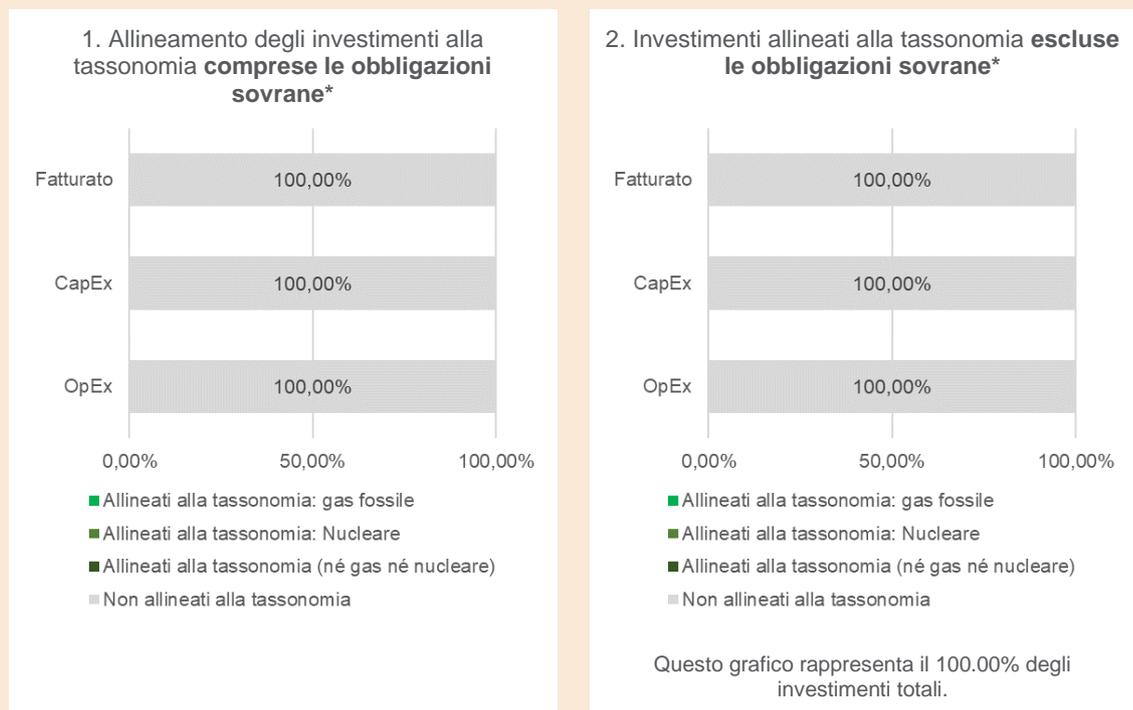


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile
- In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 3,63% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 82,79% di investimenti con un obiettivo sociale

● **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 3,01% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il prodotto finanziario è volto a realizzare un punteggio ESG, sulla base della metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al punteggio di riferimento.

Nel periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha fatto registrare un punteggio ESG di 56,84, superiore del 10,18% rispetto al punteggio di riferimento.

Rispetto all'anno precedente, il punteggio ESG complessivo è superiore del 3,19%.

Il prodotto finanziario ha raggiunto l'obiettivo privilegiando in modo selettivo gli emittenti con un profilo ESG migliore. Il prodotto finanziario ha investito in 3 emittenti nei settori della tecnologia sanitaria e farmaceutico con profili ESG in miglioramento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

NO

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 79.59% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (20% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	8.14	60.19	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	8.15	64.55

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	93.83%	91.81%
#2 Altro	6.17%	8.19%
#1A Sostenibile	79.59%	81.29%
#1B Altre caratteristiche A/S	14.23%	10.52%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	21.76%	21.68%
Sociali	57.84%	59.60%

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (20% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

----- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

----- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:**

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilasti fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 51 assemblee: nel 90,2% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (351 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 53 risoluzioni, il 64,15% delle quali sono state da noi sostenute.

In particolare, 16 riguardavano diritti umani, clima o diversità e inclusione, e sono state da noi sostenute all'87,5%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

1 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 47 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'87,23% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative hanno coinvolto 1 emittente del prodotto finanziario. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) (<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguaglianze osservata, sono anche stati contattati 29 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 25 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI10

In linea con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'azienda è conforme ai 10 principi del Patto globale delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione delle società di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni più gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
2 - Impronta di carbonio	8.14	94.61%	94.61%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	94.61%	94.61%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	94.61%	94.61%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
ADVANCED MICRO DEVICES INC	Elettronica e semiconduttori	2.88%	USA
GENERAL ELECTRI	Elettrotecnica	2.84%	USA
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	Elettrotecnica	2.84%	DEU
MICROSOFT CORP	Internet e servizi di Internet	2.83%	USA
ADOBE INC	Internet e servizi di Internet	2.82%	USA
NVIDIA CORP	Elettronica e semiconduttori	2.82%	USA
QUALCOMM INC	Comunicazioni	2.82%	USA
ALPHABET INC -A-	Internet e servizi di Internet	2.81%	USA
APPLE INC	Articoli per ufficio e computer	2.81%	USA
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO ADR (REPR 5 SHS)	Elettronica e semiconduttori	2.81%	USA
IBM CORP	Articoli per ufficio e computer	2.80%	USA
BROADCOM INC - REGISTERED SHS	Articoli per ufficio e computer	2.80%	USA
WALT DISNEY CO	Arti grafiche e case editrici	2.80%	USA
SONY CORP	Elettronica e semiconduttori	2.78%	JPN
INTUITIVE SURGICAL	Farmacia	2.56%	USA

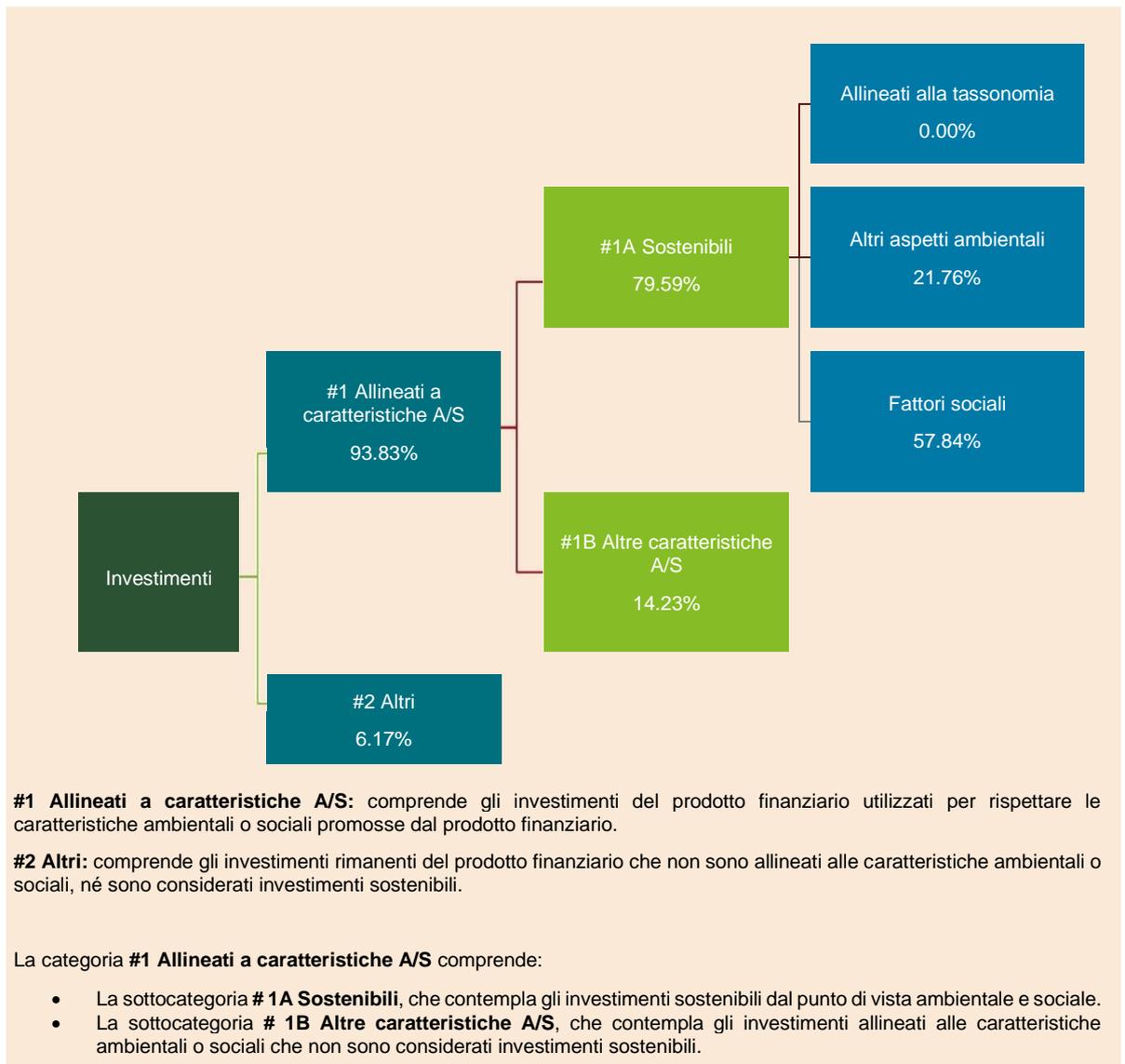
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Internet e servizi di Internet	43.12%
Elettronica e semiconduttori	16.19%
Articoli per ufficio e computer	9.64%
Elettrotecnica	8.18%
Banche e altre istituti finanziari	5.37%
Comunicazioni	2.82%
Arti grafiche e case editrici	2.80%
Farmacia	2.56%
Società immobiliari	1.95%
Costruzione di macchine e dispositivi	1.67%
Istituzioni non classificabili	1.64%
Industria alberghiera	1.64%
Servizi diversi	1.64%
Salute	0.78%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

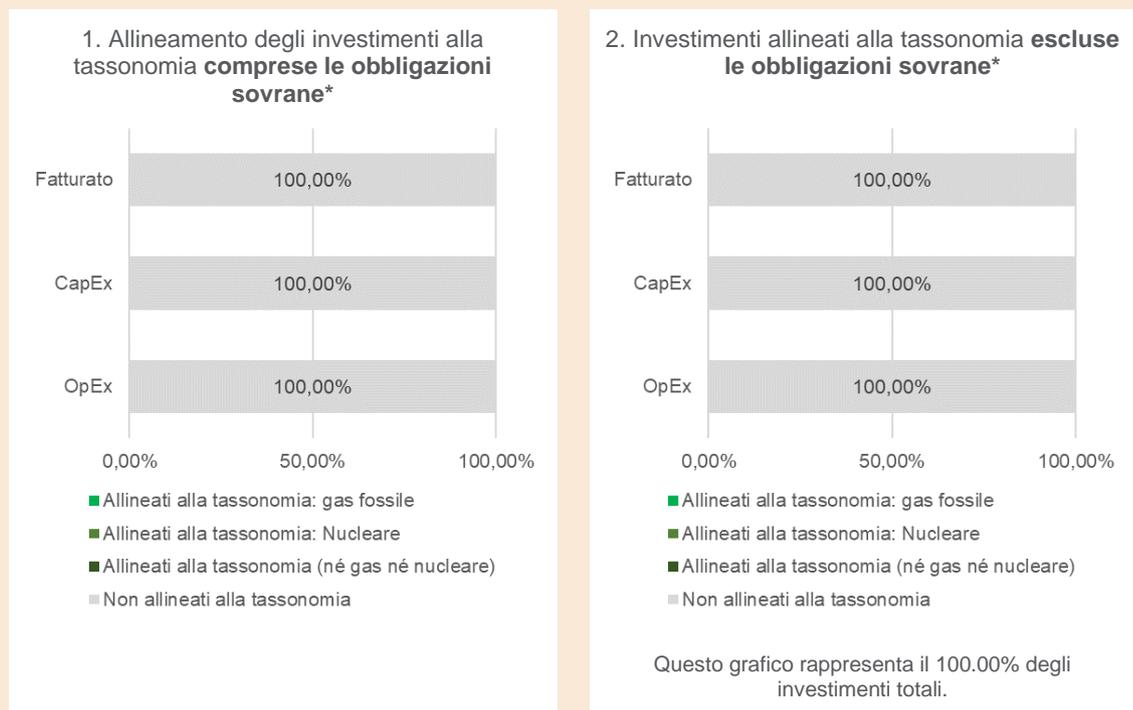


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 21,76% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 57,84% di investimenti con un obiettivo sociale

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 6,17% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.

 **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Il prodotto finanziario mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia inferiore all'indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha emesso 8,14 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, inferiore del 86,47% all'indice di riferimento.

Rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del prodotto finanziario è rimasta stabile.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo che si era preposto favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0.00%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 95.60%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili è stato misurato tramite i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Spesa nella ricerca e sviluppo: spesa in ricerca e sviluppo superiore al benchmark, misurata come quota della capitalizzazione di mercato della società.
- Livello di istruzione dei team di gestione, misurato come percentuale di dirigenti senior in possesso di un dottorato.

Inoltre, sono stati monitorati i seguenti criteri:

- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Global Compact delle Nazioni Unite.
- garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI Livello 3 di Candriam, a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

garantire che le imprese idonee abbiano un'esposizione individuale ad attività associate all'oncologia e/o alla lotta contro il cancro pari ad almeno il 10% in termini di profitto/capex/strategie.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark del Comparto non è stato designato allo scopo di realizzare gli obiettivi di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Dirigenti con dottorato - Azienda - Superiore al benchmark	23.56%	3.81%	
Spese di ricerca e sviluppo - Azienda - Superiore al benchmark	2.86%	0.94%	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Dirigenti con dottorato - Azienda - Superiore al benchmark	2022	23.73%	3.94%
Spese di ricerca e sviluppo - Azienda - Superiore al benchmark	2022	3.11%	1.19%

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Sostenibili	95.60%	93.55%
#2 Non sostenibili	4.40%	6.42%
Ambientali	0.00%	0.00%
Sociali	95.60%	93.55%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altro	0.00%	0.00%

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base a valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfd/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam [\[https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities\]](https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 67 assemblee: nel 97,01% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentate 2, che abbiamo sostenuto al 100%

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (344 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 31 risoluzioni, il 58,06% delle quali sono state da noi sostenute.

In particolare, 3 riguardavano diritti umani, clima o diversità e inclusione, e sono state da noi sostenute all'66,67%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto [<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>],

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti corporate. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management [<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>]. Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate [<https://www.cdp.net/en/>], un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 56 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'51,79% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) [<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>].

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 27 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 22 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI3

Oltre alle società che operano nel settore del carbone termico, petrolio e gas (PAI4), anche le società di generazione di elettricità con un'intensità di carbonio superiore a 354 gCO₂/kWh (PAI 3) sono considerate rischiose per l'inserimento negli investimenti sostenibili, anche se non universalmente controverse. Vista la variazione delle emissioni in base alle sorgenti di generazione dell'elettricità, è importante stabilire l'impronta di carbonio per kilowattora (kWh) per determinare il grado di allineamento delle aziende alla traiettoria dei 2° centigradi.

Per questa ragione, Candriam include l'intensità di carbonio dei produttori di energia nella sua valutazione della sostenibilità. Laddove i dati dell'intensità di carbonio non fossero disponibili, gli analisti ESG di Candriam utilizzano altri indicatori per valutare l'aderenza all'Accordo di Parigi, come il progresso nella transizione energetica secondo gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e l'integrazione nello scenario del limite 1.5D, considerando i piani di investimento e la credibilità degli obiettivi di neutralità carbonica. Questi indicatori sono orientati al futuro e si evolvono nel tempo in modo da riflettere il progresso delle aziende nella transizione.

La soglia di intensità di carbonio (PAI3) per il prodotto nel 2023 era stabilita a 354 gCO₂/kWh. Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza.

PAI4

Esposizione ai combustibili fossili (PAI4) è soggetta a severe esclusioni all'interno di tutti i fondi sostenibili Candriam. Il carbone termico, riconosciuto per il suo impatto nocivo e per le gravi implicazioni finanziarie e di sostenibilità, pone rischi sistemici e reputazionali che i vantaggi finanziari non possono compensare.

Le imprese le cui vendite sono costituite per oltre il 5% dall'estrazione di carbone, dalla generazione di energia elettrica a partire dal carbone e dalle attività associate al carbone come l'esplorazione, la lavorazione, il trasporto e la distribuzione, sono automaticamente escluse.

Inoltre, le società che superano la soglia del 5% dei loro profitti dalle attività legate a gas e petrolio, compresa l'esplorazione, estrazione, raffinazione e trasporto, non sono idonee per l'investimento. Analogamente, sono esclusi anche gli enti con un'esposizione superiore al 5% alle attività legate a petrolio e gas non convenzionali.

Nel periodo di riferimento, nessun altro emittente si è dimostrato non adeguato per il prodotto finanziario a seguito del superamento della soglia del 5% di esposizione alle attività legate al carbone termico, andando ad integrare i soggetti precedentemente esclusi.

Inoltre, nessun altro emittente ha perso la sua idoneità a causa del superamento della soglia del 5% di esposizione ad attività associate a gas e petrolio convenzionali né per il superamento della soglia di esposizione ad attività associate a gas e petrolio non convenzionali.

PAI10

In conformità con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'impresa rispetta i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione SRI livello 3 di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni da gravi a molto gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
Emissioni di GHG di ambito 1	3,344.84	92.78%	96.18%
Emissioni di GHG di ambito 2	3,023.83	92.78%	96.18%
Emissioni totali di GHG	6,368.67	92.78%	96.18%
2 - Impronta di carbonio	3.88	92.78%	96.18%
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	25.65	92.78%	96.18%
4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0.00%	94.22%	96.18%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	96.15%	96.18%
13 - Diversità di genere nel consiglio	33.51%	92.71%	96.18%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	96.15%	96.18%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
MERCK & CO INC	Farmacia	9.13%	USA
ASTRAZENECA PLC	Farmacia	7.83%	GBR
ROCHE HOLDING LTD	Farmacia	6.72%	CHE
REGENERON PHARMACEUTICALS INC	Biotecnologia	5.88%	USA
SIEMENS HEALTHINEERS	Farmacia	4.75%	DEU
HOLOGIC INC	Farmacia	4.55%	USA
THERMO FISHER SCIENT SHS	Elettronica e semiconduttori	4.47%	USA
DANAHER CORP	Costruzione di macchine e dispositivi	3.84%	USA
DAIICHI SANKYO CO LTD	Farmacia	3.19%	JPN
MERCK KGAA	Farmacia	3.16%	DEU
NOVARTIS AG PREFERRED SHARE	Farmacia	2.96%	CHE
SEAGEN INC	Biotecnologia	2.79%	USA
AMGEN INC	Farmacia	2.63%	USA
GENMAB AS	Biotecnologia	2.39%	DNK
IQVIA HOLDINGS INC	Farmacia	2.37%	USA

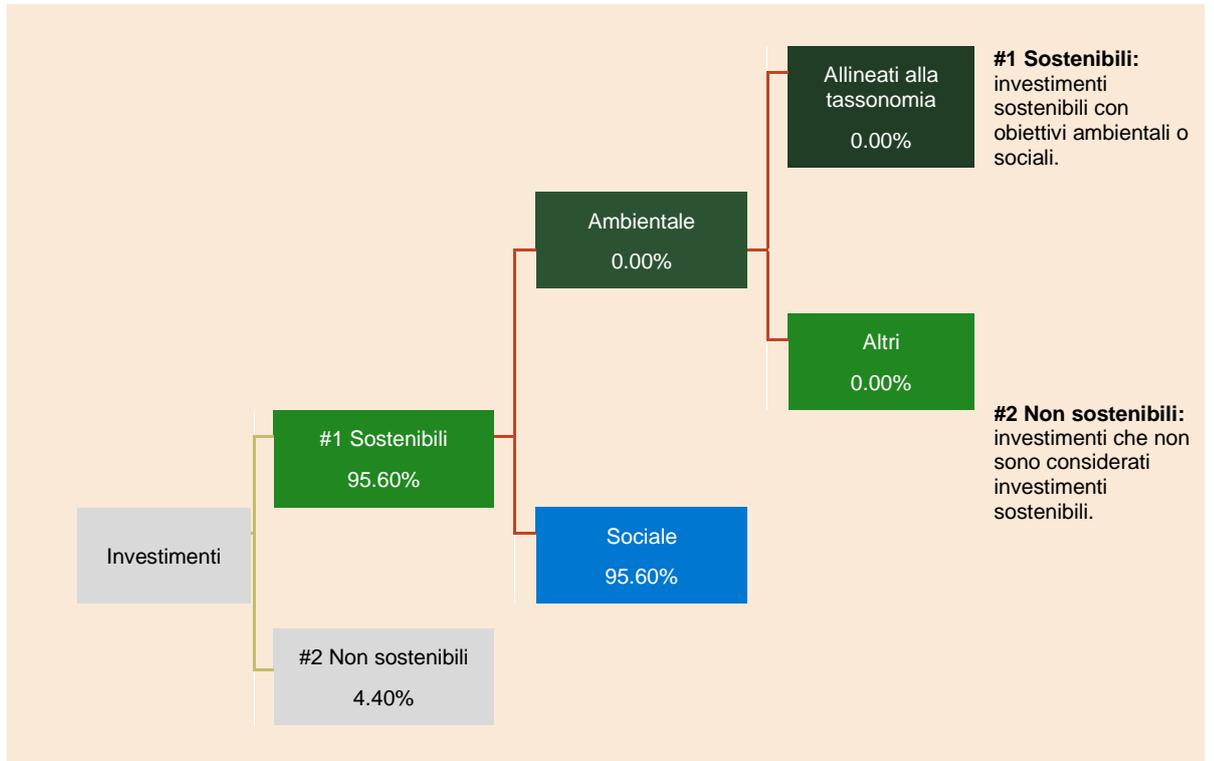
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli **attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Farmacia	56.21%
Biotechnologia	26.23%
Banche e altre istituti finanziari	4.59%
Elettronica e semiconduttori	4.54%
Costruzione di macchine e dispositivi	3.85%
Fotografia e ottica	2.12%
Chimica	1.15%
Servizi diversi	0.79%
Salute	0.51%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione sono attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE?¹

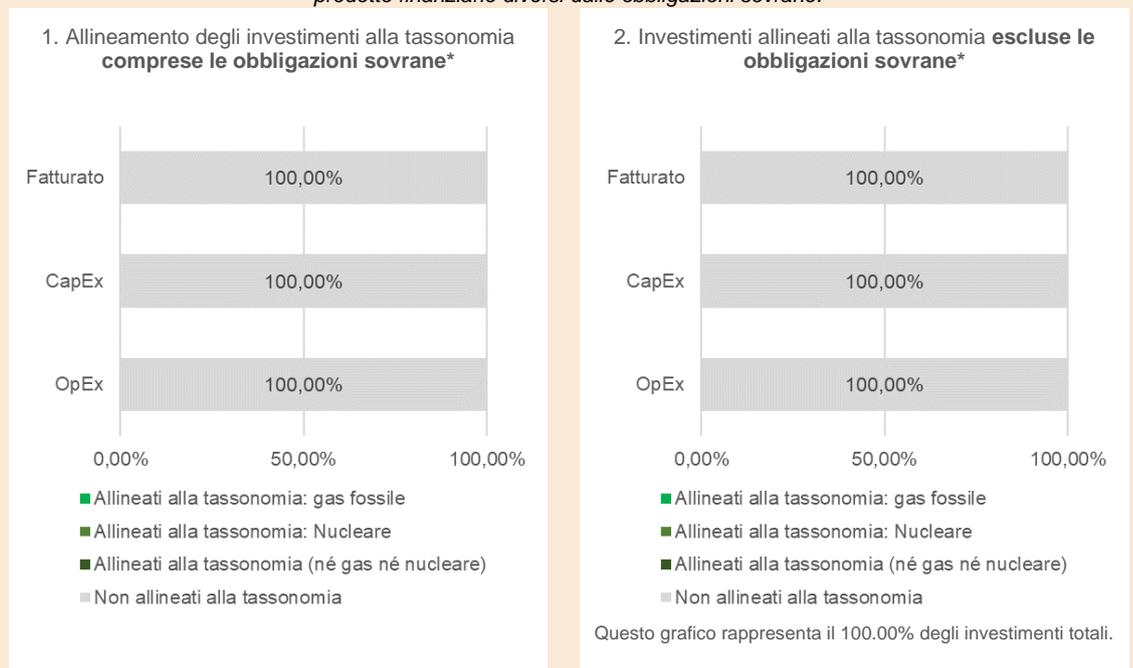
Sì

In gas fossile

In energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non era allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 0% di investimenti in attività sostenibili con un obiettivo ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 95,60% di investimenti con un obiettivo sociale

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Non sostenibili» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibile" sono presenti nel comparto in misura del 4,4% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti nel corso del periodo.
- I derivati non a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.

Questi investimenti non incidono sulla realizzazione degli obiettivi d'investimento sostenibile del Comparto, in quanto rappresentano una porzione minore del suo patrimonio.

 **Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?**

Il prodotto finanziario mira a superare il benchmark relativo al livello di istruzione dei team di gestione, misurato come percentuale di dirigenti senior che hanno conseguito un dottorato.

Nel periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha investito il 23,56% del patrimonio netto in emittenti nei quali almeno un dirigente senior fosse in possesso di un dottorato, superando del 518,37% il benchmark.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo allocando una proporzione di investimenti maggiore rispetto al benchmark in emittenti nei quali almeno un dirigente senior detenesse un dottorato.

Il prodotto finanziario mira a superare il benchmark per la spesa per la ricerca e sviluppo, misurata come percentuale della capitalizzazione di mercato della società.

Nel periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha fatto registrare una proporzione del 2,86% di emittenti che hanno investito in ricerca e sviluppo, superiore del 204,26% al benchmark.

Il prodotto finanziario ha raggiunto l'obiettivo privilegiando in modo selettivo gli emittenti con una proporzione di spesa nella ricerca e sviluppo più elevata rispetto al benchmark.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento per gli obiettivi di investimento sostenibile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

NO

- Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 88.58% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali promossi dal comparto sono stati realizzati come segue:

- evitando l'esposizione a società che presentano rischi strutturali sostanziali e gravi e che violano gravemente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni di carattere ambientale e sociali e della conformità alle norme quali il Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC) e gli orientamenti OCSE per le norme aziendali.
- evitando esposizione alle società significativamente esposte ad attività controverse, come l'estrazione, il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la produzione o la vendita di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco e all'uranio impoverito).
- integrando le metodologie di ricerca ESG di Candriam nel processo di investimento ed investendo una quota del suo patrimonio in Investimenti sostenibili.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (20% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Nome KPI sostenibilità	Portafoglio	Indice di riferimento	Nuovo indicatore
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	7.33	47.39	

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto è anche stato gestito in linea con i relativi indicatori di sostenibilità.

Nome KPI sostenibilità	Anno	Portafoglio	Indice di riferimento
Impronta ecologica - Azienda - Campo di Applicazione 1 e 2 - Inferiore al benchmark	2022	7.43	51.74

L'allocazione delle attività del prodotto finanziario si è evoluta nel corso degli anni.

Categoria di investimenti	Proporzione degli investimenti	Proporzione degli investimenti
	2023	2022
#1 Allineati con caratteristiche A/S	94.51%	95.18%
#2 Altro	5.49%	4.82%
#1A Sostenibile	88.58%	88.33%
#1B Altre caratteristiche A/S	5.93%	6.85%
Tassonomia allineata	0.00%	0.00%
Altre categorie di asset associati alla tutela dell'ambiente	26.01%	23.57%
Sociali	62.57%	64.76%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili che il comparto ha inteso realizzare per una quota del portafoglio erano volti a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tramite le esclusioni e l'uso di indicatori climatici nell'analisi delle società, e a produrre un impatto positivo a lungo termine in ambito ambientale e sociale.

La proporzione di investimenti sostenibili è stata superiore al minimo definito nel prospetto (20% minimo). Questo ha permesso al comparto di superare gli obiettivi stabiliti inizialmente.

In ogni caso, il comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento alla Tassonomia in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non hanno causato un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.

In base alle sue valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Gli investimenti sostenibili del comparto sono stati conformi agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Sono soggetti a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Patto globale delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A livello di Prodotto finanziario i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti: processo di voto, dialogo, esclusione e/o monitoraggio (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/it/private/sfdr/>)

ENGAGEMENT

Le nostre politiche di impegno e processo di voto sono disponibili sul sito web Candriam (<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>).

PROCESSO DI VOTO

L'approccio Candriam alla Governance societaria si affida a normative riconosciute a livello internazionale.

Candriam ha esercitato i propri diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. Nell'esercizio dei nostri diritti di voto prestiamo particolare attenzione al rispetto del principio di retribuzione della prestazione e al grado di indipendenza, diversità (PAI13) e competenza del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di risoluzioni del direttivo o degli azionisti in relazione ad ambiente (per esempio, il clima da PAI1 a PAI6), biodiversità, (PAI7), aspetti sociali (per esempio, diversità, divario retributivo di genere (PAI12), diritti umani (PAI10 PAI11) e di governance.

Candriam adotta un approccio attivo al voto, in linea con le considerazioni dei principali impatti negativi. Le risoluzioni e le opportunità di voto sono analizzate in dettaglio. Candriam considera in ogni caso la rilevanza, coerenza e fattibilità delle misure promosse da qualsiasi risoluzione in ambito ESG prima di esprimere il suo voto. Pertanto, Candriam può votare contro talune risoluzioni se queste non corrispondono ai principi definiti nella sua politica di voto o a quelli relativi ai principali impatti negativi.

Quest'anno, abbiamo espresso il nostro voto in 46 assemblee: nel 93,48% di esse abbiamo votato almeno una volta in opposizione al management.

Per quanto riguarda le risoluzioni in ambito ambientale o sociale, il management ne ha presentata 1, che abbiamo sostenuto al 100%.

Più specificatamente, 1 proposta riguardava il clima (sostenuta al 100%).

Inoltre, e per qualsiasi punto votato relativo all'elezione di un amministratore (355 risoluzioni), abbiamo preso in considerazione gli aspetti relativi alla diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione (PAI13).

Gli azionisti hanno presentato un totale di 30 risoluzioni, il 70% delle quali sono state da noi sostenute.

In particolare, 7 riguardavano diritti umani, clima o diversità e inclusione, e sono state da noi sostenute all'100%.

Per informazioni più dettagliate sull'evoluzione della politica di voto di Candriam, sui voti espressi e sulle motivazioni, si prega di fare riferimento al nostro dashboard del processo di voto (<https://vds.issgovernance.com/vds/#/NDA0Nw==/>),

DIALOGO con gli emittenti corporate

Questo prodotto finanziario è investito in emittenti societari. Le statistiche riportate di seguito fanno riferimento ad attività di coinvolgimento eseguite con questi emittenti societari.

Le questioni climatiche (da PAI1 a PAI6) sono ovviamente centrali negli scambi intercorsi con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Candriam ha aderito nel novembre 2021 all'iniziativa Net Zero Asset Management (<https://www.netzeroassetmanagers.org/signatories/candriam/>). Tramite l'impegno, il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a promuoverne l'allineamento. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo.

3 emittenti del prodotto finanziario partecipano attualmente agli obiettivi prioritari della campagna Candriam Net Zero Engagement.

Inoltre, continuiamo a sostenere attivamente CDP Climate (<https://www.cdp.net/en>), un'estesa indagine sulla trasparenza che alimenta i nostri processi di investimento: su 42 emittenti del prodotto finanziario selezionati, l'95,24% ha correttamente risposto all'ultima indagine. Le indagini debitamente compilate ci permettono di accedere a dati sulle emissioni di Ambito 1-2-3 aggiornati e più accurati.

Candriam ha anche partecipato attivamente a svariate iniziative di collaborazione come Climate Action 100+ o IIGCC & ShareAction Climate on Financials. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di

queste attività sono indicati in dettaglio nella nostra relazione annuale su impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (Pubblicazioni | Candriam) [<https://www.candriam.com/it/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>].

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono anche stati contattati 34 emittenti presenti nel prodotto finanziario in relazione alla protezione dei diritti umani fondamentali a livello di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10, PAI11).

L'aspetto dell'inclusione non è da meno, con 24 emittenti del portafoglio coinvolti in modo più specifico in aspetti associati a PAI 12 (Divario contributivo di genere non rettificato) o PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione).

Se i PAI citati in precedenza sono stati prevalenti quando si considera l'impegno profuso per questo prodotto finanziario nel 2023, anche altri PAI, come quelli associati alla biodiversità, possono essere stati presi in considerazione nei nostri dialoghi con gli emittenti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla valutazione annuale sulla politica di impegno di Candriam disponibile sul sito web di Candriam [<https://www.candriam.com/it/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>].

ESCLUSIONI

PAI10

In linea con PAI10, l'analisi normativa di Candriam determina se un'azienda è conforme ai 10 principi del Patto globale delle Nazioni Unite per ciascuna delle principali categorie: Diritti Umani (DU), Diritto del lavoro (D-L), Ambiente (AMB) e Anticorruzione (AC). La nostra analisi basata sulla normativa comprende diversi riferimenti internazionali, compresa la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni fondamentali dell'ILO, gli orientamenti OCSE per le società multinazionali, assicurando una copertura estesa di diritti umani, norme sul lavoro, corruzione e discriminazione.

La politica di esclusione delle società di Candriam esclude le aziende che hanno commesso le violazioni più gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo elenco è incentrato su una rigorosa interpretazione delle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo la valutazione degli analisti ESG di Candriam.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli esclusi in precedenza, per violazioni significative e ripetute delle norme sociali, umane, ambientali e anticorruzione definite dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli orientamenti OCSE per le società multinazionali.

PAI14

Candriam è fortemente impegnata nell'escludere dai propri investimenti tutte le aziende direttamente coinvolte nello sviluppo, produzione, collaudo, manutenzione e vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi e corazze in uranio impoverito, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco). Consideriamo tali attività come dannose per i rischi sistemici e reputazionali attuali.

Nel corso del periodo di riferimento, nessun altro emittente direttamente coinvolto si è dimostrato non idoneo per il prodotto finanziario, oltre a quelli già esclusi in precedenza, a seguito del coinvolgimento in queste attività.

MONITORAGGIO; calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo

Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Prodotto finanziario. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Prodotto finanziario

Indicatori PAI	Valore	Copertura (tasso % / patrimonio)	Attività idonee (% attività idonee / patrimonio)
2 - Impronta di carbonio	7.33	94.51%	94.51%
3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	39.66	94.51%	94.51%
10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multina	0.00%	94.51%	94.51%
14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0.00%	94.51%	94.51%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023 - 31/12/2023.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
ALPHABET INC -A-	Internet e servizi di Internet	5.38%	USA
MICROSOFT CORP	Internet e servizi di Internet	4.39%	USA
ADVANCED MICRO DEVICES INC	Elettronica e semiconduttori	3.44%	USA
PALO ALTO NETWORKS	Internet e servizi di Internet	3.30%	USA
SIEMENS AG PREFERENTIAL SHARE	Elettrotecnica	3.08%	DEU
EMERSON ELECTRIC CO	Elettrotecnica	3.05%	USA
SERVICENOW INC	Internet e servizi di Internet	2.89%	USA
PTC INC	Internet e servizi di Internet	2.82%	USA
INTUITIVE SURGICAL	Farmacia	2.75%	USA
SALESFORCE INC	Internet e servizi di Internet	2.75%	USA
NVIDIA CORP	Elettronica e semiconduttori	2.74%	USA
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Elettrotecnica	2.71%	FRA
ASML HOLDING NV	Elettronica e semiconduttori	2.70%	NLD
ROCKWELL AUTOMATION	Elettrotecnica	2.50%	USA
KEYENCE CORP	Elettronica e semiconduttori	2.45%	JPN

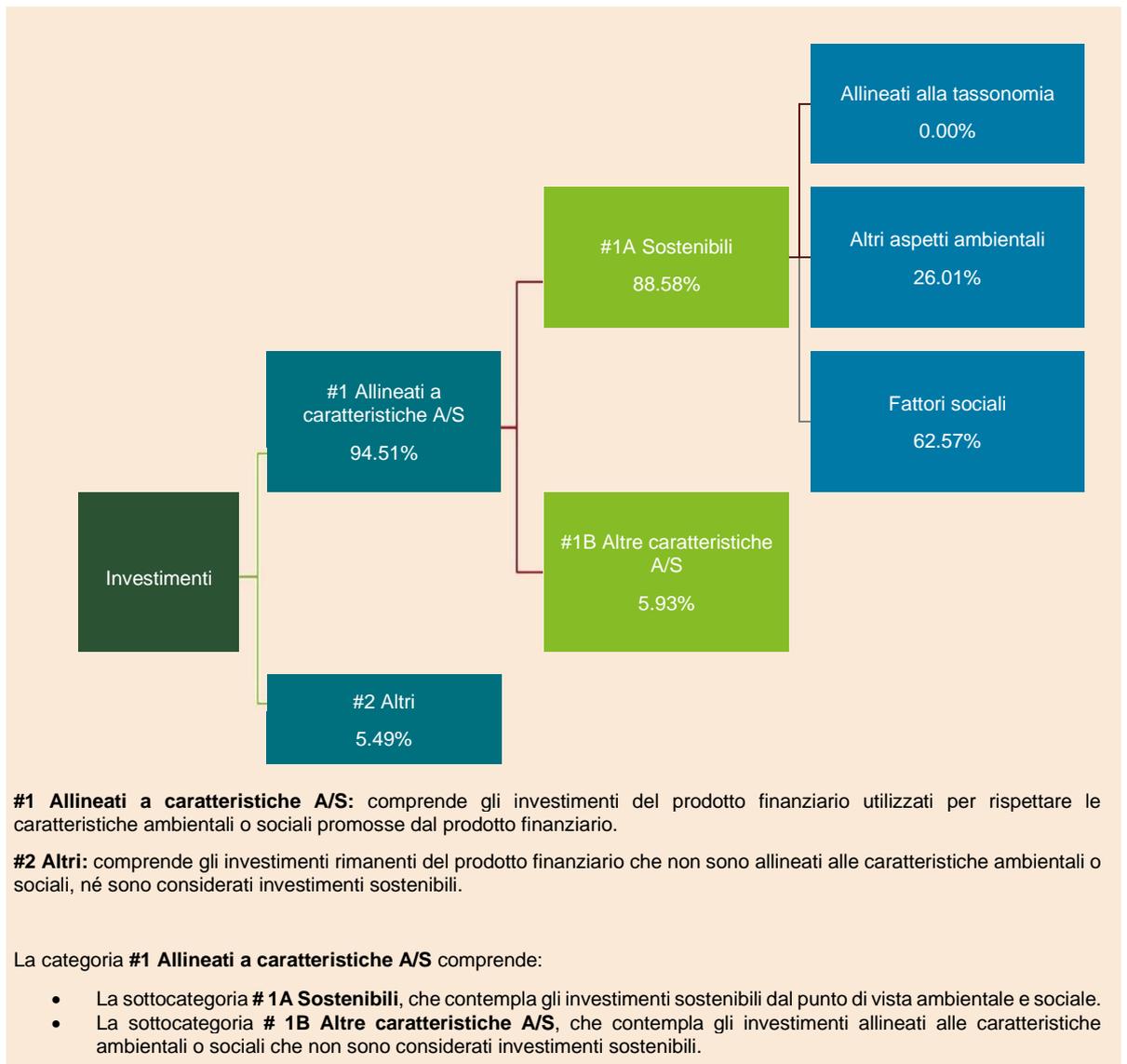
Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	% del patrimonio
Internet e servizi di Internet	37.33%
Elettronica e semiconduttori	31.25%
Elettrotecnica	14.51%
Banche e altre istituti finanziari	5.88%
Costruzione di macchine e dispositivi	4.25%
Farmacia	4.00%
Industria automobilistica	1.85%
Comunicazioni	0.87%
Istituzioni non classificabili	0.06%

Dati basati sui principali investimenti detenuti mediamente durante il periodo di riferimento. Questi dati non sono paragonabili a quelli presentati nella sezione Portafoglio titoli della relazione annuale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

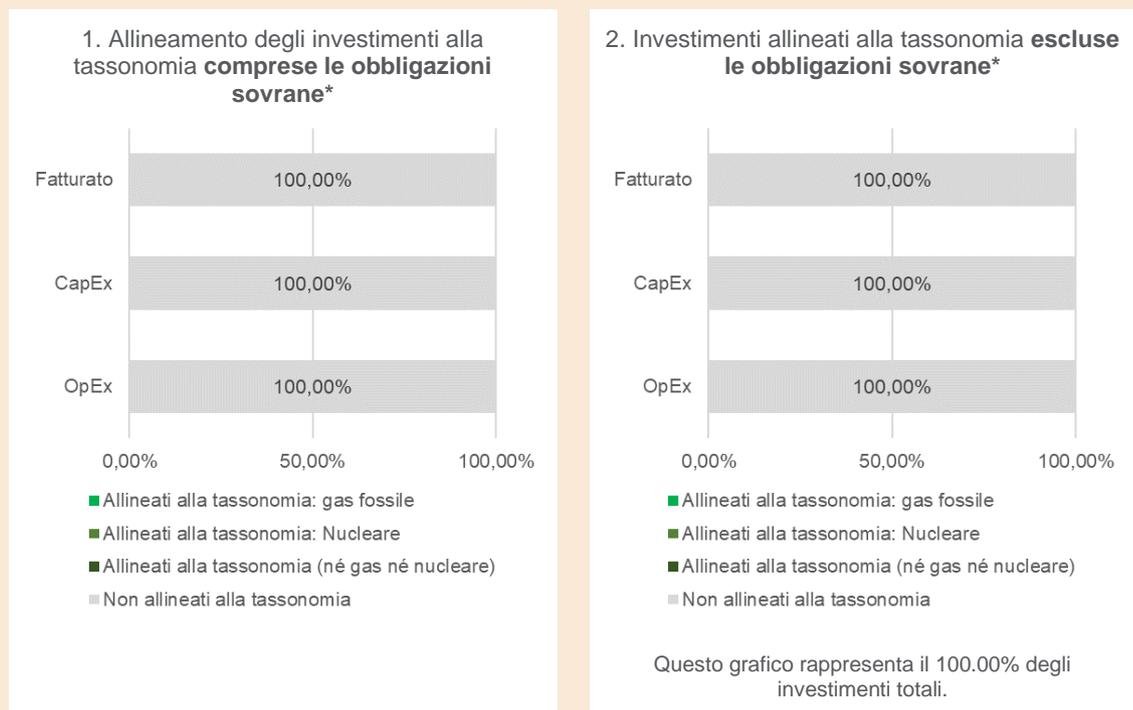


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- Sì
- In gas fossile
- In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Anno	% Tassonomia allineata UE
2023	0.00%
2022	0.00%

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha registrato una quota del 26,01% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2023 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto ha registrato una quota del 62,57% di investimenti con un obiettivo sociale

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti inclusi alla voce "Altri investimenti" sono presenti nel comparto in misura del 5,49% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Investimenti su emittenti con caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri ambientali/sociali di investimento di Candriam. Questi investimenti sono stati venduti durante il periodo o considerati come altri investimenti;
- Altri investimenti (compresi i derivati a titolo singolo) acquistati per scopi di diversificazione che non rispondono alle caratteristiche ambientali o sociali o che non possono essere sottoposti ai filtri ESG o per i quali non erano disponibili dati ESG. Questi investimenti hanno rispettato la buona governance;
- I derivati a titolo singolo utilizzati per scopi di esposizione e copertura.

 **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Il prodotto finanziario mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia inferiore all'indice di riferimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il prodotto finanziario ha emesso 7,33 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, inferiore del 84,54% all'indice di riferimento.

Rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del prodotto finanziario è diminuita del 1,39%.

Il prodotto finanziario ha realizzato l'obiettivo che si era preposto favorendo gli emittenti con un'impronta di carbonio inferiore.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento al fine di ottenere le caratteristiche sociali o ambientali promosse dal Comparto